

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F 97021870585
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it ☎ 06 121123660

Classe V A

Anno Scolastico 2023 – 2024

Documento del Consiglio di Classe
(art. 10 - O.M. 55 del 22 marzo 2024)

a cura della Coordinatrice Prof.ssa Sabrina Di Loreto
Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi

INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	<i>p. 3</i>
<i>Relazione sulla classe</i>	<i>p. 4</i>
<i>Percorso formativo</i>	<i>p. 6</i>
<i>Progetti e percorsi pluridisciplinari</i>	<i>p. 15</i>
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	<i>p. 21</i>
<i>Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	<i>p. 22</i>
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	<i>p. 33</i>
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	<i>p. 34</i>
<i>Didattica Orientativa</i>	<i>p. 40</i>
<i>Azioni di potenziamento delle discipline STEM</i>	<i>p. 41</i>
<i>Simulazioni della prima e seconda prova</i>	<i>p. 42</i>
 <i>ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline</i>	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>p. 68</i>
<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>p. 82</i>
<i>Lingua e cultura greca</i>	<i>p. 87</i>
<i>Storia</i>	<i>p. 92</i>
<i>Filosofia</i>	<i>p. 107</i>
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>p. 118</i>
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>p. 123</i>
<i>Scienze naturali</i>	<i>p. 132</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>p. 137</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>p. 143</i>
<i>IRC</i>	<i>p. 146</i>

Il Consiglio di Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
Greganti Manuela	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Di Pasquale Maria	Lingua e cultura greca e Lingua e cultura latina		X	X
Di Loreto Sabrina	Filosofia e Storia	X	X	X
Mathis Paola	Storia dell'arte	X	X	X
De Toma Elena	Lingua e cultura inglese	X	X	X
Maggio Diana	Matematica e Fisica	X	X	X
Barbarulo Maria Vittoria	Scienze naturali	X	X	X
Manganelli Manuela	Scienze motorie	X	X	X
Bolzan Elisabetta	IRC			X

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe VA è formata da diciannove studenti, dodici ragazze e sette ragazzi. La composizione del gruppo-classe è cambiata nel corso del triennio, dagli iniziali ventiquattro studenti, dopo ri-orientamenti, inserimenti e trasferimenti, avvenuti durante il terzo e quarto anno, ha assunto la configurazione attuale dall'inizio di quest'anno scolastico.

La partecipazione al dialogo educativo e l'impegno individuale di quasi tutti gli studenti nel corso del triennio sono stati buoni. Anche la frequenza scolastica della classe è stata costante e regolare: per alcuni studenti la presenza alle lezioni è stata assidua, in proporzione solo pochissimi alunni hanno frequentato con minore regolarità. Gli studenti, sia durante le lezioni, sia durante le diverse altre attività svolte a scuola o fuori dall'istituto, hanno avuto in questi anni un comportamento nel complesso corretto, responsabile e maturo. Il clima di classe, fin dall'inizio del triennio, è stato molto sereno così come è stato aperto e collaborativo il dialogo ed il confronto con i docenti. Il gruppo dei pari mostra di aver raggiunto un buon livello di socializzazione e di coesione interna. Tutte le studentesse e gli studenti hanno compiuto un percorso di positiva maturazione e di progressivo rafforzamento della propria motivazione, pur nella diversità dei livelli di partenza all'inizio del triennio; nel corso di questi anni sono mediamente migliorati nell'acquisizione delle conoscenze, capacità e competenze disciplinari specifiche. La presenza di un buon gruppo di studenti ambiziosi, molto motivati e in taluni casi brillanti nei risultati didattici, ha stimolato in positivo anche quella parte della classe composta da alunni che hanno raggiunto livelli di preparazione discreti o sufficienti. Va sottolineato che la continuità didattica e la coesione interna fra i docenti, nel corso del triennio, hanno favorito sia l'instaurarsi di una comunicazione serena con l'intera classe, sia di sviluppare con continuità i percorsi disciplinari e la più ampia progettazione didattica triennale.

Al termine del percorso liceale il quadro generale della classe risulta mediamente buono. Diversi studenti più motivati, strutturati e collaborativi hanno raggiunto risultati, in termini di conoscenze, abilità e competenze specifiche, molto buoni ed in alcuni casi ottimi. Essi hanno maturato altrettante buone capacità di rielaborazione personale e di collegamento interdisciplinare. Altri studenti, invece, discontinui nell'impegno individuale o meno motivati hanno raggiunto alla fine del loro percorso conoscenze ed abilità specifiche discrete o sufficienti.

In conclusione le studentesse e gli studenti della VA, ragazzi sensibili e maturi, al termine del loro percorso formativo sono più consapevoli di se stessi, più attenti alla realtà circostante, aperti al dialogo e al confronto, pronti quindi ad iniziare un nuovo percorso di vita.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe V A ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica
- Saper documentare il lavoro svolto
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniere (greco, latino, inglese)
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni
- Abilità di sintesi

- Abilità linguistico-espressive
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe
- Saper entrare in relazione con l'insegnante
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

Metodi

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi
- Lavori di ricerca
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata fra diverse discipline
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*
- *Learning by doing*.

Mezzi

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi e fonti afferenti alle diverse discipline
- Libri di testo
- Libri della biblioteca
- Fotocopie e/o condivisione virtuale di materiale didattico
- Audiovisivi e siti web di alto profilo
- Computer
- Aule virtuali
- LIM e smartboard
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

Spazi

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto:

- Aula della classe
- Laboratorio multimediale
- Laboratori scientifici
- Biblioteca
- Aula Magna
- Palestra.

Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 4 del 16 maggio 2023)

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici
- Padronanza delle categorie specifiche
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico

- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

Criteria di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 4 del 16 maggio 2023)

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto
- Esposizione lineare e generalmente corretta
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

Strumenti di verifica

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte, individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe
- Verifiche dell'attività di laboratorio.

Modalità di recupero

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.

Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 55/2024)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella. I docenti di IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'IRC partecipano a pieno titolo alle

deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 55/2024 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (*12pt, 13pt, 15pt*). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
+	+	+	+
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
+	+	+	+
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
+	+	+	+
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
+	+	+	+
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
+	+	+	+
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15
+	+	+	+

QUADRO ORARIO – LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	I V	V	I	II	II I
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia****	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	2 9	2 9	3 1	3 1	3 1

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** 1 ora di Cittadinanza e Costituzione

QUADRO ORARIO – LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE	I	II	III	I V	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4

Lingua e cultura tedesca o francese (a scelta dello studente)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

QUADRO ORARIO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE	I	II	II I	I V	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2

Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	2 7	2 7	3 0	3 0	3 0

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**PERCORSI E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI DELLA
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

a.s. 2023/24

Classe: VA

Percorsi Pluridisciplinari	Programmi disciplinari
La condizione femminile	Italiano Latino Greco Storia Storia dell'arte Inglese
La riflessione sul tempo	Italiano Latino Greco Filosofia Storia Storia dell'arte Inglese Fisica/matematica Scienze naturali
La riflessione sulla bellezza e l'esperienza estetica	Italiano Latino Greco Filosofia Storia dell'arte Inglese Matematica

<p>Il <i>taedium vitae</i></p>	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Greco</p> <p>Filosofia</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Inglese</p>
<p>Il rapporto tra l'uomo e la natura</p>	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Greco</p> <p>Filosofia</p> <p>Storia</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Fisica</p>
<p>Il ruolo dell'artista e dell'intellettuale nella società o verso il potere</p>	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Greco</p> <p>Filosofia</p> <p>Storia</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze naturali</p>

<p>La crisi delle certezze o dei fondamenti</p>	<p>Italiano Latino Greco Filosofia Storia Storia dell'arte Inglese Fisica/matematica</p>
<p>La guerra</p>	<p>Italiano Latino Greco Storia Storia dell'arte Inglese Fisica/matematica Chimica</p>
<p>Il doppio</p>	<p>Italiano Latino Greco Filosofia: Storia dell'arte Inglese Fisica/matematica Chimica</p>

<p>Il Lavoro, il cambiamento e il Progresso</p>	<p>Italiano Latino Greco Filosofia Storia Storia dell'arte Inglese Fisica/matematica Chimica</p>
<p>La funzione della memoria</p>	<p>Italiano Latino Greco Storia Storia dell'arte Inglese Fisica/matematica Chimica</p>
<p>Conscio e inconscio</p>	<p>Italiano Latino Greco Filosofia Storia dell'arte Inglese Fisica/matematica</p>

Apollineo e Dionisiaco	Italiano Latino Greco Filosofia Storia dell'arte Fisica/matematica
Eroe antieroe	Italiano Latino Greco Storia Storia dell'arte Inglese
Nuovi linguaggi, informazione e propaganda	Italiano Latino Greco Storia Inglese
Natura, Sport e Storia al Parco del Pineto	Storia dell'arte Storia Scienze motorie
Il viaggio	Italiano Latino Greco Storia dell'arte Inglese Fisica/matematica

Progetti Pluridisciplinari

a.s. 2023-24

Progetto Memorie: la classe ha partecipato a tutte le attività previste dal progetto inserito nel PTOF:

- visita alla piccola mostra itinerante (allestita nella sede Centrale del Liceo Montale) dedicata a Piero Terracina in occasione dell’LXXX anniversario dell’inizio della fase italiana della Shoah;
- conferenza in aula magna per la Giornata della Memoria della Shoah “Una nuvola indefinita di potenze future - Primo Levi e la Chimica” e lettura del racconto Oro (tratto da *IL SISTEMA PERIODICO*);
- conferenza in aula magna, in occasione del 10 febbraio 2024 - Giorno del Ricordo della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra: la "Questione del confine orientale e l'esodo istriano", "La costa dei calcari e dei ginepri" e incontro nella Biblioteca del Liceo Montale con il Dr Gianni Polgar a proposito della particolare situazione degli ebrei di Fiume;
- in occasione dell’LXXX anniversario dell’Eccidio delle Fosse Ardeatine il 26 marzo partecipazione al “Corteo della Memoria” fino al Sacrario delle Fosse Ardeatine.

Roma capitale: dal 1870 all’età fascista: la classe ha partecipato a tutte le attività previste dal progetto interdisciplinare del Consiglio di Classe in comune anche con il percorso trasversale di Educazione civica:

- lezioni introduttive storico-artistiche di preparazione (le sedi delle istituzioni del Regno d’Italia, i luoghi del potere fascista), (trasformazioni urbanistiche di Roma dall’Unità d’Italia al Ventennio)
- lezione di approfondimento sulle caratteristiche chimiche dei materiali da costruzione utilizzati nel Ventennio
- incontro in Biblioteca con Donatella Panzieri, autrice del libro *Una vita contro. Vittorio Mallozzi, le fornaci, la guerra di Spagna, il confino, la Resistenza a Roma, Odradek 2022* sulle vicende del fornaciaio di Valle Aurelia che combatté contro il Fascismo e venne fucilato a Forte Bravetta nel gennaio del 1944;
- uscita didattica al Parco del Pineto e al borghetto dei fornaciai a Valle Aurelia;
- attività restitutiva finale a carattere storico-iconografico e di ricerca/azione degli studenti divisi in gruppi sul territorio.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Uscita didattica: percorso artistico " <i>Roma barocca</i> ", 18 ottobre 2023	X	
Workshop " <i>Giovani digitalizzazione ed Europa 2024</i> ", Sala "David Sassoli", Roma, 16 novembre 2023.	X	
Uscita didattica: visione del film " <i>Oppenheimer</i> ", 6 dicembre 2023	X	
<i>Progetto Novecento</i> : viaggio di istruzione, "Aquileia, Trieste, <i>Risiera San Saba, Foibe di Basovizza, Redipuglia, Vittoriale, Lago di Garda, Modena</i> " 11-15 marzo 2024.		2/3 classe
Convegno " <i>De Gasperi politico cristiano</i> " – Fondazione De Gasperi, Biblioteca Vallicelliana, 3 aprile 2024.		X
Partecipazione al "Corteo della Memoria" in occasione dell'LXXX anniversario dell'Eccidio delle Fosse Ardeatine, 26 marzo 2024.		X
Uscita didattica: trekking urbano nella Valle dell'Inferno e via delle Fornaci, con trekking naturalistico al Parco del Pineto, 13 aprile 2024.	X	

**ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DI EDUCAZIONE CIVICA (ex lege 92/2019)**

**“Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell’insegnamento
dell’Educazione Civica”
a.s. 2023/24**

Macroarea	Argomenti	Disciplina	Modalità di realizzazione	Tempi
Costituzione	La Costituzione Italiana e la sua storia	Storia	attività all'interno del percorso di Storia	aprile (2 ore), verifica finale
	I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana	Storia	attività all'interno del percorso di Storia	aprile (1 ora) verifica finale
	Diritti e doveri dei cittadini, i diritti civili, etico-sociali, economici e politici	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	dicembre-gennaio (1 ora) verifica I quadrimestre
	"Donne della Repubblica"	Storia	Attività di approfondimento individuale, unità all'interno del percorso di Storia in relazione al tema la "Parità di genere".	Storia: 4 ore nel I quadrimestre con verifica.
	La seconda rivoluzione industriale, le principali teorie economiche, la globalizzazione	Storia	Attività in comune con il percorso di Storia	Storia: settembre (2 ore) verifica I quadrimestre
		Greco	l'Ellenismo come processo di "globalizzazione" del mondo antico. <i>La koinè dialektos</i>	Greco: aprile (2 ore) verifica II quadrimestre
	I diritti umani, l'ONU e la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" del 1948	Storia	Attività in comune con il percorso di Storia	Storia: aprile- maggio (3 ore) verifica finale
	Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia	Storia	Attività in comune con il percorso di Storia	dicembre-gennaio (3 ore) verifica I quadrimestre
“Roma capitale: dal 1870 all’età fascista”, percorso trasversale storico- artistico con	Storia	Storia: le sedi delle istituzioni del Regno d'Italia, i luoghi del potere fascista, urbanistica e potere.	Storia: settembre 2 ore, gennaio – marzo 3 ore, verifica intermedia	

	collegamenti ad argomenti di chimica.	Chimica (Scienze)	Chimica: caratteristiche chimiche dei materiali da costruzione utilizzati nel Ventennio, LXXX anniversario eccidio delle Fosse Ardeatine	Chimica (Scienze): II quadrimestre 4 ore e compito in classe
			Storia dell'arte: le trasformazioni urbanistiche di Roma dall'Unità d'Italia al Ventennio fascista.	Storia dell'arte: 1 ora lezione in classe + uscita didattica 13 aprile Pineto - Valle Aurelia - Borghetto dei Fornaciai (4 ore) + attività in gruppi su Roma.
	Sport e Costituzione Sport e storia: lettura di eventi importanti nei quali costume e sport sono in contatto	Scienze motorie	attività svolta nel percorso disciplinare	2 ore I I quadrimestre 2 ore II quadrimestre
Sviluppo sostenibile	La parità di genere nell'Agenda 2030: "L'evoluzione e l'emancipazione della condizione femminile tra storia, letterature ed arte" tra la fine del 1800 e la metà del 1900. Percorso trasversale svolto con il contributo di diverse discipline	Storia	Storia: lavori individuali di approfondimento sulla storia di donne significative per la Resistenza italiana e/o Assemblea costituente.	Storia: 4 ore nel I quadrimestre con verifica.
		Italiano	Italiano: emancipazione femminile partendo dalla figura della poetessa Sibilla Aleramo.	Italiano: 2 ore nel II quadrimestre.
		Inglese	Inglese: Importanti figure femminili fra l'800 ed il 900.	Inglese: 3 ore tra I e II quadrimestre.
		Storia dell'arte	Storia dell'arte: Le donne dell'arte e nell'arte: la condizione femminile dall'Ottocento ai giorni nostri attraverso l'arte	Storia dell'arte: 1 in classe con lavoro individuale a casa.
	Educazione al Patrimonio culturale (beni culturali, paesaggio e ambiente) Art. 9 - Agenda 2030, Goal 11	Storia dell'arte	La nascita delle leggi di Tutela: dal Trattato di Tolentino all'art.9 della Costituzione; il Codice dei Beni culturali; Convenzione di Faro; Agenda 2030, Goal 11.4	I quadrimestre 3 ore

	Sensibilizzazione alla donazione di sangue	Scienze naturali	Sensibilizzazione alla donazione del sangue in occasione delle due giornate invernale e primaverile di raccolta con l'organizzazione Ad Spem San Camillo Forlanini	I e II quadrimestre 3 ore
Cittadinanza digitale	Le diverse forme di propaganda durante i regimi totalitari del Novecento: informazione e disinformazione	Storia	Storia: attività in comune con il percorso disciplinare	Storia: febbraio (2 ore) verifica intermedia.
		Greco	il <i>logos</i> come principale motore di civiltà.	Marzo (2 ore), verifica scritta "Senza la parola non c'è civiltà". Simulazione II prova su brano di Isocrate con domande in apparato (che sono state valutate nella disciplina Educazione Civica).

“Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell’insegnamento dell’Educazione Civica”

a.s. 2022/23

Macroarea	Argomenti	Disciplina	Modalità di realizzazione	Tempi previsti
	Le principali tappe dell’evoluzione del costituzionalismo e del parlamentarismo moderno fino allo Statuto albertino	Storia	unità all’interno del percorso di Storia	settembre (2 ore) dicembre-gennaio-febbraio (6 ore) aprile-maggio (2 ore)
Costituzione	Il cittadino ed i suoi diritti: la conquista dell’uguaglianza giuridica, diritti e doveri dei cittadini	Storia Greco: L’ <i>Oresteia</i> di Eschilo (nascita del tribunale dell’Areopago)	unità all’interno del percorso di Storia unità all’interno del percorso di Letteratura Greca	Storia: dicembre-gennaio-febbraio (6 ore) Greco: 2h (I periodo)
	La nascita del liberalismo e della democrazia	Storia- Filosofia -	unità all’interno dei percorsi di Storia, Filosofia e Francese	Storia dicembre (1 ora) – Filosofia gennaio-febbraio (2 ore)
	La formazione dei partiti politici e dei sindacati	Storia	unità all’interno del percorso di Storia	Aprile-maggio (1 ora Storia)
	Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia	Storia	unità all’interno del percorso di Storia,	Storia ottobre - aprile (2 ore)
	Il sistema elettorale in Italia: le elezioni del 25 settembre 2022.	Italiano	Compresenza col Prof. De Santis	Settembre (2 ore)

	Il sistema elettorale nel Regno Unito e negli Stati Uniti	Inglese	Unità all'interno del percorso disciplinare	Inglese: 2 ore II periodo
Sviluppo sostenibile	Educazione al patrimonio ambientale attraverso lo sport in ambiente naturale	Scienze motorie	sport in ambiente naturale (Parco del Pineto)	Scienze motorie: 4 ore tra I e II periodo
	Attività in raccordo con il progetto di PCTO di classe: "Paesaggi di confine. Modelli di lavoro per una narrazione partecipata" I temi: a) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, b) processi migratori di ieri e di oggi, c) dialogo interreligioso, d) politiche sociali e urbanistiche.	Storia dell'arte, Storia, Italiano, Latino, inglese	percorso trasversale alle diverse discipline coinvolte in raccordo con il progetto PCTO di classe	15 ore totali II quadrimestre: -5 ore Storia dell'arte - 4 ore Italiano - 5 ore Storia -2 ore Latino - 1 ora inglese - 2 ore Irc primo periodo
	L'energia pulita e accessibile (punto 7 agenda 2030)	Fisica	unità all'interno del percorso di fisica	3 ore secondo quadrimestre

	<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (punto 8 agenda 2030)</p> <p>in particolare, punto 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori</p>	Chimica	tre lezioni dedicate al rischio chimico e nucleare nei luoghi di lavoro	primo quadrimestre con compito
	La tutela della pace punto 16 agenda 2030	IRC	Due lezioni dedicate all'immigrazione e solidarietà. Sviluppo e promozione umana.	IRC: 2 ore I e II periodo
	<p>La salvaguardia del Patrimonio culturale e il restauro. Beni culturali e terremoti: i casi della Basilica di San Francesco ad Assisi e delle chiese dell'area dell'Italia centrale colpita dal sisma del 2016 .</p> <p>Storia e Principi del Restauro.</p>	Storia dell'Arte	Unità di approfondimento all'interno del programma di Storia dell'arte con questionario di verifica.	3 ore

Cittadinanza digitale	Educazione digitale	Matematica	utilizzo di software per la lettura di dati organizzati in grafici	matematica 1 ora II quadrimestre
------------------------------	---------------------	------------	--	-------------------------------------

**“Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell’insegnamento
dell’Educazione Civica”**

a.s. 2021/22

Macroarea	Argomenti	Disciplina	Modalità di realizzazione	Totale ore
Costituzione	Le principali tappe dell’evoluzione del costituzionalismo e del parlamentarismo europeo: dalla " <i>Magna Charta Libertatum</i> " fino all’inizio del costituzionalismo moderno	Storia	attività in comune con il percorso di Storia	Storia: Ottobre (2 ore), Febbraio- Marzo-Maggio (5 ore)
	Il cittadino ed i suoi diritti: la graduale conquista delle libertà individuali, della libertà religiosa e di espressione	Storia -Filosofia	attività in comune con i percorsi disciplinari	Storia: Ottobre- Marzo (4 ore),
	Le diverse forme di censura	Storia	attività in comune con il percorso di Storia	Storia marzo - aprile (1 ora)
	Lo Stato ed i suoi poteri, gli enti locali, il fisco e le imposte	Storia	attività in comune con il percorso di Storia	Settembre- Ottobre (2 ore) Marzo-Maggio (2 ore)

	<p>“Contribuire a una comunità”: l’Unione Europea come “comunità”</p> <p>Le origini storiche dell’Unione Europea e delle sue principali istituzioni (nell’ambito del Progetto di PCTO)</p>	<p>Storia Italiano - Diritto</p> <p>Storia - Diritto</p>	<p>Storia: Progetto PCTO di classe tutte le fasi di preparazione di una squadra di DEBATE sul tema “Contribuire ad una comunità” (Progetto Europa scuola)</p> <p>storia e Italiano: attività individuali e in presenza con il docente di diritto</p>	<p>Storia: 11 ore Febbraio - Maggio</p> <p>Italiano: 4 ore Febbraio- Maggio col Prof. De Santis</p> <p>Aprile: 1 ora greco, 1 ora matematica, 1 ora storia dell’arte, 2 ore inglese, 1 ora scienze naturali, 1 ora scienze motorie in vista delle fasi finali del progetto e del 9 maggio, giornata finale gare di debate</p>
	<p>Il sistema assembleare come espressione di confronto democratico. Il concetto di sovranità popolare; le forme e i limiti del potere popolare; il diritto di voto; i sistemi elettorali (art. 1 della Costituzione).</p>	<p>Italiano</p>	<p>Italiano: compresenza con i docenti di Diritto</p>	<p>Novembre- Dicembre (2 ore)</p>

	<p>Educazione alla Cittadinanza: la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la conoscenza dell'istituzione museale.</p> <p>“La salvaguardia del patrimonio culturale: tra arte, storia e cittadinanza”</p>	Storia dell'Arte	<p>Storia dell'Arte: modulo laboratoriale in raccordo con la programmazione disciplinare</p> <p>incontro in aula magna con Stefano Caviglia, autore del libro “Guida inutile di Roma</p>	<p>2 ore marzo</p> <p>1 ora marzo</p>
	<p>Educazione alla Cittadinanza: Giornata Internazionale della Memoria</p>	Latino - Inglese - Scienze naturali	<p>Nell'ambito del Progetto Memoria dell'Istituto: visione e riflessioni sul film “Conspiracy”</p>	<p>3 ore 27 gennaio 2022</p>
	<p>Le quattro guerre di oggi che dobbiamo vincere. Prima guerra: I diritti delle generazioni future. Seconda guerra: contro i diversi da noi. Quarta guerra: il fallimento delle politiche internazionali.</p>	IRC	<p>attività didattica in relazione al programma disciplinare (presentazione e visione di materiale multimediale, ricerche su sitografia selezionata e dibattiti in classe)</p>	<p>Ottobre – novembre marzo (3 ore)</p>
Sviluppo sostenibile	<p>Educazione alla cittadinanza: “Gli anni di piombo, 16 marzo e 9 maggio 1978”</p>	Scienze naturali	<p>attività di approfondimento</p>	<p>1 ora aprile</p>
	<p>Nell'ambito di Educazione alla salute: “Microcitemia: dalla prevenzione alla donazione”</p>	Fisica - Latino	<p>Progetto d'Istituto evento in aula magna</p>	<p>2 ore marzo</p>

Sviluppo sostenibile	Educazione alla Cittadinanza: Giorno del Ricordo	Italiano - Greco	Progetto d'Istituto evento in aula magna "Dall'occupazione italiana dei Balcani all'esodo italiano"	2 ore febbraio
	Agenda 2030 riduzione della disparità di genere e lotta contro la violenza di genere	Storia dell'arte - Diritto	Progetto Ptof "Sara per non dimenticare" evento in aula magna dell'istituto	2 ore febbraio
	Nuovi sistemi di catalisi	Scienze naturali	in raccordo con il programma disciplinare	1 ora II quadrimestre
	Terza guerra: contro l'ambiente. Fare pace con la terra che ci nutre.	IRC	in raccordo con il programma disciplinare	Febbraio 1 ora
Cittadinanza digitale	Per un uso consapevole delle forme di comunicazione: verità, falsità e il giusto inganno della poesia antica.	Greco	in raccordo con il programma disciplinare	ottobre-gennaio (2 ore)

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA

La professoressa Maria Vittoria Barbarulo nel corso del triennio ha curato l'insegnamento di moduli di Scienze naturali con la metodologia CLIL.

In questo anno scolastico la classe VA ha sviluppato un modulo in tre unità didattiche relativo alla Dinamica delle placche per la durata di tre ore.

Durante le attività didattiche è stata utilizzata con frequenza la lingua inglese nello studio e nella presentazione di vari approfondimenti nel corso del triennio sia in gruppo, sia individuali.

Le lezioni sono state svolte utilizzando animazioni, filmati e testi reperiti su siti di alto profilo; la valutazione è stata fatta attraverso la soluzione di quesiti variamente articolati e i risultati sono stati soddisfacenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all’interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l’esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l’educazione formale e l’esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall’origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il ProgettoPCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti

con l'indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Prima fase:

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

Seconda fase:

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

Terza fase:

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Il presente elenco dei Progetti PCTO triennali è aggiornato al 7 maggio 2024. Per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione agli atti, presso l'Istituto.

Classe terza	Progetto di classe <i>Debate</i> “<i>Contribuire ad una comunità</i>”
	Corso sulla sicurezza
	Orientamento universitario Tor Vergata
	Professione ricercatore Università Roma Tre
	Mobilità studentesca internazionale

Classe quarta	Progetto di classe “<i>Paesaggi di confine</i>”
	Calcio sociale
	Professione Orienteering
	Masterclass di fisica Università Roma Tre
	#Youth Empowered
	Progetto sportivo individuale

Classe quinta	Campus orienta – orientamento universitario
	Orientamento Ingegneria Università La Sapienza
	#Youth Empowered
	Progetto sportivo individuale

a.s. 2023/24

All'inizio del quinto anno quasi tutti gli studenti avevano già concluso il percorso triennale di PCTO, raggiungendo il monte ore previsto dalla normativa allora vigente. Un piccolo gruppo di alunni ha completato il percorso durante questo anno partecipando ad alcuni progetti individuali erogati in modalità on-line, di orientamento universitario o a carattere sportivo.

a.s. 2022/23

Progetto di classe “Paesaggi di Confine”, proposto dall’Associazione ITALIA NOSTRA onlus, in collaborazione con i Dipartimenti di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo della Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza Università di Roma, incentrato sulla lettura e narrazione del patrimonio materiale e immateriale della città di Roma come luogo di incontro e di condivisione “nelle diversità”.

Il progetto, che ha anche previsto una formazione iniziale rivolta ai docenti (cui hanno partecipato le docenti di Italiano, Inglese, Storia dell’Arte, Storia e Filosofia), si è articolato in tre fasi per una durata complessiva di 30 ore. La prima fase è stata effettuata in modalità a distanza su piattaforma e ha avuto carattere formativo sui temi della cittadinanza attiva, dell’educazione al Patrimonio culturale e dell’inclusività; la seconda fase laboratoriale è stata caratterizzata da due incontri a scuola con i tutor di Italia Nostra e da uscite didattiche in siti di particolare interesse per il tema trattato quali la zona di Porta San Paolo/Piramide/Cimitero acattolico e il Ghetto; la terza fase restitutiva si è svolta a scuola con il supporto, oltre che del tutor esterno, anche delle docenti di Storia dell’Arte e Storia e Filosofia, e si è tradotta nella realizzazione di una *story map* sulla piattaforma di Digital Storytelling ArcGIS messa a disposizione da Esri Italia, per l’utilizzo della quale si sono svolti momenti di formazione a distanza.

Story map: <https://storymaps.arcgis.com/stories/e51e20148f0047b69ffc1e88fc5f15a9>

Il progetto ha contribuito a sviluppare competenze relazionali, di *team working*, di consapevolezza ed espressione culturale, di elaborazione narrativa e di lettura e interpretazione di contesti culturali complessi.

Vista la forte curvatura su temi legati alla Cittadinanza e il suo carattere trasversale, il Consiglio di Classe ha ritenuto di calcolare un monte di 15 ore anche ai fini dell’insegnamento dell’Educazione civica.

Gruppi diversi di studenti hanno partecipato anche individualmente ai seguenti progetti di PCTO:

- “Calcio sociale”, promosso dall'ASD progetto di venticinque ore sul tema "la scuola aperta al territorio", che ha avuto l'obiettivo di educare gli studenti alla partecipazione, all'inclusione e al rispetto di regole condivise.
- *Masterclass* di Fisica presso l'Università di Roma Tre;
- “*Professione orienteering*”;
- Progetto sportivo individuale.

a.s. 2021/22

Progetto di classe DEBATE “*Contribuire ad una comunità*”: progetto di 30 ore totali per la preparazione di una squadra di dibattito su una mozione scelta di comune accordo con le altre due classi coinvolte nello stesso percorso. Il progetto è stato dedicato alla diffusione della conoscenza delle attività e degli organismi dell'Unione Europea e allo sviluppo entro tale cornice del senso di appartenenza ad una comunità.

Il progetto è stato strutturato in tre fasi principali: una prima fase di lezioni formative storico-giuridiche, tra febbraio e marzo, sulla formazione dell'Unione Europea e delle sue principali istituzioni in comune con il progetto di Educazione civica. Una seconda fase specifica sui meccanismi, la struttura le regole del debate, la definizione del topic, la ricerca e la selezione e condivisione del materiale, tra marzo ed aprile. Infine una terza ed ultima fase, ad inizio maggio, di simulazione di dibattiti conclusa con la gara finale fra le classi/squadre del 9 maggio, data di celebrazione della Festa dell'Europa.

Il progetto nuovo ed impegnativo per gli alunni, ha contribuito a sviluppare competenze di *team working*, di *public speaking*, di cittadinanza attiva, di analisi di articoli e di documenti legati alle attività dell'Unione europea.

Il Consiglio di Classe, vista la natura dei temi di Cittadinanza e Costituzione sviluppati nel progetto, ha considerato valide alcune ore anche per il percorso trasversale di Educazione civica.

La coordinatrice di classe è stata la docente tutor e coach della classe, affiancata dalla collega di italiano e in copresenza con il collega di diritto e con la collaborazione dell'intero consiglio di classe.

Nel corso dell'anno scolastico tutti gli studenti hanno partecipato anche al corso sulla sicurezza svolto individualmente su una piattaforma on-line.

Alcuni studenti hanno preso parte ai seguenti progetti individuali:

- orientamento universitario Tor Vergata
- professione ricercatore Università Roma Tre
- mobilità studentesca internazionale.

DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

CLASSE	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	TOTALE ORE SVOLTE	TUTTA LA CLASSE/PARTE DELLA CLASSE
V A	Progetto Memorie: sviluppo di competenze di cittadinanza attiva	10h	tutta la classe
	John Cabot University: sviluppo di competenze di <i>public speaking</i>	2h	tutta la classe
	Salone dello studente: orientamento universitario	5h	parte della classe (altri studenti open day in autonomia)
	Progetto di Educazione civica sulla storia contemporanea: sviluppo di competenze di cittadinanza attiva	12h	tutta la classe
	Workshop “Giovani digitalizzazione ed Europa 2024”: simulazione di attività politica al Parlamento europeo con utilizzo della realtà aumentata – Sala “David Sassoli”; conoscenza dell’attività di organismi europei e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva	6h	tutta la classe
	Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita di Roma – Pharma Academy: orientamento professionale	1h	parte della classe (avvalentesi di IRC)
	Uscita didattica: trekking urbano nella Valle dell’Inferno e via delle Fornaci, con trekking naturalistico al Parco del Pineto. La storia dei siti visitati ed il cambiamento della normativa nella gestione del Parco, con attività orientative interdisciplinari (Scienze Motorie, Storia dell’Arte, Storia). Sviluppo di: capacità di gestire rischi e cambiamenti, consapevolezza delle proprie azioni in relazione alla sostenibilità ambientale, abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e globale, capacità di negoziare i valori, i principi ed i target della sostenibilità in un contesto complesso.	5h	tutta la classe
	Totale 41 ore		

Azioni di potenziamento delle competenze STEM

Nell'a.s. 2022/23 alcuni studenti della classe V A hanno partecipato, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, alle *Masterclass* promosse dal Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università di Roma Tre.

Le *Masterclass* sono attività che si propongono di offrire agli studenti e alle studentesse più motivati, degli ultimi due anni della Scuola Secondaria, la possibilità di trascorrere una "giornata da ricercatore" presso il Dipartimento della facoltà.

Masterclass in Astrofisica: un'intera giornata trascorsa al Dipartimento nel corso della quale i partecipanti hanno analizzato osservazioni astrofisiche ottenute con grandi telescopi professionali e ricavato dai dati elaborati le grandezze fisiche fondamentali degli oggetti celesti studiati.

Masterclass in Fisica delle particelle: giornate dedicate a una serie di lezioni durante le quali sono stati presentati agli studenti e alle studentesse i principali temi di studio della Fisica delle Particelle e i metodi di ricerca che vengono applicati in questo campo. Quanto appreso durante le lezioni è stato utilizzato poi per affrontare la seconda parte delle attività, svolte nel laboratorio di informatica del Dipartimento. Gli studenti, divisi in gruppi di ricerca, hanno analizzato e discusso i dati raccolti da esperimenti di Fisica delle Particelle, che costituiscono una delle attività di ricerca del Dipartimento: l'esperimento ATLAS del CERN e l'esperimento BELLE II del KEK.

Nell'a.s. 2022/23 alcuni alunni hanno seguito con profitto le esercitazioni del laboratorio pomeridiano di Chimica tenute dalla prof.ssa Maria Vittoria Barbarulo.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato per le classi quinte

Indicazioni

Leggi con attenzione le sette tracce proposte e scegline una sulla base delle tue conoscenze e competenze, ma soprattutto seleziona il brano che senti più in linea con i tuoi interessi. Dopo averlo fatto realizza una scaletta delle idee e parti da essa per la prima stesura del tema. Buon lavoro!

Proposta A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone i Madrigali dell'estate*, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

1 Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Note

1. Come: mentre.
4. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.
5. umido: perché prelude alle piogge autunnali.
- 7-8. urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
9. vano: esile.
10. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito), perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione

1) Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa settanta parole.

Analisi

2) Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.

A quale immagine concreta rimanda la sabbia?

A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3) Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo si focalizzano e si collegano le terzine iniziali?

Nella quartina finale sono concentrate quattro metafore: identificalle e spiegane il significato.

Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti: riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

4) La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua **interpretazione** del testo proposto che sviluppi un **discorso coerente e organizzato** attorno alla **tematica** qui dominante, ossia lo **scorrere inesorabile del tempo**, e che **collochi** tale tema nel quadro della **produzione letteraria dannunziana e di quella coeva**

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974)

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopola seconda guerra mondiale (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di *Menzogna e sortilegio* e de *L'isola di Arturo*. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹.

E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepeeee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Ma' stoqui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vicina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo²

[...].

Intanto era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la

sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava infaccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e sopra pensiero. "Non è niente",

essagli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube polverulenta⁵che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento⁸semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane⁶divelte fra il solito polverone di rovina, Ida⁷avvisò⁷intatto, il casamento⁸con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere interra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”.

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobilisconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano esser e tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Note

1 Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino

2 in collo: in braccio

3 in colume: non ferito

4 accanto: accanto

5 polverulenta: piena di polvere

6divelte: strappate via

7ravvisò: cominciò a vedere/riconoscere

8 casamento: caseggiato, palazzo

9Biii: deformazione infantile di Blitz, nome del cane che viveva con Ida e Usepe

Comprensione

- 1) L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

Analisi

- 2) «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- 3) Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- 4) Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il **ruolo** della **Storia** nelle opere di finzione, **problema** che da **Manzoni** in poi **molti scrittori italiani** hanno **affrontato** individuando

diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la **scelta dello sguardo innocente e**

infantile di un bambino, stupito di fronte ad **eventi enormi e incomprensibili**.

Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla **Morante** nel testo con altri esempi studiati nel **percorso scolastico o appresi durante quello personale** appartenenti alla **letteratura** o al **cinema** novecentesco o contemporaneo.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte ai quesiti** o **strutturare un discorso unico**

Proposta B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ferdinando Camon, Dumbo sono io, Avvenire, aprile 2019

Ferdinando Camon, saggista, romanziere e poeta, ha pubblicato libri in 25 paesi, prevalentemente sul tema della campagna. Al suo attivo prestigiosi premi tra cui 'Strega', 'Viareggio', 'Campiello'. Collabora con testate nazionali.

I ragazzini che oggi vedono il film "Dumbo" lo vedono come l'ho visto io: la storia di un riscatto. La trasformazione di un nostro pesante difetto in un'eccelsa virtù. Nell'elefantino Dumbo quel difetto sono le orecchie sterminate come lenzuola. La virtù è che sono anche ali, e con le ali si vola. Il regista insiste sui voli, perché sollevano l'entusiasmo del pubblico di bambini, che quando l'elefantino si alza in aria si agitano sugli sgabelli. [...] Entrando a vedere un film per bambini, ridiventi bambino. Se il film racconta la paura o la sconfitta di un piccolo perdente, figlio dell'uomo o figlio di elefante, tu rivivi la paura e la sconfitta che furono tue, quand'eri piccolo e perdente. Se il perdente è deriso, tu risenti le derisioni di cui sei stato vittima. Se il perdente alla fine vince, tu rivivi la tua liberazione dalla sconfitta.

Ma mi accorgo che sto girando alla larga, non ho il coraggio di entrare nel problema, che è questo: se il difetto di Dumbo sta nelle orecchie enormi, per cui è disprezzato e deriso, qual era il difetto mio e di quelli come me? Questo: ero figlio di contadini, venivo dalla campagna, ero povero, ero malvestito, parlavo dialetto, non sapevo le buone maniere e non sapevo la lingua italiana. La mia cultura era rozza: campi, stalla, casa, chiesa, paese. Dumbo lo esibiscono in circo appena nato, ma gli nascondono le orecchie, grandi come vele, con un fazzolettone, non deve mostrarle. A me e ai miei compagni di classe, nella piccola scuola del paese che purtroppo non era Barbiana e non aveva come insegnante un parroco locale, ma un maestro arrivato da una cittadina lontana, veniva insegnato a nascondere tutto ciò che conoscevamo (aratro, tridui, buoi, stalla, abbeveratoio, greppia, frusta, cavezza, bietole...) e far finta di vivere una vita nazionale, con oggetti attrezzi usi nazionali. Insomma, ci mettevano il fazzolettone al collo, per nascondere le nostre orecchie.

Finita l'università e mettendomi a scrivere, da mezzo secolo scrivo soltanto del mio mondo contadino di cui la scuola m'insegnava a vergognarmi. E questo è il riscatto. Perché oggi nel mondo io, figlio della campagna, con i libri raggiungo i figli delle campagne, della meseta, della pampa, della puzsta, che sono miei fratelli: genuini, ma dalla cultura misconosciuta, soffocata e repressa. L'elefantino dalle grandi orecchie, che non può neanche mostrarle nel circo, usa le orecchie per volare. Io, che a scuola non potevo neanche nominare gli attrezzi che usava mio padre, perché il maestro non li conosceva, se li scrivo nei libri sono compreso a Buenos Aires e Santiago del Cile come a Istanbul. Il circo tarpava Dumbo, come la

scuola non-di-Barbiana tarpava me e i miei compagni. Nel circo, i lavoranti del circo si vergognano di Dumbo, e vorrebbero cacciarlo dal circo. A casa mia, i miei si vergognavano di me, volevano vendere i campi e trasferirsi, e finirono col diseredarmi, con un notaio di Bologna. Per fortuna Dumbo non s'è tagliato le orecchie. E io non ho rinnegato la civiltà contadina. M'ha insegnato tante cose. Ancora utili.

Comprensione

- 1) Riassumi brevemente questo testo di Ferdinando Camon, individuandone gli snodi argomentativi.

Analisi

- 2) Illustra la tesi dello studioso per spiegare il successo di Dumbo presso bambini e adulti.
- 3) Quali elementi permettono a Camon di paragonarsi a Dumbo sia da bambino che da adulto?
A tuo dire quale rapporto intercorre tra l'autore e le sue origini?
- 4) Perché circo e scuola secondo l'autore si possono mettere a confronto?

Produzione

Partendo dalle **riflessioni** di **Camon** sul **rapporto tra l'identità specifica di ciascun essere umano e l'ambiente circostante** elabora le tue **opinioni** al riguardo sviluppandole in un testo **argomentativo** in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**. Infine dai un **titolo** al testo.

Modalità di svolgimento

Puoi articolare l'elaborato in **risposte ai quesiti** o **strutturare un discorso unico**

Proposta B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022 *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante*

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione

- 1) Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

Analisi

- 2) Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
- 3) L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
- 4) Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una **riflessione sul diritto alla libertà di pensiero** e sul **diritto di nutrire dubbi**. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, **prendi posizione sull'affermazione** «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorsocoerente e coeso**.

Modalità di svolgimento

Puoi articolare l'elaborato in **risposte ai quesiti** o **strutturare un discorso unico**

Proposta B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

**Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,
intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.**

Gian Paolo Torrecechia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si

trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Note

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2. Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Analisi

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma: "l'**Intelligenza Artificiale (IA)** è un **ossimoro**. Tutto ciò che è veramente **intelligentenon è mai artificiale** e tutto ciò che è **artificialenon è mai intelligente**".

Sulla base del **percorso di studi** e delle **conoscenze personali**, esprimi le tue **opinioni** al riguardo, soffermandoti sulle **differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”**.

Elabora un **testo** in cui **tesi e argomenti** siano organizzati in un **discorsocoerente e coeso**.

Modalità di svolgimento

Puoi articolare l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Umberto Eco, *Le migrazioni del Terzo Millennio, Cinque scritti morali, 1997*

Ritengo che si debba distinguere il concetto di "immigrazione" da quello di "migrazione". Si ha "immigrazione" quando alcuni individui (anche molti, in misura statisticamente irrilevante rispetto al ceppo di origine) si trasferiscono da un paese all'altro (come gli italiani o gli irlandesi in America, o i turchi oggi in Germania). I fenomeni di immigrazione possono essere controllati politicamente, limitati, incoraggiati, programmati o accettati.

Non così accade con le migrazioni. Violente o pacifiche che siano, sono come i fenomeni naturali: avvengono e nessuno le può controllare. Si ha "migrazione" quando un intero popolo, a poco a poco, si sposta da un territorio all'altro (e non è rilevante quanti rimangano nel territorio originale, ma in che misura i migranti cambino radicalmente la cultura del territorio in cui hanno migrato).

[...]

Noi oggi, dopo un XIX secolo pieno di immigranti, ci troviamo di fronte a fenomeni incerti. Oggi - in un clima di grande mobilità - è molto difficile dire se certi fenomeni sono di immigrazione o di migrazione. C'è certamente un flusso inarrestabile da sud verso nord (gli africani o i medio-orientali in Europa), gli indiani dell'India hanno invaso l'Africa e le isole del Pacifico, i cinesi sono ovunque, i giapponesi sono presenti con le loro organizzazioni industriali ed economiche anche quando non si spostano fisicamente in modo massiccio.

È ormai possibile distinguere immigrazione da migrazione quando il pianeta intero sta diventando il territorio di spostamenti incrociati? Credo che sia possibile: come ho detto, le immigrazioni sono controllate politicamente, le migrazioni no; sono come i fenomeni naturali. Sino a che vi è immigrazione i popoli possono sperare di tenere gli immigrati in un ghetto, affinché non si mescolino con i nativi. Quando c'è migrazione non ci sono più i ghetti, e il meticcio è incontrollabile. I fenomeni che l'Europa cerca ancora di affrontare come casi di immigrazione sono invece casi di migrazione. Il Terzo Mondo sta bussando alle porte dell'Europa, e vi entra anche se l'Europa non è d'accordo. Il problema non è più decidere (come i politici fanno finta di credere) se si

ammetteranno a Parigi studenti con il chador o quante moschee si debbano erigere a Roma. Il problema è che nel prossimo millennio (e siccome non sono un profeta non so specificare la data) l'Europa sarà un continente multirazziale o, se preferite, "colorato". Se vi piace, sarà così; e se non vi piace, sarà così lo stesso.

Questo confronto (o scontro) di culture potrà avere esiti sanguinosi, e sono convinto che in una certa misura li avrà, saranno ineliminabili e dureranno a lungo.

Produzione

Nell'estratto, risalente al **1997**, **Umberto Eco** (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una **questione** che **oggi**, dopo oltre vent'anni, coinvolge ancora **opposte opinioni** e conserva, quindi, un'**interessante attualità**.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze**, **letture** ed **esperienze personali**, **rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

Proposta C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ti auguro tempo – Elli Michler

Non ti auguro un dono qualsiasi,
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;
se to impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.
Ti auguro tempo, per il tuo fare il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.

Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,
ma tempo per essere contento.
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,
ti auguro tempo perché te ne resti:
tempo per stupirti e tempo per fidarti
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.
Ti auguro tempo per guardare le stelle
e tempo per crescere, per maturare.

Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.
Non ha più senso rimandare.
Ti auguro tempo per trovare te stesso,
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.
Ti auguro tempo anche per perdonare.
Ti auguro di avere tempo,
tempo per la vita.

Produzione

Questo componimento della **poetessa tedesca Elli Michler** si concentra sull'importanza del **tempo** e sul **buon uso** che ciascuno dovrebbe fare. Si tratta di un **tema** di straordinaria **attualità**, dato il

sempre minor valore che social, fondati perlopiù sui concetti di istantaneità e di ubiquità, attribuiscono al tempo.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

GRIGLIA GENERALE

Indicatori		L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
		2	4	6	8	10	Punti
1. T E S T O	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 p	<i>Pianificazione carente e conclusione inefficace</i>	<i>Ideazione, pianificazione, esposizione imprecise e parziali</i>	<i>Ideazione, pianificazione ed esposizioni sufficienti</i>	<i>Ideazione buona, esposizione ben organizzata</i>	<i>Ottima organizzazione adeguata ideazione e pianificazione</i>	
	Coesione e coerenza testuale 10 p	<i>Elaborato frammentario manca di coerenza e coesione</i>	<i>Elaborato parzialmente coerente, uso limitato dei connettivi</i>	<i>Elaborato complessivamente coerente, coerente,</i>	<i>Elaborato coerente e coeso con i necessari connettivi</i>	<i>Elaborato coerente e coeso, valorizzato dall'uso appropriato connettivi</i>	
		2	4	6	8	10	Punti
2. L I N	Ricchezza e padronanza lessicale 10 p	<i>Lessico generico, povero e ripetitivo.</i>	<i>Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio</i>	<i>Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</i>	<i>Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</i>	<i>Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza del linguaggio</i>	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia)	<i>Testo che presenta gravi errori di morfologia</i>	<i>Testo che presenta un uso della lingua approssimativo</i>	<i>Testo sufficientemente corretto</i> <i>Punteggiatura</i>	<i>Testo sostanzialmente corretto</i> <i>Punteggiatura</i>	<i>Testo pienamente corretto</i> <i>Punteggiatura varia e</i>	

G U A	, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 p	<i>si Punteggiatura non curata</i>	<i>tivo con errori lievi Punteggiatura con qualche difetto</i>	<i>sufficientemente curata</i>	<i>ra adeguata</i>	<i>appropriata</i>	
3.		2	4	6	8	10	Punti
C U L T U R A	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p	<i>Scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.</i>	<i>Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi</i>	<i>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</i>	<i>Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali</i>	<i>Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	
	Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali 10 p	<i>Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali</i>	<i>Presenta spunti critici in maniera approssimativa</i>	<i>Presenta spunti critici corretti ma non approfonditi</i>	<i>Esprime, motivandoli adeguatamente, giudizi critici in prospettiva personale</i>	<i>Giudizi critici appropriati, rielaborazione personale opportuna</i>	
							TOT

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO TOTALE (GRIGLIA1+2) _____

*Candidati con DSA: Correttezza grammaticale (indicatore 2b) punti \geq 6

Liceo Statale “Eugenio Montale”

Griglia specifica per tipologia:

INDICATORI	L0	L1	L2	L3	L4	
TIPOLOGIA	NON	INIZIALE	BASE	INTERME	AVANZAT	
A	RAGGIUN			DIO	O	
	TO					
	2	4	6	8	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna 10 p	<i>Non si attiene ai vincoli richiesti</i>	<i>Rispetto parziale dei vincoli</i>	<i>Rispetto sommario dei vincoli</i>	<i>Rispetto complessivo dei vincoli</i>	<i>Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli</i>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	<i>Non comprende il senso generale del testo</i>	<i>Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende sufficientemente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</i>	
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 p	<i>Analisi carente</i>	<i>Analisi parziale</i>	<i>Analisi sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa</i>	<i>Analisi puntuale e curata</i>	<i>Analisi molto puntuale e approfondita</i>	
Interpretazione corretta e articolata del testo 10 p	<i>Interpretazione insufficiente</i>	<i>Interpretazione parziale</i>	<i>Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita</i>	<i>Interpretazione corretta, motivata con ragioni valide</i>	<i>Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate</i>	

						TOT.
INDICATORI	L0	L1	L2	L3	L4	
TIPOLOGIA B	NON RAGGIUNTO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	4	8	10	13	15	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 15 p	<i>Non riesce a cogliere il senso del testo</i>	<i>In modo parziale</i>	<i>In modo sintetico</i>	<i>In modo approfondito</i>	<i>In modo completo e consapevole</i>	
	4	8	10	13	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 15 p	<i>Argomentazione incerta e/o priva di elaborazione</i>	<i>Argomentazione non sempre congruente</i>	<i>Argomentazione sostanzialmente chiara e congruente</i>	<i>Argomentazione chiara e congruente</i>	<i>Argomentazione chiara, congruente e ben articolata</i>	
	2	4	6	8	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 p	<i>Riferimenti assenti</i>	<i>Riferimenti scarsi o poco pertinenti</i>	<i>Riferimenti essenziali</i>	<i>Riferimenti corretti e funzionali al discorso</i>	<i>Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso</i>	
						TOT

INDICATORI TIPOLOGIA C	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 10 p	<i>Testo fuori tema</i>	<i>Testo parzialmente pertinente</i>	<i>Testo accettabile così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)</i>	<i>Testo pertinente, titolo e parafrasi opportuni (se richiesti)</i>	<i>Testo pienamente pertinente, titolo efficace e parafrasi funzionale (se richiesti)</i>	
	4	8	10	13	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 p	<i>Esposizione disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Esposizione parzialmente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione sufficientemente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ordinata, coerente e coesa</i>	
	4	8	10	13	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	<i>Riferimenti culturali insufficienti a sostenere le argomentazioni</i>	<i>Riferimenti culturali per argomentare correttamente parzialmente presenti</i>	<i>Riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente</i>	<i>Riferimenti culturali ricchi e congruenti</i>	<i>Riferimenti culturali ricchi, complessi e personali</i>	
						TOT.

Candidato/a _____

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA E CULTURA GRECA

Indirizzo: LI01 – CLASSICO

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

Il mito di Protagora

Il *Protagora* è un dialogo che appartiene al primo periodo della produzione platonica (395-386 circa). Protagora è ospite ad Atene di Callia e Socrate, insieme al giovane amico Ippocrate - desideroso di ascoltare gli insegnamenti del famoso sofista - si reca da lui. Il tema al centro del dialogo che mette a confronto Protagora e Socrate è la virtù politica (*aretè politikè*) di cui il sofista si dichiara maestro in quanto convinto che essa sia insegnabile a tutti. Ai dubbi sollevati da Socrate, Protagora risponde raccontando un mito sull'origine e il progresso della civiltà (*Prot.* 320c-322d).

Secondo questo mito, gli dei ordinarono ai fratelli Prometeo («colui che riflette in anticipo») ed Epimeteo («colui che riflette dopo») di distribuire le opportune facoltà a ogni genere animale vivente. Nella distribuzione Epimeteo commise un grave errore e l'uomo si trovò senza alcun mezzo di difesa. Per rimediare, Prometeo rubò il fuoco agli dei e lo donò agli uomini, i quali, grazie anche alle tecniche, poterono difendersi dalle bestie, riunirsi e trovare salvezza mediante la fondazione di città. Ma poiché erano privi dell'arte politica, essi entravano in conflitto tra di loro ed erano causa di reciproca distruzione. A questo punto intervenne lo stesso Zeus che, preoccupato per le sorti del genere umano, inviò Hermes sulla terra perché distribuisse a tutti gli uomini giustizia e rispetto in modo che nelle città vi fosse ordine e gli uomini stringessero legami d'amicizia.

PRE-TESTO

Dopo che l'uomo fu partecipe di una sorte divina, prima di tutto, grazie alla parentela con il dio, credette negli dei e si apprestò a innalzare loro altari e statue. Poi grazie all'arte articolò voce e parole, e scoprì abitazioni, abiti, calzature, coperte e il nutrimento dalla terra. Così muniti, gli uomini all'inizio vivevano dispersi e non c'erano le città. Quindi morivano uccisi dalle fiere perché erano inferiori a loro in tutto, e l'arte delle tecniche era un aiuto sufficiente per il nutrimento ma insufficiente per la guerra contro le fiere: non avevano, infatti, la politica, di cui l'arte militare era una parte.

Ἐζήτουν δὴ ἀθροίζεσθαι καὶ σφύζεσθαι κτίζοντες πόλεις· ὅτ' οὐνάθροισθεῖεν, ἠδὲ κὺν ἀλλήλους ἄτε οὐκ ἔχοντες τὴν πολιτικὴν τέχνην, ὥστε πάλιν σκεδαννύμενοι διεφθείροντο. Ζεὺς οὐδὲν εἰσας περὶ τῶν γενεῶν μὴ ἀπόλοιτο πᾶν, Ἐρμῆν πέμπει ἄγοντα εἰς ἀνθρώπους αἰδῶτε καὶ δίκην, ἵν' εἴεν πόλεων κόσμοιτε καὶ δεσμοὶ φιλίας συναγωγοί. Ἐρωτᾷ οὖν Ἐρμῆς Δία τίνα οὐντρόπον δοίη δίκην καὶ αἰδῶ ἀνθρώποις· "Πότερον ὡς αἰτέχνην νενέμηνται, οὕτω καὶ ταύτας νείμω; νενέμηνται δὲ ὧδε· εἰς ἔχων ἰατρικὴν πολλοὶ σικανὸς ἰδιώταις, καὶ οἰᾶλλοι δημιουργοί· καὶ δίκην δὲ καὶ αἰδῶ οὕτω θῶν τοῖς ἀνθρώποις, ἢ ἐπὶ πάντας νείμω;" "Ἐπὶ πάντας," ἔφη ὁ Ζεὺς, "καὶ πάντες μετεχόντων· οὐ γὰρ ἀνγένοιτο πόλεις, εἰ δὲ λίγοι αὐτῶν μετέχοιεν ὥσπερ ἄλλων τεχνῶν· καὶ νὸς μὲν γεθῆς παρ' ἐμοῦ τὸν μὴ δυνάμενον αἰδοῦς

καὶ δίκης μετέχειν κτείνειν ὥς νόσον πόλεως." Οὕτω δὴ, ὅσσοι κτείνουσιν οἵ τε ἄλλοι καὶ Ἀθηναῖοι, ὅταν μὲν περὶ ἀρετῆς τεκτονικῆς ἢ λόγου ἢ ἄλλης τινὸς δημιουργικῆς, ὀλίγοι σοῖονται μετεῖναι συμβουλῆς, καὶ ἐάν τις ἐκ τῶν ὀλίγων συμβουλευῆ, οὐκ ἀνέχονται, ὡς σὺ φῆς - εἰκότως, ὡς ἐγώ φημι - ὅταν δὲ εἰς συμβουλὴν πολιτικῆς ἀρετῆς ἴωσιν, ἦν δὲ ἰδία δικαιοσύνης πᾶσαν ἰέναι καὶ σωφροσύνης, εἰκότως ἅπαντος ἀνδρὸς ἀνέχονται, ὡς παντὶ προσήκον τούτης γε μετέχειν τῆς ἀρετῆς ἢ μὴ εἶναι πόλεις.

POST-TESTO

Dunque gli uomini accettano che chiunque deliberi riguardo alla virtù politica, poiché ritengono che ognuno ne sia partecipe.

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Alla domanda di Ermes circa i criteri con cui deve distribuire agli uomini giustizia e rispetto, Zeus risponde che tutti devono partecipare di tali virtù. Tenendo conto del significato del mito raccontato da Protagora, il candidato spieghi perché Zeus vuole che la virtù politica - a differenza, per esempio, dell'arte medica - venga distribuita a tutti e non solo ad alcuni.

2) Oltre ad essere un grande pensatore, Platone è anche un eccellente narratore. Molti dei suoi dialoghi - come il *Protagora* - contengono, infatti, un racconto mitologico. I miti narrati sono facilmente comprensibili e finalizzati a illustrare contenuti filosofici mediante l'uso di immagini e di un linguaggio che rifugge da tecnicismi. Il racconto diventa così una sorta di trascrizione metaforica della verità filosofica. Il candidato dimostri tali considerazioni facendo un'analisi stilistica del passo proposto.

3) La riflessione sull'origine della civiltà e sugli sviluppi del progresso umano è al centro non solo del dialogo platonico ma anche di altre opere appartenenti a generi letterari diversi. A partire dalle conoscenze della storia letteraria e dalle letture fatte nel percorso scolastico, il candidato metta a confronto il mito di Protagora con altri testi della letteratura greca dedicati al medesimo tema.

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensiva dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO-GRECO TRIENNIO

Prova con domande in apparato

Studente _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa e puntuale di tutto il testo (livello avanzato):6 corretta per la maggior parte del testo, pur con qualche isolato e non pregiudiziale fraintendimento (livello intermedio-avanzato): 5 corretta per buona parte del testo, pur con alcuni fraintendimenti (livello intermedio):4 corretta nelle linee fondamentali, nonostante alcuni travisamenti (livello di base):3.5 lacunosa in alcune parti (livello parziale):3 frammentaria e incompleta (livello inadeguato):2 assente:1/ 6
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	precisa e completa (livello avanzato): 4 adeguata pur con qualche imprecisione (livello intermedio):3 essenziale (livello di base):2,5 parziale (livello parziale):1.5 frammentaria e scarsa (livello inadeguato):1/ 4
Comprensione del lessico specifico	Precisa (livello avanzato):3 Generalmente corretta, con qualche improprietà (livello intermedio): 2,5 elementare (livello di base):2 con varie scorrettezze (livello parziale):1.5 rara o scarsa (livello inadeguato): 0.5/ 3
Ricodificazione e resa in lingua italiana	Linguaggio fluido e resa efficace del testo (livello avanzato):3 resa generalmente appropriata (livello intermedio):2,5 resa semplice, sostanzialmente corretta (livello di base):2 resa con varie scorrettezze (livello parziale):1.5 resa involuta e/o confusa, poco aderente (livello inadeguato):1/ 3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Completa e puntuale (livello avanzato):4 Adeguata (livello intermedio):3 generica (livello di base):2.5 parziale (livello parziale):2 poco consistente (livello inadeguato):1.5 scarsa o nulla: 1/ 4
Punti	/20
Voto	/10

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO: 2023–2024

Prof.ssa Manuela Greganti

classe 5^A Liceo Classico

RELAZIONE FINALE

Finalità generali:

- ❑ Consolidare e migliorare negli allievi le competenze linguistiche espressive, sia in forma scritta che orale.
- ❑ Sviluppare le capacità di lettura critica e di rielaborazione delle tematiche letterarie e stimolare la lettura personale.
- ❑ Interpretare e comprendere i testi della tradizione letteraria italiana e straniera, i generi letterari ed i processi comunicativi.
- ❑ Potenziamento delle capacità di impostare e redigere diverse tipologie di testo (testo argomentativo, analisi di un testo letterario e non, tema di ordine generale), aspetto particolarmente importante in vista della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

La classe nel corso del triennio è sicuramente cresciuta e maturata, approcciandosi allo studio e alla disciplina in modo via via più autonomo e consapevole, raggiungendo complessivamente, pur se con diversi livelli di approfondimento e rielaborazione personale, gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Conoscenze:

- ❑ Registri linguistici adeguati ai diversi tipi di comunicazione
- ❑ Quadro storico-culturale della letteratura italiana
- ❑ Riferimenti a fenomeni coevi delle letterature europee
- ❑ Percorsi letterari che privilegino la trattazione di generi, autori e/o opere opportunamente scelti

Competenze:

- ❑ Comprensione del testo: l'alunno deve saper comprendere il messaggio globale sul piano concettuale e deve saper riconoscere le strutture metriche, stilistiche, morfosintattiche, lessicali del testo, in modo autonomo e critico.
- ❑ Contestualizzazione: l'alunno deve saper inserire il testo esaminato nel contesto dell'autore e nel panorama storico-culturale di appartenenza.

Abilità:

- ❑ Rielaborazione autonoma: l'alunno deve saper costruire una sintesi originale, utilizzando conoscenze, documentazione, competenze e strumenti espressivi in maniera personale, in modo corretto e funzionale.
- ❑ Capacità di organizzare in modo autonomo l'attività di studio con la scansione di tempi e scadenze.
- ❑ Composizione delle seguenti tipologie di scrittura:
 - Analisi del testo: si compone di comprensione, contestualizzazione ed eventuali approfondimenti personali in senso critico.
 - Testo argomentativo: scritto di analisi degli snodi argomentativi e di produzione argomentativa, con registro linguistico formale e specifico, su un testo proposto.
 - Tema classico: trattazione espositiva e/o argomentativa autonomamente elaborata dallo studente, secondo le sue conoscenze personali e di studio, anche partendo da un testo di appoggio.

Metodologia didattica e strumenti per la verifica seguiti:

- ❑ Analisi dei livelli di partenza.
- ❑ Lezioni frontali e interattive, in cui l'insegnante ha mantenuto un ruolo guida e non direttivo, offrendo indicazioni utili per il lavoro personale.
- ❑ Insegnamento-apprendimento attraverso l'approccio diretto al testo.
- ❑ Produzione scritta che ha focalizzato le diverse tipologie di scrittura sopra elencate.
- ❑ Varie tipologie di prova: colloqui orali, test opportunamente strutturati, lavori di approfondimento personale con presentazioni in PPT (da condividere poi con la classe).
- ❑ Teatro e cinema.
- ❑ Pause didattiche e recupero *in itinere*.

Strumenti:

Libri di testo, materiale fornito in fotocopia, libro digitale e LIM, materiali audio-video delle case editrici e della cineteca RAI (Rai Cultura per la DaD).

Spazi:

Aula scolastica, aula magna, classroom.

Tempi

I periodo: studio degli autori da Leopardi alla fine dell'800.

II periodo: studio degli autori più significativi dalla fine dell'800 alla prima metà del '900.

Sulla D. Commedia si è lavorato in modo abbastanza omogeneo da inizio anno fino all'inizio di aprile.

Il mese di maggio è stato dedicato al romanzo e alla poesia del '900 e alle verifiche finali e valutazioni sommative.

Criteri per la valutazione:

La valutazione operata è sempre stata formativa con funzione diagnostica-correttiva e non selettiva-decisiva e si è basata sui seguenti standard minimi di sufficienza:

- ❑ Conoscenza personale, sufficientemente articolata, dei contenuti di base
- ❑ Chiarezza e correttezza espositiva orale e scritta
- ❑ Sufficiente proprietà lessicale specifica
- ❑ Coerenza logica nello sviluppo delle idee
- ❑ Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione critica personale, anche in prospettiva pluridisciplinare, con presentazione alla classe di lavori autonomi su opere selezionate.
- ❑ Partecipazione al lavoro scolastico, assiduità nella frequenza, impegno costante, interesse al dialogo educativo, esecuzione dei compiti a casa con regolarità
- ❑ Percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza

In generale il C.d.D, al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni dello scrutinio finale, definisce i criteri generali di valutazione degli alunni, che si basano sulle seguenti prospettive di analisi:

1. Crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe
2. Acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei **diversi** stili, sistemi, strategie e livelli di apprendimento

e sui seguenti **INDICATORI PRINCIPALI DELLA VALUTAZIONE**

- a) **progressi** rispetto ai livelli di partenza;
- b) **capacità individuali** (saper cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze, seguire un percorso di apprendimento e/o di recupero);
- c) **impegno** mostrato nel corso dell'anno;
- d) **partecipazione** al dialogo educativo;
- e) **collaborazione** all'interno del gruppo classe;
- f) **acquisizione** delle **conoscenze** e delle **competenze** necessarie in ciascuna disciplina
- g) Acquisizione delle **strategie compensative** (L.170/2010)

Si presentano qui di seguito le **GRIGLIE DI VALUTAZIONE** concordate e adottate collegialmente in sede di riunione di dipartimento dell'area disciplinare A11, elaborate alla fine dell'a.s. 2018/19 sulla base degli indicatori delle griglie nazionali proposte dal MIUR da utilizzare per le prove scritte.

Sezioni specifiche x tipologia:

INDICATORI	L0	L1	L2	L3	L4	
TIPOLOGIA	NON	INIZIALE	BASE	INTERMED	AVANZAT	
A	RAGGIUN			IO	O	
	TO					
	2	4	6	8	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna 10 p	<i>Non si attiene ai vincoli richiesti</i>	<i>Rispetto parziale dei vincoli</i>	<i>Rispetto sommario dei vincoli</i>	<i>Rispetto complessivo dei vincoli</i>	<i>Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli</i>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	<i>Non comprende il senso generale del testo</i>	<i>Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende sufficientemente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</i>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 p	<i>Analisi carente</i>	<i>Analisi parziale</i>	<i>Analisi sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa</i>	<i>Analisi puntuale e curata</i>	<i>Analisi molto puntuale e approfondita</i>	
Interpretazione corretta e articolata del testo 10 p	<i>Interpretazione insufficiente</i>	<i>Interpretazione parziale</i>	<i>Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita</i>	<i>Interpretazione corretta, motivata con ragioni valide</i>	<i>Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate</i>	

						TOT.
INDICATORI	L0	L1	L2	L3	L4	
TIPOLOGIA B	NON RAGGIUNTO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	4	8	10	13	15	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 15 p	<i>Non riesce a cogliere il senso del testo</i>	<i>In modo parziale</i>	<i>In modo sintetico</i>	<i>In modo approfondito</i>	<i>In modo completo e consapevole</i>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 15 p	4	8	10	13	15	
	<i>Argomentazione incerta e/o priva di elaborazione</i>	<i>Argomentazione non sempre congruente</i>	<i>Argomentazione sostanzialmente chiara e congruente</i>	<i>Argomentazione chiara e congruente</i>	<i>Argomentazione chiara, congruente e ben articolata</i>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 p	2	4	6	8	10	
	<i>Riferimenti assenti</i>	<i>Riferimenti scarsi o poco pertinenti</i>	<i>Riferimenti essenziali</i>	<i>Riferimenti corretti e funzionali al discorso</i>	<i>Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso</i>	

						TOT.
INDICATORI	L0	L1	L2	L3	L4	
TIPOLOGIA C	NON RAGGIUNTO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	2	4	6	8	10	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 10 p	<i>Testo fuori tema</i>	<i>Testo parzialmente pertinente</i>	<i>Testo accettabile così come il titolo e la parafrasi e (se richiesti)</i>	<i>Testo pertinente, titolo e parafrasi opportuni (se richiesti)</i>	<i>Testo pienamente pertinente, titolo efficace e parafrasi funzionale (se richiesti)</i>	
	4	8	10	13	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 p	<i>Esposizione disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Esposizione parzialmente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione sufficientemente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ordinata, coerente e coesa</i>	
	4	8	10	13	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	<i>Riferimenti culturali insufficienti a sostenere le argomentazioni</i>	<i>Riferimenti culturali per argomentare correttamente parzialmente presenti</i>	<i>Riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente</i>	<i>Riferimenti culturali ricchi e congruenti</i>	<i>Riferimenti culturali ricchi, complessi e personali</i>	
						TOT.



GRIGLIA GENERALE

Indicatori		L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
		2	4	6	8	10	Punti
1. T E S T O	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 p	<i>Pianificazione carente e conclusione inefficace</i>	<i>Ideazione, pianificazione, esposizione imprecise e parziali</i>	<i>Ideazione, pianificazione ed esposizioni sufficienti</i>	<i>Ideazione buona, esposizione ben organizzata</i>	<i>Ottima organizzazione adeguata ideazione e pianificazione</i>	
	Coesione e coerenza testuale 10 p	<i>Elaborato frammentario manca di coerenza e coesione</i>	<i>Elaborato parzialmente coerente, uso limitato dei connettivi</i>	<i>Elaborato complessivamente coerente, coerente,</i>	<i>Elaborato coerente e coeso con i necessari connettivi</i>	<i>Elaborato coerente e coeso, valorizzato dall'uso appropriato connettivi</i>	
		2	4	6	8	10	Punti
	Ricchezza e padronanza lessicale 10 p	<i>Lessico generico, povero e ripetitivo.</i>	<i>Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio</i>	<i>Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</i>	<i>Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</i>	<i>Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza del linguaggio</i>	

2.	L I N G U A	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 p	<i>Testo che presenta gravi errori di morfosintassi Punteggiatura non curata</i>	<i>Testo che presenta un uso della lingua approssimativo con errori lievi Punteggiatura con qualche difetto</i>	<i>Testo sufficientemente corretto Punteggiatura sufficientemente curata</i>	<i>Testo sostanzialmente corretto Punteggiatura adeguata</i>	<i>Testo pienamente corretto Punteggiatura varia e appropriata</i>	
			2	4	6	8	10	Punti
3.	C U L T U R A	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p	<i>Scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.</i>	<i>Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi</i>	<i>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</i>	<i>Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali</i>	<i>Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	
		Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali 10 p	<i>Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali</i>	<i>Presenta spunti critici in maniera approssimativa</i>	<i>Presenta spunti critici corretti ma non approfonditi</i>	<i>Esprime, motivandoli adeguatamente, giudizi critici in prospettiva personale</i>	<i>Giudizi critici appropriati, rielaborazione personale opportuna</i>	
								TOT

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO TOTALE (GRIGLIA1+2) _____

*Candidati con DSA: Correttezza grammaticale (indicatore 2b) punti \geq 6

Per la **misurazione** della **prova orale** ci si è attenuti alla seguente griglia di valutazione:

VOTO	DESCRIZIONE	GIUDIZIO
2	L'alunno non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.	Assolutamente insufficiente
3-4	L'alunno possiede scarse conoscenze e capacità di analisi ed argomentazione.	Scarso-insufficiente
5	L'alunno possiede qualche conoscenza e mostra di possedere alcune competenze richieste, ma risponde in maniera incompleta e frammentaria.	Mediocre
6	L'alunno possiede conoscenze essenziali. Il linguaggio specifico è povero, ma non impedisce la comunicazione chiara del pensiero.	Sufficiente
7	L'alunno ha un bagaglio discretamente ampio di conoscenze che gli consentono di mostrare competenze specifiche di qualità apprezzabile. Anche le capacità espressive sono adeguate.	Discreto
8-9	L'alunno possiede conoscenze e mostra di aver acquisito competenze buone-ottime, in ambiti specifici, trasversali e interdisciplinari; ha una buona/ottima padronanza della lingua e soddisfacenti capacità critiche.	Buono-ottimo
10	In considerazione dell'età, l'alunno mostra una preparazione perfetta, critica e culturalmente orientata.	Eccellente

OBIETTIVI MINIMI

Per gli obiettivi minimi ci si attiene a quanto concordato collegialmente e sottoscritto in sede di riunione di dipartimento dell'area disciplinare A11/A13.

ITALIANO CLASSI V DI TUTTI GLI INDIRIZZI (h 4/settimana)

1. LETTERATURA

- a. Conoscenza essenziale del percorso storico-letterario (dal Romanticismo alla letteratura contemporanea)**
- b. Acquisizione del linguaggio specifico relativo al fenomeno letterario**

2. PRODUZIONE SCRITTA

- a. Produzione semplice ma corretta delle varie tipologie di testo presenti nella prima prova dell'esame di Stato
- b. Collegare i dati studiati e ragionare su di essi senza errori ortografici e morfosintattici gravi, usando un linguaggio chiaro e con una ordinata strutturazione logica del discorso

3. ORALE

- a. Coerenza logica nell'esposizione
- b. Utilizzo pertinente del lessico specifico
- c. Operare collegamenti con la storia
- d. Organizzare le conoscenze e utilizzarle correttamente
- e. Operare confronti ed esprimere giudizi motivati

PROGRAMMA SVOLTO (classe 5A):

- **GIACOMO LEOPARDI:** vita, opere e poetica: l'evoluzione del pensiero leopardiano. La teoria del piacere, la concezione della natura, il pessimismo e la ribellione, la solidarietà fra gli uomini. La poetica del vago e dell'indefinito. La trattazione della poetica dell'autore e la lettura dei testi sono state spesso accompagnate dalla lettura di pagine delle *Lettere* edello *Zibaldone*, in particolare sulla teoria del piacere e sui temi dell'infelicità, della noia, del ruolo della Natura, del vago e dell'indefinito.

Dai *Canti*: *L'infinito* – *Alla luna* – *Il passero solitario* – *Ultimo canto di Saffo* – *A Silvia* – *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* – *Il sabato del villaggio* – *A se stesso* – *La ginestra* (tranne i vv. 237-296).

Dalle *Operette morali*: lettura integrale della raccolta, con particolare attenzione ai testi *Dialogo di una natura e di un islandese* – *Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggiere* – *Dialogo di Tristano e un amico* – *Dialogo di Plotino e Porfirio*.

- **SNODO CONCETTUALE** con raccordi interdisciplinari: la ricerca del significato dell'esistenza; l'universalità del dolore; la noia; la concezione della natura.

- La poesia dialettale: cenni su C. PORTA e G. G. BELLI: – *Le cappelle papale* – *Er giorno der giudizzio* (con ricerca personale e approfondimenti di altri sonetti a scelta).
- L'età della crisi sullo scorcio di fine secolo, l'età postunitaria: Dal ROMANTICISMO al REALISMO: la "Bohème parigina" e la Scapigliatura milanese:

C. BAUDELAIRE: *Corrispondenze – L'albatros – Spleen – Perdita d'aureola*.

A. BOITO: *Dualismo*

E. PRAGA: *Preludio*

I. U. TARCHETTI: *Fosca* e l'attrazione della morte (cap. XV).

- Quadro di riferimento dell'Italia postunitaria. Brevi cenni alla figura di G. CARDUCCI e alla metrica barbara: *Alla stazione in una mattina d'autunno*(solo lettura)– *Pianto antico*.
- La narrativa realistica ottocentesca: il NATURALISMO francese ed il VERISMO italiano. Cenni e riferimenti a G. FLAUBERT (*Madame Bovary*) – E. ZOLA (*Il romanzo sperimentale*) – LUIGI CAPUANA.
- **GIOVANNI VERGA**: vita, ideologia e opere; la lotta per la vita e il darwinismo sociale. Riferimenti alla *Prefazione all'Amante di Gramigna*: un manifesto del Verismo verghiano. Da *Vita dei campi: Fantasticheria e Rosso Malpelo*. Da *Novelle rusticane: La roba e La lupa*. Il romanzo *I Malavoglia*: il sistema dei personaggi e la struttura dell'intreccio; la Storia irrompe nel romanzo. Dalla *Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso* (consigliata lettura integrale dell'opera). Il *Mastro-don Gesualdo*, trama e personaggi, la figura del self-made man: lettura da Parte IV, cap. V, "La morte di Mastro don Gesualdo".
 - **SNODO CONCETTUALE** con raccordi interdisciplinari: *L'Italia post-risorgimentale; lo sviluppo economico del secondo Ottocento in Italia e all'estero; lo sviluppo ferroviario; il divario fra Nord e Sud. La questione femminile: il contributo delle donne al lavoro; i movimenti per il voto femminile: le suffragette*.
- Tra Ottocento e Novecento: dalla crisi della cultura alla cultura della crisi. Determinazioni concettuali e cronologiche del DECADENTISMO, modelli e figure dell'intellettuale decadente, temi e miti della letteratura decadente. Cenni e riferimenti agli scrittori simbolisti europei (con lavori di lettura e analisi di alcuni romanzi chiave):
 - J.K. HUYSMANS e *Controcorrente*
 - O. WILDE e *Il ritratto di Dorian Gray*
 - F. NIETZSCHE e il messaggio del superuomo
 - P. VERLAINE: *Arte poetica – Languore*
 - A. RIMBAUD: *Vocali*
- **GABRIELE D'ANNUNZIO**: vita, poetica, ideologia e opere. I cicli dei romanzi (con lavori di lettura e analisi di alcuni romanzi).

Da *Il piacere*: (I, cap. 2) “L’esteta Andrea Sperelli”. L’ *Innocente*: consigliata visione della versione cinematografica di L. Visconti. Da *Le vergini delle rocce*: riferimenti al passaggio considerato il manifesto politico del superuomo. Le *Laudi*: da *Alcione: La sera fiesolana - La pioggia nel pineto*. Il periodo “notturno”.

➤ **GIOVANNI PASCOLI**: vita e opere, visione del mondo, ideologia e poetica. Lettura e analisi testuale delle seguenti liriche: da *Myricae*: *Arano, Lavandare, L’assiuolo, X Agosto, Temporale, Novembre, Il lampo*; dai *Primi poemetti*: *Digitale purpurea, Italy*; dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; dai *Poemi conviviali*: *Alexandros*. Dal Pascoli prosatore e saggista: estratto da *Il fanciullino*: “La poetica del fanciullino”, il *fanciullino* come simbolo della sensibilità poetica.

- **SNODO CONCETTUALE con raccordi interdisciplinari**: L’età del colonialismo e dell’imperialismo; il colonialismo italiano; il socialismo e il nazionalismo in Italia; l’età giolittiana; le migrazioni degli italiani tra Ottocento e Novecento.

➤ **II PRIMO NOVECENTO** e le avanguardie poetiche: il CREPUSCOLARISMO e le sue voci più importanti, il FUTURISMO e Marinetti. Le “riviste” e i loro programmi, esperienze poetiche dei “vociani”.

GUIDO GOZZANO da *Colloqui*: “*La signorina Felicità, ovvero la felicità*”.

S. CORAZZINI: da *Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale*.

A. PALAZZESCHI: *E lasciatemi divertire!*

F.T. MARINETTI: *Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista*

➤ Il nuovo romanzo europeo: quadro di riferimento ideologico, caratteristiche tecnico-formali, autori europei più significativi. Approfondimento sul romanzo di Musil: *L’uomo senza qualità*.

ITALO SVEVO: vita e opere. Lettura integrale (consigliata) del romanzo *La coscienza di Zeno*. La figura dell’inetto: *Una vita e Senilità*; da *La coscienza di Zeno*: lettura con analisi testuale di “L’ultima sigaretta” – “La morte di mio padre”, “La storia del mio matrimonio” e la pagina finale del romanzo: “Verso la fine del mondo”. Svevo e la psicoanalisi. Confronto tra il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell’*Ulisse* di Joyce. Presentazione di lavori e approfondimenti autonomi sui tre romanzi.

➤ **Federigo TOZZI**: approfondimento sul romanzo “*Con gli occhi chiusi*”.

➤ **LUIGI PIRANDELLO**: vita, pensiero e opere. Consigliata lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*, in particolare “Lo strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”. Da *L’umorismo*: “Il sentimento del contrario: la donna truccata”. Da *Novelle per un anno*: “La trappola” - “La

carriola” – “La patente” - “Il treno ha fischiato” – “Ciaula scopre la luna” – “Quando ero matto”.

Da *Uno, nessuno e centomila*: la pagina conclusiva del romanzo.

Presentazione di lavori e approfondimenti autonomi sulle novelle esui tre romanzi maggiori (i romanzi di Pascal, Moscarda e Serafino Gubbio).

Il TEATRO, la rivoluzione teatrale di Pirandello e il suo dramma borghese; consigliata la visione delle realizzazioni sceniche dei drammi: *Così è se vi pare* e *L'uomo dal fiore in bocca*. Il “metateatro”: *Sei personaggi in cerca d'autore*. La pazzia: *l'Enrico IV*. Presentazione di approfondimenti individuali su alcune opere scelte.

- **SNODO CONCETTUALE** con raccordi interdisciplinari: Storia: Interventismo e Prima guerra mondiale. Nascita e affermazione del fascismo in Italia. Il vitalismo di Bergson.

➤ La nuova tradizione lirica novecentesca:

- **GIUSEPPE UNGARETTI**: vita e opere. La formazione: l'Egitto, Parigi e il contatto con le Avanguardie, l'esperienza della guerra di trincea, la poetica del poeta-soldato. Il culto della parola e la funzione salvifica della poesia. La raccolta “*Vita di un uomo*” attraverso le varie edizioni e raccolte intermedie. Lettura e analisi delle liriche: *Il porto sepolto* – *Veglia* – *Sono una creatura* – *I fiumi* – *San Martino del Carso* – *Mattina* – *Soldati* – *In Memoria* – *Girovago* – *Commiato* – *A mia madre* – *Non gridate più*.

- **SNODO CONCETTUALE** con raccordi interdisciplinari: Storia: Interventismo e Prima guerra mondiale; la guerra di trincea.
- *Approfondimenti per EDUCAZIONE CIVICA*: Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale (art. 11 della Costituzione). Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide.

➤ **l'ERMETISMO**:

- **SALVATORE QUASIMODO**: vita e opere. Lettura e analisi delle liriche: *Ed è subito sera* – *Alle fronde dei salici*.
- **EUGENIO MONTALE**: vita e opere. La poetica del *visiting-angel*. Lettura e analisi delle liriche: *I limoni* – *Non chiederci la parola* – *Meriggiare pallido e assorto* – *Spesso il male di vivere ho incontrato* – *Cigola la carrucola del pozzo* – *La casa dei doganieri* – *Non recidere*,

forbice, quel volto – Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale – (cenni a Piccolo testamento e Come Zaccheo).

- La lirica antiaritmica.
- **UMBERTO SABA**: vita e opere. Lettura e analisi delle liriche: *A mia moglie – La capra – Trieste – Città vecchia – Mio padre è stato per me l'assassino – Amai*.

DIVINA COMMEDIA: lettura integrale dei canti I – III – VI – XI – XII – XVII – XXIII – XXX – XXXIII, cenni e commenti riassuntivi degli altri canti del Paradiso.

In generale, durante lo svolgimento delle lezioni sugli argomenti qui presentati, si sono affrontati inevitabilmente, in modo più o meno approfondito in raccordo con altre discipline, diversi **SNODI TEMATICI trasversali**:

- 1) **il linguaggio** (possibili raccordi con Filosofia, Latino e Greco, Inglese, Fisica, Chimica)
- 2) **la figura femminile del panorama storico culturale dell'800 e del' 900** (possibili raccordi con Filosofia, Inglese, Biologia, Agenda 2030)
- 3) **l'infanzia** (possibili raccordi con Arte, Filosofia, Inglese, Latino e Greco, Biologia) - **la memoria** (possibili raccordi con Arte, Inglese, Latino e Greco, Arte, Biologia)
- 4) **la religione** (possibili raccordi con Arte, Filosofia, Inglese, Latino e Greco)
- 5) **l'ambiente** ((possibili raccordi con Arte, Filosofia, Latino e Greco, Biologia)
- 6) **l'inettitudine** (possibili raccordi con Inglese e Arte)
- 7) **il disagio esistenziale** (possibili raccordi con Filosofia, Inglese, Arte, Biologia)
- 8) **l'alcool e le droghe** (possibili raccordi con Inglese, Arte, Biologia)
- 9) **il nazionalismo** (possibili raccordi con Storia, Inglese, Filosofia)
- 10) **l'emigrazione** (possibili raccordi con Storia)

Testi in adozione:

LETTERATURA, ISTRUZIONI PER L'USO, di V. Iacomuzzi-G. Pagliero-S. Iacomuzzi, voll. Giacomo Leopardi- 3a (dal secondo Ottocento al primo Novecento) -3b (dal secondo Novecento ad oggi), ed. SEI, Torino.

La Divina Commedia, qualsiasi edizione scolastica integrale, corredata da note critiche e commenti di analisi ed approfondimento a cura di critici e letterati, a scelta degli studenti e delle loro famiglie (consigliata ed. integrale della SEI, a cura di Iacomuzzi).

Roma, 15 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Manuela Greganti

LINGUA E LETTERATURA LATINA

ANNO SCOLASTICO: 2023–2024

Prof.ssa Maria Di Pasquale

classe 5^A Liceo Classico

PROFILO DELLA CLASSE PER LATINO E GRECO

La classe 5° A, pur contraddistinguendosi per la sua vivacità, ha, nell'insieme, partecipato in modo discretamente proficuo al dialogo educativo-didattico e ha seguito con impegno le attività didattiche.

Per quanto concerne gli obiettivi legati all'aspetto orale delle discipline, posso affermare che la risposta della classe è stata positiva e che, pur in presenza di inevitabili disomogeneità, il livello di preparazione raggiunto può considerarsi mediamente soddisfacente; alcuni alunni, sostenuti da buona volontà e motivazioni personali, hanno dimostrato di saper approfondire e rielaborare, in maniera autonoma, diversi aspetti delle discipline; altri, invece, hanno lavorato in maniera poco sistematica, acquisendo di conseguenza una preparazione più frammentaria e superficiale.

Una riflessione a parte merita la valutazione delle loro competenze linguistiche. La classe ha svolto il biennio in DAD per il COVID e questo dato incontrovertibile, inevitabilmente, ha fatto sì che le loro competenze traduttive siano molto lacunose e frammentarie. Tra il 3[^] e il 4[^] anno c'è stato l'avvicendamento tra la docente Pietrasanta e la scrivente. Riprendere la morfo-sintassi al penultimo anno era impresa impensabile per la mole di lavoro che le discipline classiche comportano al liceo: dunque, durante l'ora di grammatica settimanale (e quest'anno durante l'ora di potenziamento), attraverso la versione assegnata per casa, si è cercato di fare il punto sulle principali nozioni sintattiche e di riprendere (per quanto possibile) la morfologia nominale e verbale. Lo studio del classico è stato un altro momento di approfondimento linguistico ma spesso, durante le verifiche, era evidente che lo studio appariva mnemonico e finalizzato solo all'interrogazione. La loro preparazione linguistica e traduttiva risulta, dunque, fragile e incerta.

Ad ogni modo, le valutazioni finali terranno conto non solo delle competenze raggiunte, ma anche dell'impegno profuso, della costanza nello studio, dell'interesse e dell'abnegazione nei confronti delle discipline d'indirizzo.

Libri di testo

- G. Agnello-A. Orlando, *Il nuovouomini e voci dell'antica Roma. Dall'età imperiale alla letteratura cristiana*, Palumbo editore
- Tacito, *Antologia Tacitiana*, Società editrice Dante Alighieri
- Massimiliano Lepera, *Quanto siamo classici. Versioni latino e greco*, Zanichelli
- Materiali di approfondimento caricati su *Classroom*

Argomenti

- **L'età giulio-claudia**
 - La difficile eredità di Augusto
 - Cultura, spiritualità, lingua
 - L'oratoria e la sua decadenza
 - Seneca il Vecchio
 - La storiografia e l'aneddotica: Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo
 - Curzio Rufo
 - La prosa tecnica: Celsio, Pomponio Mela, Columella, Apicio
- **Seneca**
 - La vita
 - Seneca maestro di virtù: i temi della filosofia senecana
 - Le opere
 - Il *corpus* delle opere
 - *La Divi Claudii Apokolokyntosis*
 - *I Dialogi*
 - Gli altri trattati: il *De clementia*, il *De Beneficiis* e le *Naturales Quaestiones*
 - *Le Epistulae Morales ad Lucilium*
 - Lingua e stile
 - L'altro Seneca: le tragedie
 - La fortuna
 - Brani antologici in lingua italiana: T2, *il logos e la Natura*; T3, *la provvidenza e l'uomo virtuoso: il mito del suicidio di Catone*; T4, *il peggiore vizio umano: l'ira, negazione della ragione*; T5, *la più importante delle virtù del principe: la clemenza*; T16, *Seneca fa i conti con il tempo*; T17, *il furor: la vendetta di Medea*
- **Lucano**
 - La vita, l'ambiente, la personalità, l'attività poetica
 - Il *Bellum civile*: struttura, stato dell'opera, contenuto
 - L'ideologia e la poesia di Lucano: un mondo al capolinea
 - Confronto con Virgilio e con l'epos dell'età flavia
 - La fortuna
 - Brani antologici in lingua italiana: T1, *il proemio*; T2, *Catone il giusto spiega a Bruto la sua scelta di campo*; T3, *Cesare, l'uomo della Fortuna*; T4, *Pompeo: tra delusione, commiserazione e idealizzazione*
- **Excursus sulla satira**: è stato affrontato il genere letterario attraverso lo studio di **Persio**, **Giovenale**. È stato trattato trasversalmente e inserito all'interno del percorso, pur non essendone rappresentante, **Marziale**. Sono stati ripresi anche gli autori **Lucilio** e **Orazio**.

- **Persio**
 - La vita e la formazione spirituale
 - L'opera di Persio
 - Il rapporto con il genere della satira e la poetica di Persio
 - L'innovazione dello stile e l'arte di Persio
 - La fortuna
 - Brani antologici in lingua italiana: T1, *dichiarazione di poetica*; T3, *la poetica e la vita*; T4, *il risveglio dello scioperato*; T5, *la orrenda fine del crapulone*

- **Giovenale**
 - Le scarse notizie biografiche
 - Le Satire
 - La poetica
 - Il mondo di Giovenale e i temi della sua poesia
 - L'arte di Giovenale
 - La fortuna
 - Brani antologici in lingua italiana: T1, *alcuni buoni motivi per scrivere satire*; T2 *probitas laudatur et alget*; T4, *attacco virulento contro i Graeculi*; T5 *La povertà, oggetto di scherno e di ridicolo, è una povertà piena di ambizioni*

- **Marziale e il genere epigrammatico**
 - La vita
 - Gli epigrammi
 - La fortuna
 - Brani antologici in lingua italiana: T1, *versi lascivi ma vita onesta*; T2, *orgoglio di poeta*; T3 *mestieri: i medici*; T4, *i maestri*; T7, *manie, vizi e difetti*; T8 *Epicedio per la piccola Erotion*, T12 *A Giovenale da Bilbilis*;

*Excursus sul genere letterario del **romanzo**: attraverso il collegamento con il “romanzo” greco (vedi programma svolto di greco) sono stati analizzati i due casi di “romanzo” del mondo latino ovvero il *Satyricon* di Petronio e le **Metamorfosi** di Apuleio*

- **Petronio**
 - Gli enigmi del *Satyricon*
 - La trama del *Satyricon*
 - Il problema del genere letterario
 - Un'opera totale: il mondo in un romanzo
 - La lingua del *Satyricon*
 - Un autore ideale per il *Satyricon*: il *Petronius, arbiter elegantiae* di Tacito
 - La fortuna
 - Brani antologici in lingua italiana: T5, *un programma di poetica; la matrona di Efeso*; *La cena di Trimalcione* (T6, T7, T8, T9)

- **Apuleio**
 - La vita
 - Apuleio intellettuale del suo tempo. Le opere minori
 - L'*Apologia*
 - Le *Metamorfosi* o l'*Asino d'oro*
 - La fortuna

- Brani antologici in lingua italiana: T1, *la voce del sapiente deve essere omnicausa*; T2, *magia buona e magia cattiva*; T3, *Attento lettore, ti divertirai*; T4, *la magia: la disavventura di Lucio*; *la fiaba di Amore e Psiche* (T5, T6); T8, *una fabula milesia: la novella della giara*; T9 *la conclusione: dall'orrore alla visione mistica*
- **L'età dei Flavi**
 - L'impero si rinsalda
 - I principi e la cultura
 - **La prosa dell'età dei Flavi: Plinio il Vecchio**
 - La vita e l'opera
 - La *Naturalis Historia*: struttura, contenuto, fonti
 - Enciclopedismo, *curiositas*, filosofia e motivazioni etiche nella *Naturalis Historia*
 - Plinio il Vecchio tra scienza, medicina e magia
 - Stile e fortuna di Plinio il Vecchio
 - Brani antologici in lingua italiana: *La natura è stata una madre buona o una crudele matrigna? Condanna dell'accanimento con cui l'uomo violenta la natura*
- **Quintiliano**
 - La vita
 - L'*Institutio oratoria*: datazione, struttura e contenuto
 - Quintiliano e la retorica dei suoi tempi; le idee e lo stile
 - Quintiliano pedagogista
 - Brani antologici in lingua italiana: T1, *il vir bonus dicendi peritus alla prova del mestiere d'avvocato*; T2 *il giudizio di Quintiliano*; T7, *contro i metodi coercitivi e le punizioni fisiche*
- **L'età degli imperatori d'adozione**
 - Storia e società
 - Cultura, letteratura e generi
 - La letteratura sotto Traiano e Adriano
- **Plinio il Giovane**
 - Vita e opere di un uomo "pubblico", impegnato e soddisfatto
 - Le Epistole
 - Il Panegirico a Traiano
 - Brani antologici in lingua italiana: *le regole di Plinio nei rapporti con gli altri; La morte di Plinio il Vecchio*
- **Svetonio**
 - Biografia
 - Erudizione
 - Curiosità
 - Brani antologici in lingua italiana: *le crudeltà di Caligola*
- **La letteratura sotto gli Antonini**
- **Tacito**
 - Il percorso umano e letterario di Tacito
 - Le opere minori
 - *Agricola*
 - *Germania*
 - *Dialogus de oratoribus*

- Il primo capolavoro di Tacito: le *Historiae*
 - Struttura e contenuto dell'opera
 - La storiografia tacitiana nelle *Historiae*
 - L'arte delle *Historiae*
- Il secondo capolavoro di Tacito: gli *Annales*
 - Struttura e contenuto dell'opera
 - La storiografia tacitiana degli *Annales*
- La lingua e lo stile delle *Historiae* e degli *Annales*
- La fortuna
- Brani antologici in lingua italiana: T1 *il proemio dell'Agricola*; T2 *il discorso di Calgaco ai Caledoni*; T3 *la purezza della razza germanica*; T5 *il proemio delle Historiae*; T6 *lucidità di storiografo, lucidità di moralista*; T11 *il proemio degli Annales*; T17,T18,T19: *la morte di Seneca*.

Classico latino

- Seneca
 - T12 *gli occupati otiosi (De brevitate vitae, 12)*
 - T13 *l'uomo non sa vivere (De brevitate vitae, 7)*
 - T15 *Solo il saggio sa vivere il suo tempo (De brevitate vitae, 14, 1-2; 15, 5; 16, 1)*
- Tacito
 - Annales, XIV, c. 1, c. 3, c. 4, c. 5*

Nel corso dell'anno sono stati svolti approfondimenti in lingua latina (versioni) dei seguenti autori: Cicerone (filosofo), Seneca, Quintiliano, Tacito.

LINGUA E LETTERATURA GRECA

ANNO SCOLASTICO: 2023–2024

Prof.ssa Maria Di Pasquale

classe 5^A Liceo Classico

LIBRI TESTO

- Luigi Enrico Rossi-Roberto Nicolai, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. L'età ellenistica e romana*. Volume 3- Le Monnier Scuola
- Euripide, *Medea*, Edizione Dante Alighieri
- Massimiliano Lepera, *Quanto siamo classici. Versioni di latino e greco*, Zanichelli
- Materiali di approfondimento caricati su *Classroom*

ARGOMENTI

- **Il teatro: la Commedia di mezzo e la Commedia nuova**
- **Menandro**
 - Notizie biografiche
 - Le opere
 - Δύσκολος
 - Ἐπιτρέποντες
 - Περικειρομένη (cenni)
 - Σαμία (cenni)
 - Ἀσπίς (cenni)
- Caratteri della commedia menandrea
- Mondo concettuale
- Lingua e metrica
- Brani antologici letti in lingua italiana
 - *Cnemone, un tipaccio!*
 - *Cnemone si converte ...alla filantropia*
 - *Abrotono*
- **Il periodo ellenistico**
 - Introduzione storica
 - La definizione di Ellenismo
 - La situazione politica
 - Caratteristiche dell'Ellenismo
 - I nuovi centri della cultura
 - Approfondimento: Le scoperte scientifiche dimenticate dell'epoca ellenistica

- **Callimaco**
 - Notizie biografiche
 - Le opere e la poetica callimachea (opere erudite e opere poetiche)
 - Gli Ἀῖτια
 - I *Giambi*
 - *L'Ecale*
 - Gli *Inni*
 - Gli *Epigrammi*
 - Altri carmi
 - Caratteri dell'arte callimachea
 - Lingua e stile
- Brani antologici letti in lingua italiana
 - *Il prologo contro i Telchini* (dagli Ἀῖτια, fr. 1 Pfeiffer)
 - *Dall'Inno ad Apollo*, vv. 100-112 (*Elogio della brevità*)
 - Un αἴτιογενεalogico: la mela di Aconzio(dagli Ἀῖτια, fr. 67 Pfeiffer, vv. 1-14; fr.75Pf.; 1-55)
 - *La chioma di Berenice* (Aitiafr. 110, 1-64 Pf.)
 - *L'accecamento di Tiresia dall'Inno per i lavacri di Pallade*, 57-136)
 - *Odio il poema ciclico* (*Epigrammi*, 28 Pf.)

- **L'epos in età ellenistica: Apollonio Rodio**
 - Notizie biografiche ed opere
 - Le *Argonautiche*
 - Lingua e stile
- Brani antologici letti in lingua italiana
 - *Il proemio delle Argonautiche* (*Argonautiche* I, 1-22)
 - *Il proemio del terzo libro* (*Argonautiche* III, 1-5)
 - *La conquista del vello* (*Argonautiche* IV, 109-182)
 - *L'amore di Medea per Giasone* (*Argonautiche* III, 275-298)
 - *Il sogno di Medea* (*Argonautiche* III, 948-1024)
 - *L'incontro tra Medea e Giasone* (*Argonautiche* IV, 948-965; 1008-1021)
 - Approfondimento: la poetica alessandrina nelle *Argonautiche*

- **La poesia bucolica**
 - Definizione
 - Le origini
 - L'iniziatore
 - Fortuna della poesia bucolica: confronto con le *Bucoliche* di Virgilio

- **Teocrito**
 - Notizie biografiche ed opere
 - Gli Idilli
 - Mondo concettuale
 - Lingua e stile
- Brani antologici in lingua italiana
 - *L'incantatrice*dall'*Idillio* II, 1-63; 76- 111
 - *Teocrito e la poetica della verità*dall'*Idillio* VII, vv.1-51
 - *Due donne alla festa di Adone*dall'*Idillio* XV, 1-99

- **L'epigramma**
 - Dalle origini all'Ellenismo
 - Le raccolte
 - Le scuole (dorico-peloponnesiaca; ionico-alessandrina; fenicia)

- **La scuola dorico-peloponnesiaca**
- **Leonida di Taranto**
 - Notizie biografiche ed opere
 - Mondo concettuale
 - Lingua e stile
- **Anite di Tegea**
- **Nosside di Locri**

- **La scuola ionico-alessandrina**
- **Asclepiade di Samo**
 - Notizie biografiche ed opere
 - Mondo concettuale
 - Lingua e stile
- **Posidippo di Pella**

- **La scuola fenicia**
- **Meleagro di Gadara**
 - Notizie biografiche
 - Mondo concettuale
 - Lingua e stile
- **Filodemo di Gadara**
- **Antipatro di Sidone**
- Approfondimento: ogni studente ha curato la lettura metrica, la traduzione e l'analisi morfo-sintattica di un epigramma
 - Arpino, *Momento di riposo* (Anite, A.P. IX 313)
 - Astemio, *Dolcezza d'amore* (Nosside, A. P., V 170)
 - Boaretto, *Un dono per Afrodite* (Nosside, A.P. VI, 275)
 - Borghese, *Infinito tempo* (Leonida, A.P. VII 472)
 - Coppari, *Gli amori giocano a dadi* (Asclepiade, A.P. XII 46)
 - Canello, *Il vino consolatore* (Asclepiade, A.P. XII 50)
 - Cannizzaro, *La battaglia contro Amore* (Posidippo, A.P. XII 120)
 - Civitavecchia, *L'alba* (Meleagro, A. P. V 8)
 - Di Curzio, *L'invito a Pisone* (Filodemo, A.P. XI 44)
 - Fasanella, *Il tempo è fuggito* (Filodemo, A. P. V 112)
 - Landriscina, *La grandezza di Omero* (Leonida, A.P. IX 24)
 - Giovannelli, *Ubi sunt...?* (Antipatro Sidonio, A.P. IX 151)
 - Sardo, *Il dolce πόνοδος Erinna* (Asclepiade, A.P. VII 11)
 - Scainetti, *Carpe diem* (Asclepiade, A.P. V 85)
 - Scarpulla, Leonida, A.P. X, 1 (Da *Letteratura greca* di Dario Del Corno)
 - Sorrentino, Asclepiade, A. P. V 189 (Da *Letteratura greca* di Dario Del Corno)

Rohovetz, Meleagro, *A.P.* V 8 (Da *Letteratura greca* di Dario Del Corno)
Spallone, Meleagro, *A.P.* V 147 (Da *Letteratura greca* di Dario Del Corno)

- **La storiografia in età ellenistica: Polibio**

- Notizie biografiche
- Le opere
- Il metodo storiografico di Polibio
- Mondo concettuale
- Lingua e stile

Brani antologici:

Premessa e fondamento dell'opera (Storie, I,1, 1-3; 5)

Inizio, causa e pretesto di un fatto storico (Storie III, 6)

Il ritorno ciclico delle costituzioni (Storie, III, 3-4)

La costituzione romana (Storie VI; 11, 11-14, 12)

- L'età imperiale

- Introduzione storica

- **La retorica**

- Polemiche retoriche
- Asianesimo
- Atticismo
- Apollodori e teodori
- L'anonimo *Sul sublime*
 - L'opera
 - Difficoltà di identificazione dell'autore
 - Fonti del sublime
 - Criteri di critica letteraria
 - Il problema della decadenza dell'eloquenza
 - Stile

- **La seconda Sofistica**

- Limiti cronologici
- Tematiche
- Scarso rilievo della componente filosofica
- Modelli stilistici

- **Luciano**

- Notizie biografiche
- Opere di Luciano
- Scritti retorici
- Opere satiriche
- Scritti filosofici
- Scritti di argomento letterario e polemico

- Scritti di carattere romanzesco
- *La Storia vera*
- Giudizi e limiti di Luciano
- Brani antologici. Dai *Dialoghi dei Morti*: 2, 13, 22, 19.
- **Plutarco**
 - Notizie biografiche
 - Le opere
 - Le *ViteParallele*
 - La struttura
 - Le fonti
 - I grandi personaggi
 - I *Moralia*
 - Etica
 - Filosofia
 - Politica
 - Pedagogia
 - Religione
 - Scienze Naturali
 - Antiquaria
 - Letteratura
 - Retorica
 - Mondo concettuale
 - Lingua e stile
 - Brani antologici in lingua italiana:
 - La distinzione tra biografia e storia (Vita di Alessandro 1, 1-3)*
 - L'utilità delle vite (Vita di Emilio Paolo, 1, 1-6)*
 - Prodigi prima della battaglia di Filippi (Vita di Bruto 36, 1-7)*
 - La peggiore delle paure: λαθεισιδαιμονία(Sulla superstizione, 2-3)*
 - Approfondimento: confronto tra Demostene e Cicerone (fotocopie)
- **Il romanzo**
 - Il romanzo greco
 - Un genere senza nome
 - Una forma aperta
 - Tipologie di romanzi
 - Incertezza sulle origini del romanzo
 - Principali teorie sulle origini del romanzo
 - Il romanzo greco come meta-genere
 - I romanzi greci pervenuti e i loro autori (cenni)
 - Struttura narrativa
 - Destinatari dei romanzi
 - Il *romanzo di Nino*
 - La *fabula milesia*
- **Classico greco**
 - Euripide, *Medea*, vv. 1-95; vv. 446-523;vv. 1000-1080.
 - Sono state svolte versioni ed esercitazioni in classe sui principali autori greci dell'ultimo anno (Aristotele, Platone, Plutarco, Luciano, Isocrate, Demostene)

STORIA

ANNO SCOLASTICO: 2023–2024

Prof.ssa Sabrina Di Loreto

classe 5^A Liceo Classico

PROGRAMMA DI STORIA

RELAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA

Ho lavorato con il gruppo-classe dall'inizio del triennio con continuità didattica sia per filosofia che per storia. Le lezioni nel corso del triennio hanno beneficiato di un clima attento, sereno e collaborativo. Gli studenti, pur avendo livelli di partenza diversi, nel corso di questi anni sono mediamente migliorati nell'acquisizione delle conoscenze, capacità e competenze disciplinari specifiche ed hanno accolto le indicazioni e le sollecitazioni date dalla docente.

Nel corso del quinto anno le studentesse e gli studenti hanno mantenuto nel complesso un buon livello di attenzione e interesse verso le due discipline, in linea con gli anni precedenti.

Il comportamento degli studenti si è dimostrato corretto e responsabile; nel corso del triennio gli studenti sono stati capaci di una risposta costruttiva e collaborativa agli impegni didattici, e hanno partecipato al dialogo educativo in modo aperto e rispettoso. La continuità dell'insegnamento ha favorito l'instaurarsi di una comunicazione serena con l'intera classe ed ha permesso di affrontare in modo completo lo svolgimento del programma di entrambe le discipline, secondo le programmazioni comuni di Dipartimento, rispondenti alle indicazioni ministeriali per lo specifico indirizzo di studi. Aver poi ricoperto il ruolo di coordinatrice della classe, nel corso del triennio, mi ha permesso di avere uno sguardo d'insieme sia sull'evoluzione del gruppo-classe sia di seguire i diversi momenti di criticità o di crescita dei singoli studenti.

L'attività didattica triennale è stata svolta curando con attenzione i progressi individuali raggiunti dagli studenti rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi stabiliti, nonché l'acquisizione e l'uso adeguato del lessico disciplinare. Nel corso del tempo è stata alimentata la partecipazione al dialogo educativo ed è stata verificata e stimolata la puntualità nell'assolvere gli impegni scolastici. Infine, è stato incentivato il comportamento corretto e collaborativo con gli altri componenti del gruppo-classe, si è cercato di sollecitare il raggiungimento delle finalità educative proprie delle due discipline e la maturazione di uno sguardo critico ed autonomo sulla realtà circostante.

Al termine del percorso liceale i risultati generali raggiunti dagli studenti sia in filosofia sia in storia sono mediamente buoni, in alcuni casi molto buoni, in altri discreti, in termini di conoscenze, capacità e competenze specifiche.

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della storia ha la finalità di creare una sempre maggiore consapevolezza negli alunni fornendo loro una comprensione generale dei fenomeni storici e delle origini del contesto culturale in cui essi stessi vivono. Tale comprensione dovrà formarsi grazie all'analisi dei fenomeni storici nelle loro cause, nelle loro dinamiche e nei loro effetti sui popoli e sulle culture, anche attraverso la discussione critica fra una varietà di prospettive e di interpretazioni.

La storia ha altresì la finalità di dare agli alunni le basi per analizzare gli eventi della realtà attuale e capire in che modo dai fatti che essi vedono accadere se ne sviluppano altri e in che nesso essi si trovano con il contesto che li circonda.

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE: OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

La classe nel corso del triennio ha sviluppato un approccio più consapevole alla disciplina ed al termine del percorso ha raggiunto, con livelli diversi di profitto, gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina

In riferimento al “saper fare” in contesti significativi:

- Saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti didattici (manuale, documenti, fonti, risorse on-line e web)
- Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi e le relazioni di causalità
- Saper individuare in modo autonomo le principali connessioni fra fenomeni economici, politici, sociali all'interno di un processo
- Potenziare l'uso corretto di alcune categorie del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, restaurazione, rinnovamento) e degli strumenti per interpretare i fatti storici.
- Saper cogliere nei testi storiografici la distinzione fra affermazioni descrittive e normative, esplicative e interpretative, valoriali.

CONTENUTI PER MODULI

MODULO 1

IL NOVECENTO E LA SOCIETA' DI MASSA

UNITA' 1 LA SOCIETA' DI MASSA

- I caratteri fondamentali del Novecento e della società di massa: il "Secolo breve" la tesi storiografica dal saggio omonimo di E. Hobsbawm.
- La società di massa: le premesse e le cause economiche, scienza tecnologia ed industria tra fine Ottocento ed inizio Novecento, la seconda rivoluzione industriale ed il nuovo capitalismo (taylorismo e fordismo) e gli effetti sulla produzione in serie.
- La società di massa: le caratteristiche politiche e sociali, la nascita delle organizzazioni di massa come i partiti politici e i sindacati. Le grandi migrazioni europee.
- La nascita e l'evoluzione della "questione femminile" nel corso del Novecento: dal movimento delle suffragette e le prime lotte per il diritto di voto ed i diritti civili, l'emancipazione lavorativa e sociale negli anni delle due guerre, uguaglianza formale e sostanziale e il lungo percorso delle pari opportunità nella società italiana.
- *La Belle époque.*
- Fonti e storiografia: lettura e commento di brani tratti da Eric J. Hobsbawm "*Il secolo breve. 1914-1991*".

UNITA' 2 IL NUOVO NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE EUROPEE

- Dall'idea risorgimentale di nazione ai nazionalismi, il sistema delle alleanze europee.
- Le grandi potenze d'Europa e la loro evoluzione politica ed economica fino alla vigilia della I guerra mondiale.
- Le tensioni etniche e nazionalistiche nell'impero austro-ungarico, la Russia autocratica di Alessandro III e la rivoluzione del 1905.

UNITA' 3 L'ETA' GIOLITTIANA

- La situazione economica e politica della penisola all'inizio del Novecento.
- Le soluzioni e la politica di Giolitti rispetto alla questione sociale, alla questione cattolica e alla questione meridionale.
- La politica estera e la guerra di Libia.
- Il governo Salandra fino alla vigilia della prima guerra mondiale.

MODULO 2

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

UNITA' 1 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La prima guerra mondiale: clima preparatorio. Le cause profonde della guerra mondiale: la crisi degli equilibri europei, le rivalità contrapposte e le due guerre balcaniche.
- La Grande guerra: la causa scatenante, l'inizio delle operazioni militari, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione o di logoramento.
- Il Regno d'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Le principali battaglie sui diversi fronti fra il 1914 – 1916.
- Dalla guerra europea alla guerra mondiale: il 1917 l'anno di svolta nel conflitto intervento degli Usa nel conflitto, i "Quattordici punti" di Wilson e l'armistizio della Russia. La guerra d'usura sul fronte occidentale, il fronte italiano ed il disastro di Caporetto.
- Le principali battaglie del 1917 sui diversi fronti.
- L'ultimo anno di guerra, le principali battaglie del 1918, la sconfitta militare degli Imperi centrali, l'armistizio e la fine del conflitto.
- Il significato geopolitico della "Grande guerra": il bilancio dei costi umani e materiali, i Trattati di pace e la ridefinizione della cartina dell'Europa.
- Fonti e storiografia: lettura e analisi brano D11 W. Wilson "*I quattordici punti*"; visione di video storici e filmati tratti dalle trasmissioni "Passato e presente" e "Il tempo e la storia", speciali Rai Storia su www.raiplay.it: "*Caporetto memoria di una battaglia*", "*L'impresa di Fiume*".

UNITA' 2 LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione di febbraio del 1917: le premesse, la caduta dell'Impero zarista, le specificità gli eventi e gli effetti della rivoluzione di febbraio.
- Lenin e le "tesi di aprile": e la preparazione della rivoluzione bolscevica.
- La Rivoluzione di ottobre: l'insurrezione armata, Lenin e il ruolo dei soviet.
- Il "terrore rosso" e la guerra civile.
- La nascita dell'URSS, la NEP e il consolidamento della dittatura fino al 1924.
- Fonti e storiografia: lettura e analisi brano D1 Lenin "*Le Tesi di aprile*".

MODULO 3

LA CRISI DEL DOPOGUERRA

UNITA' 1 IL DOPOGUERRA IN EUROPA

- Gli effetti della guerra e il “biennio rosso”, i problemi economici e le tensioni internazionali nel Regno Unito ed in Francia.
- La nascita della Repubblica di Weimar: la Costituzione della Repubblica, i tentativi insurrezionali e la debolezza politica.
- I problemi economici e sociali interni: le riparazioni di guerra e l’inflazione, il Piano Dawes e il Piano Young.
- Le tensioni internazionali con la Francia e il Patto di Locarno.
- La nascita del nazismo e il tentativo di colpo di stato del 1923.
- Fonti e storiografia: lettura e analisi brano D4 “*La Costituzione di Weimar come modello di democrazia*”.

UNITA' 2 L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

- La situazione dell’Italia postbellica: la crisi economica, le tensioni sociali e politiche la nascita dei nuovi partiti nel 1919: il Partito popolare, il Movimento dei fasci di combattimento.
- Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo. La crisi del regime liberale e l’ascesa di Mussolini, la Marcia su Roma.
- La costruzione del regime fascista: legge Acerbo, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925 e la “dittatura a viso aperto”, le leggi “fascistissime” e la costruzione del regime, l’inizio della fascistizzazione della società, propaganda e consenso.
- I Patti Lateranensi: i contenuti degli accordi, le finalità ed il significato storico politico, tappe significative dei rapporti fra Stato e Chiesa in Italia.
- L’antifascismo politico ed intellettuale, il controllo della cultura, dell’istruzione e della comunicazione.
- La politica estera italiana degli anni Venti.
- Fonti e storiografia: lettura e analisi dei brani D5 G. Matteotti “*Lo squadristico fascista*” ; D7 B. Croce “*Manifesto degli intellettuali antifascisti*”; D8 B. Mussolini “*Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925*”; visione di video storici tratti dalla trasmissione “*Il tempo e la storia*”, su www.raiplay.it: la “*Marcia su Roma*”.

UNITA' 3 LA CRISI INTERNAZIONALE DEL 1929

- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del 1929: una nuova crisi generale, le cause e le premesse economiche e finanziarie.
- La bolla speculativa e il crollo della borsa di New York: gli effetti sull’economia americana.
- La reazione alla crisi: Roosevelt e il *New Deal*: le principali misure economiche e sociali.

- La diffusione internazionale della crisi nei principali paesi in Europa e le misure protezionistiche.

UNITA' 4 I REGIMI AUTORITARI TRA GLI ANNI VENTI E TRENTA

- La Spagna dalla monarchia alla repubblica: la complessa situazione politica e le contraddizioni sociali all'inizio degli anni Trenta.
- Gli eventi del 1936 e il fronte popolare, l'insurrezione militare e l'inizio della guerra.
- La guerra civile: le fasi e le principali battaglie. La posizione delle potenze europee. Gli aiuti a Franco e la formazione delle brigate internazionali.
- La nascita del regime franchista.

MODULO 4

I REGIMI TOTALITARI E LA GUERRA TOTALE

UNITA' 1 I REGIMI TOTALITARI

- Le caratteristiche dei regimi totalitari europei: la definizione di totalitarismo, gli elementi caratterizzanti e gli aspetti in comune fra fascismo, nazismo, stalinismo, le loro differenze con i regimi autoritari.
 - L'Unione Sovietica e la politica di Stalin negli anni '30: l'ascesa al potere di Stalin ed il "socialismo in un solo paese".
 - La pianificazione dell'economia: i piani quinquennali, l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione dell'agricoltura, vantaggi e limiti.
 - La propaganda, l'apparato poliziesco ed il sistema di repressione e concentrazionario.
 - Il Nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa di Hitler e il governo nazista del 1933 e la nascita del Terzo *Reich*.
 - Il progetto politico-ideologico del Führer ed i pieni poteri.
 - Il controllo della cultura, il sistema della propaganda, l'apparato repressivo e concentrazionario.
 - Le Leggi di Norimberga: la persecuzione degli ebrei, le pratiche eugenetiche ed il mito della razza, l'Olocausto e le tappe della "soluzione finale".
 - La politica estera di Hitler: le violazioni degli accordi internazionali e le iniziative aggressive fino al 1939.
- L'evoluzione totalitaria del regime fascista: le scelte politiche e le caratteristiche di un "regime totalitario imperfetto".

- Nuovi linguaggi, consenso e propaganda, il mondo della cultura ed il regime, la “fascistizzazione” della società italiana: le organizzazioni giovanili, miti simboli e celebrazioni. Il monopolio della comunicazione.
- Le leggi razziali del 1938 e l'antifascismo. Il "*Manifesto degli scienziati razzisti*".
- La politica economica fascista degli anni Trenta: il corporativismo, l'autarchia e lo stato sociale.
- La politica estera negli anni Trenta: dall'Accordo di Stresa al Patto d'Acciaio.
- Fonti e storiografia: lettura e analisi dei seguenti testi D2 di Hannah Arendt "*Che cos'è il totalitarismo*" tratto da "*Le origini del totalitarismo*", D5 "*Manifesto degli scienziati razzisti*", D6 Hitler "*Il principio dello spazio vitale*", D7 "*Leggi di Norimberga: cittadinanza e protezione del sangue tedesco*".

UNITA' 2 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il prologo della guerra civile spagnola, gli ultimi due anni di pace in Europa e la situazione internazionale tra il 1936 e il 1939
 - La prima fase della seconda guerra mondiale 1939 – 1942: l'invasione nazista della Polonia il 3 settembre 1939. Le vittorie tedesche del 1939-40, la caduta della Francia e la “battaglia d'Inghilterra”: la tattica della guerra-lampo, la determinazione di Churchill, l'operazione "leone marino" ed i massicci bombardamenti aerei.
 - La dichiarazione di guerra italiana e le principali operazioni nel Mediterraneo e nei Balcani nel 1940.
 - Il 1941: la conquista dei Balcani, l'attacco all'URSS e l'inizio dell'”operazione Barbarossa”. Gli USA e la legge "Affitti e prestiti", la "Carta atlantica" ed i principi di democrazia e cooperazione.
 - Il fallimento della guerra parallela dell'Italia: insuccessi in Africa settentrionale, in Grecia ed in Russia.
 - La prima fase della seconda guerra mondiale 1942 – 1945: la “guerra totale” e l'intervento degli Stati Uniti: le ragioni strategiche ed ideologiche dell'attacco giapponese a Pearl Harbor e le principali battaglie nel Pacifico. Il 1942 anno di svolta della guerra: la ripresa americana e le battaglie aereo-navali del Mar dei Coralli e delle Midway.
 - La Conferenza di Washington e la nascita delle "Nazioni Unite".
 - La nuova avanzata tedesca in URSS e la lunga battaglia di Stalingrado, l'Asse in Africa del nord e la battaglia di El-Alamein, la chiusura del fronte africano.
 - Il 1943 la crisi del regime fascista: le diverse cause militari, politiche ed economiche che hanno determinato la crisi del regime; lo sbarco degli alleati in Sicilia, la ragioni della caduta di Mussolini, la firma dell'armistizio ed il caos dell'8 settembre, l'inizio della Resistenza e la RSI. Il rastrellamento del ghetto di Roma e le deportazioni ebraiche.
 - Gli obiettivi comuni dei movimenti di Resistenza in Europa, il ruolo ed il significato storico e politico della Resistenza in Italia
 - 1944-1945 in Italia: le principali battaglie gli eventi e i protagonisti, la liberazione di Roma, la svolta di Salerno, l'insurrezione nazionale del 25 aprile contro i nazifascisti e la resa delle forze tedesche in Italia.
 - 1944-1945 in Europa e nel Pacifico: lo sbarco in Normandia e le sue conseguenze militari e politiche, la sconfitta della Germania, la bomba atomica e la resa del Giappone.

- Il bilancio della guerra totale: i costi umani e materiali del conflitto, la Conferenza di Pace, il processo di Norimberga.
- La nascita dell'ONU: organi, funzioni e caratteri, i diritti umani e la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" del 1948.
- Fonti e storiografia: visione di video storici e filmati tratti dalle trasmissioni "Passato e presente" e "Il tempo e la storia", speciali Rai Storia su www.raiplay.it: "*Operazione Barbarossa*", "*Lo sbarco in Normandia*", "*1944 Roma città liberata*", "*Il piano Marshall e l'Europa*", "*La Resistenza in Europa*", "*La resistenza e le donne*", "*Le Fosse ardeatine: una memoria indelebile*", "*Quel giorno di aprile che cambiò la storia*".

MODULO 5

IL MONDO DIVISO

UNITA' 1 LA GUERRA FREDDA

- Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi: il declino dell'Europa e le premesse della "guerra fredda": USA e Urss le nuove superpotenze.
- Le nuove basi dell'economia mondiale: gli Accordi di Bretton-Woods.
- La "guerra fredda": la "cortina di ferro" e la divisione dell'Europa in due blocchi di potenze contrapposte, la dottrina Truman.
- Il Piano Marshall: obiettivi economici e politici, il Comecon e le sue finalità.
- Le zone di occupazione della Germania e di Berlino. La nascita della Rft e della Rdt e le loro caratteristiche politiche e sociali. La divisione di Berlino est ed ovest, la costruzione del "muro" ed il suo crollo nel 1989.
- I due sistemi di alleanze contrapposti: il Patto Atlantico ed il Patto di Varsavia.
- Aspetti essenziali della storia dei primi anni Cinquanta degli USA, della Germania Ovest, del Regno Unito e della Francia.
- Fonti e storiografia: lettura e analisi dei seguenti testi D2 Churchill "*La cortina di ferro*", D3 Truman "*La dottrina del contenimento*", D4 Marshall "*Il Piano Marshall*".

UNITA' 2 DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA AL MIRACOLO ECONOMICO

- Dai governi Badoglio alla fine della guerra: i diversi governi dal 1944 al 1945, la ricostituzione dei principali partiti politici ed i loro leader.
- I problemi del dopoguerra: situazione economica e sociale, ricostruzione politica e democratica.
- La nascita della Repubblica italiana: il referendum costituzionale del 2 giugno 1946, l'Assemblea costituente, le caratteristiche, l'origine e la struttura della nostra Costituzione repubblicana, i principi fondamentali.
- Le elezioni del 1948 e il governo De Gasperi, il Discorso alla Conferenza di pace e le condizioni territoriali dei trattati, la complessa situazione di Trieste e del confine orientale.

- Gli aiuti economici del Piano Marshall: gli effetti positivi e la ricostruzione del paese.
- Gli anni del centrismo: la fine dell'unità antifascista e le tensioni della guerra fredda, i diversi governi guidati da De Gasperi fino al 1953: il divario economico fra Nord e Sud, le riforme e l'interventismo statale in economia.
- La politica estera ed il nuovo ruolo internazionale dell'Italia, l'europeismo e l'ingresso nella Ceca e nella Cee: i Trattati di Roma. Cenni ai Trattati di Maastricht e alla nascita dell'Unione europea.
- La nuova fase politica del centro-sinistra: la "legge truffa", la fine dell'alleanza tra Psi e Pci, l'apertura di Moro ai socialisti e l'accordo con la Dc; le cause della politica di centro-sinistra, aspetti positivi e limiti. Gli effetti dell'interventismo statale e il clientelismo.
- Le trasformazioni economiche e sociali dagli anni Cinquanta agli anni Sessanta: cause e fattori del grande sviluppo economico, il "boom economico" e le trasformazioni sociali e l'emigrazione interna, i nuovi stili di vita ed il benessere, i nuovi gli squilibri interni e gli effetti al Sud.
- Fonti e storiografia: lettura e analisi del testo D4 De Gasperi *"Discorso del 10 agosto 1946 alla Conferenza di pace di Parigi"*.

UNITA' 3 ASPETTI DELLA DECOLONIZZAZIONE IN AFRICA E IL NODO DEL MEDIO ORIENTE

- La decolonizzazione: un fenomeno geopolitico globale e le sue diverse cause.
- Un aspetto della decolonizzazione in Africa: il colpo di stato militare di Nasser nel 1952 in Egitto, la nazionalizzazione del canale e la crisi di Suez del 1956.
- Un aspetto della decolonizzazione in Africa: la Francia e la guerra per l'indipendenza dell'Algeria, la mobilitazione interna ed il passaggio alla Quinta Repubblica.
- Un aspetto della decolonizzazione in Africa: la graduale indipendenza delle colonie inglesi dell'Africa sub sahariana, la storia dell'Unione Sudafricana e la segregazione razziale, l'embargo economico dell'ONU, Mandela e la fine dell'apartheid.
- Il nodo del Medio Oriente: la Dichiarazione di Balfour, le premesse e le tappe della nascita dello Stato di Israele, il piano dell'ONU.
- La guerra del 1948-49: premesse eventi e conseguenze.
- La partecipazione dello Stato di Israele alla crisi di Suez.
- La "guerra dei sei giorni" del 1967: premesse eventi e conseguenze. La Risoluzione n 242 del Consiglio di sicurezza e le questioni rimaste aperte.
- La "guerra del Kippur del 1973: premesse eventi e conseguenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESSENZIALI

- I caratteri fondamentali del Novecento e della società di massa, la crisi dello stato liberale
- Aspetti principali dell'età e della politica giolittiana

- La prima guerra mondiale: clima preparatorio, le cause profonde e la causa scatenante, le alleanze, i caratteri e le principali battaglie; i trattati di pace, la nuova carta d'Europa e le conseguenze della guerra

- Le rivoluzioni russe del 1917: dalla rivoluzione di febbraio del 1917 a quella di ottobre.

Lenin e la nascita dell'URSS

- Il biennio rosso in Europa e in Italia
- Le debolezze della Repubblica di Weimar
- La cause e gli effetti della crisi del 1929
- Le caratteristiche generali dei regimi totalitari
- La politica di Stalin negli anni '30
- Il Nazionalsocialismo in Germania: dall'ascesa di Hitler alla nascita del Terzo *Reich*
- La seconda guerra mondiale: le cause , le alleanze, i caratteri e le principali battaglie;il crollo del fascismo, i trattati di pace, il nuovo ordine mondiale e le conseguenze della guerra.
- Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi: USA e Urss le nuove superpotenze e l'inizio della "guerra fredda".
- Aspetti essenziali della storia italiana durante gli anni Cinquanta.
- Aspetti essenziali della decolonizzazione.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA, PERCORSI TRASVERSALI E PROGETTI

In base alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive linee-guida del 22 giugno 2020, sono stati svolti i seguenti contenuti di Educazione Civica svolti in riferimento ed in raccordo ai principali nuclei tematici del programma ed inseriti nel “Progetto trasversale di classe di Educazione civica”:

- Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia: dalla “questione romana” fino all’articolo 7 della Costituzione repubblicana.
- Le tappe storiche significative dell’emancipazione della donna in Europa e in Italia nel corso della prima metà del Novecento. “Donne della Repubblica”: attività di approfondimento individuale sul ruolo, il profilo ed il contributo delle donne dall’attività della Resistenza fino ai lavori dell’Assemblea costituente e alla nascita della Repubblica italiana.

- La Costituzione italiana. L'origine, le caratteristiche e la struttura della nostra Costituzione, l'Assemblea Costituente e le matrici culturali e politiche della Costituzione repubblicana. I principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.
- Educazione economica e finanziaria: i principi fondamentali, la seconda rivoluzione industriale, le teorie economiche socialiste, la crisi internazionale del 1929, il nuovo sistema economico internazionale dopo gli accordi di Bretton Woods del 1944.
- Le diverse forme di propaganda durante i regimi totalitari del Novecento: informazione e disinformazione
- I diritti umani. Cosa sono i diritti umani, l'ONU la sua origine, la struttura e le funzioni, la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* del 1948: i principi e il significato dei primi articoli.
- Percorso trasversale di Educazione civica: "L'evoluzione e l'emancipazione della condizione femminile tra storia, letterature ed arte".
- *Progetto interdisciplinare: "Roma capitale: dal 1870 all'età fascista"*: nell'ambito del progetto interdisciplinare del Consiglio di Classe inserito nel percorso trasversale di Educazione civica si sono svolte le seguenti attività: a) lezione storica introduttiva sulle sedi delle istituzioni del Regno d'Italia, i "luoghi" del potere fascista, il rapporto fra urbanistica e potere. b) Incontro di due ore, in compresenza con la prof.ssa Mathis, con Donatella Panzieri, autrice del libro *Una vita contro. Vittorio Mallozzi, le fornaci, la guerra di Spagna, il confino, la Resistenza a Roma*, Odradek 2022 sulle vicende del fornaciaio di Valle Aurelia che combatté contro il Fascismo e venne fucilato a Forte Bravetta nel gennaio del 1944.
- *Progetto interdisciplinare "Progetto Memorie"*: la classe ha partecipato alle diverse attività previste: Conferenza in aula magna per la Giornata della Memoria della Shoah "Una nuvola indefinita di potenze future - Primo Levi e la Chimica" e lettura del racconto Oro (tratto da IL SISTEMA PERIODICO), - In occasione della 10 febbraio 2024 - Giorno del Ricordo della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale, conferenza in aula magna Giorno del Ricordo "Questione del confine orientale e l'esodo istriano", "La costa dei calcari e dei ginepri"; - In occasione dell'LXXX anniversario dell'Eccidio delle Fosse Ardeatine il 26 marzo un gruppo di studenti ha partecipato al "Corteo della Memoria" fino al Sacrario delle Fosse Ardeatine.
- Convegno "De Gasperi politico cristiano" – Fondazione De Gasperi, 3 aprile Biblioteca Vallicelliana.
- Per i contenuti di Educazione civica svolti nell'a.s. 2022/23 e nel 2021/22 si rinvia a quanto di specifico inserito nei due progetti trasversali di classe relativi ai due anni scolastici ed inseriti nel presente documento di classe.

PERCORSI DI PCTO

a.s. 2022/23

- Partecipazione al Progetto di classe di 30 ore "Paesaggi di Confine", proposto dall'Associazione ITALIA NOSTRA onlus, in collaborazione con i Dipartimenti di Storia,

Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo della Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza Università di Roma, incentrato sulla lettura e narrazione del patrimonio materiale e immateriale della città di Roma come luogo di incontro e di condivisione “nelle diversità”. In particolare ho partecipato alla fase preparatoria del progetto di formazione iniziale rivolta ai docenti ed ho collaborato alla seconda fase laboratoriale che è stata caratterizzata da due incontri a scuola con i tutor di Italia Nostra.

a.s. 2021/22

- Tutor del Progetto di classe di 30 ore Progetto DEBATE “*Contribuire ad una comunità*”, per la preparazione di una squadra di dibattito su una mozione scelta di comune accordo con le altre due classi coinvolte nello stesso percorso. Il progetto è stato dedicato alla diffusione della conoscenza dell’Unione Europea. Il progetto è stato strutturato in tre fasi principali: una prima fase di lezioni formative storico-giuridiche, tra febbraio e marzo, sulla formazione dell’Unione Europea e delle sue principali istituzioni in comune con il progetto di Educazione civica. Una seconda fase specifica sui meccanismi, la struttura le regole del debate, la definizione del topic, la ricerca e la selezione e condivisione del materiale, tra marzo ed aprile. Infine una terza ed ultima fase, ad inizio maggio, di simulazione di dibattiti conclusa con la gara finale del 9 maggio, data di celebrazione della Festa dell’Europa.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

La docente ha utilizzato ed integrato fra loro diverse metodologie quali:

- la lezione frontale e dialogata,
- la didattica per concetti,
- lavori di gruppo
- il tutoraggio fra pari,
- il *debate*.

Il metodo della lezione frontale è stato utilizzato per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti storici. Nel corso delle lezioni, la docente ha usato anche presentazioni in ppt per la schematizzazione e la sintesi di alcuni processi ed eventi, soprattutto relativi ai principali moduli. Particolare attenzione è stata riservata alla lettura di testi e fonti storiche o di storiografia.

In tutte le attività didattiche proposte si sono messe in evidenza le caratteristiche generali di un processo storico, i rapporti di causalità tra gli eventi, la dimensione spazio-temporale degli stessi e quali possono essere le dinamiche politiche, economiche e sociali interne al processo. Tale impostazione ha lo scopo di far comprendere agli alunni le diverse forme di evoluzione dei contesti storici, in modo che essi sappiano sempre più riconoscerle nel loro attuale contesto socio-culturale e di vita.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali e scritte al termine delle principali unità di contenuto.

La griglia di valutazione generale che è stata utilizzata è quella comune adottata dal Dipartimento disciplinare.

I criteri specifici di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti
- l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento
- l'uso del lessico specifico della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- la capacità di collegare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione per gli studenti BES

La seguente griglia di valutazione sarà adattata e opportunamente ricalibrata tenendo conto:

- per gli alunni DSA delle specifiche misure compensative e/o dispensative da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel PDP condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con PEI delle specifiche esigenze di individualizzazione da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con svantaggio socio-economico o relazionale delle eventuali misure di personalizzazione scelte dal consiglio di classe.

Si è adottata la seguente griglia di valutazione comune scelta in sede di Dipartimento disciplinare.

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none">• conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti• gravi difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello

	<p>spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso gravemente inadeguato del lessico specifico • esposizione molto confusa e disorganizzata • mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico • disinteresse totale per il dialogo educativo
4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza molto lacunosa degli argomenti • diverse difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio • uso inadeguato del lessico specifico • scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico • esposizione confusa, frammentaria ed insicura • scarsa partecipazione al dialogo educativo
5	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave • qualche difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio • difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti • esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio
6	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti • capacità sufficiente di localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio • uso sufficientemente pertinente del lessico specifico • esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole
7	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza organica degli argomenti • capacità di cogliere nessi di continuità e discontinuità tra i fenomeni • uso pertinente del lessico specifico • esposizione corretta e coerente • adeguata partecipazione al dialogo educativo
8	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza completa ed approfondita degli argomenti • buona capacità di analisi e sintesi • buon uso del lessico specifico • esposizione sicura, corretta ed appropriata • buona partecipazione al dialogo educativo
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza organica ed approfondita degli argomenti • piena padronanza del lessico specifico • esposizione sicura ed appropriata, • capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni • capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari • ottima partecipazione al dialogo educativo

CRITERI MINIMI DI VALUTAZIONE: si sono valutati

- la conoscenza dei contenuti essenziali
- l'uso del lessico e dei concetti essenziali della disciplina
- la capacità di collocare eventi e fenomeni principali nel tempo e nello spazio
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- l'individuazione dei principali legami fra i concetti-chiave e il contesto storico-culturale.

STRUMENTI

Libro di testo: Desideri – Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3, seconda edizione D'Anna, 2019, materiali didattici elaborati dalla docente, strumenti multimediali e audiovisivi, risorse on-line e web, condivisione di attività o materiali nella piattaforma Google Workspace for Education.

Roma, 15 maggio 2024

La prof.ssa Sabrina Di Loreto

FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO: 2023–2024

Prof.ssa Sabrina Di Loreto

classe 5^A Liceo Classico

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della filosofia ha la finalità di rendere lo studente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

Tale consapevolezza dovrà formarsi grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, in modo che lo studente possa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

La filosofia ha anche la finalità di contribuire alla formazione di una personalità autonoma, libera e responsabile che sappia orientarsi nel contesto storico-culturale attuale.

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE: OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

La classe nel corso del triennio ha sviluppato un approccio più consapevole alla disciplina ed al termine del percorso ha raggiunto, con livelli diversi di profitto, gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

- Conoscere gli autori e i problemi filosofici fondamentali
- Conoscere il lessico specifico della disciplina

In riferimento al “saper fare” in contesti significativi:

- Saper usare in modo adeguato i termini specifici in un contesto dato
- Saper esporre in modo chiaro ed organico le idee e i problemi analizzati

- Saper utilizzare in modo adeguato i concetti-chiave in rapporto ai diversi contesti storico-filosofici
- Saper ricostruire i passaggi fondamentali di un'argomentazione filosofica utilizzando diverse tecniche di ragionamento
- Saper ricostruire il legame fra i principali filosofi o temi trattati con il contesto storico culturale di riferimento
- Potenziare la capacità di generalizzare e di astrarre le categorie specifiche della disciplina
- Consolidare la capacità di confrontare e di rielaborare in modo autonomo quanto studiato.

CONTENUTI

MODULO 1

L'IDEALISMO TEDESCO

Il Romanticismo tedesco: le coordinate storiche e le caratteristiche filosofiche essenziali. Il Circolo di Jena e gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco.

UNITA' 1

HEGEL

- **W. Hegel:** la biografia intellettuale e gli scritti. I temi delle opere giovanili ed il confronto con la filosofia di Kant.
- **I capisaldi del sistema:** la risoluzione del finito nell'infinito ed il rapporto fra ragione e realtà, la funzione della filosofia. Le partizioni della filosofia: idea (logica), natura (filosofia della natura) e spirito (filosofia dello spirito). La dialettica ed i tre momenti del pensiero. La critica verso le filosofie precedenti.
- **Gli "Scritti teologici giovanili":** i temi principali, rigenerazione etico religiosa e rigenerazione politica, *Positività della religione cristiana*.
- **La "Fenomenologia dello spirito":** significato, struttura ed obiettivi. La coscienza: la certezza sensibile, la percezione, l'intelletto. Le figure dell'autocoscienza ed il loro significato dialettico: servitù e signoria, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice. La ragione: osservativa, attiva, individualità in sé e per sé.
- **L'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio":** le caratteristiche essenziali della Logica e della Filosofia della natura.

- **L'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio":** La **Filosofia dello spirito soggettivo**. La **Filosofia dello spirito oggettivo**: il diritto astratto (la proprietà, il contratto, il torto e la pena); la moralità (il proponimento, l'intenzione, il bene e il male). L'eticità: la famiglia (matrimonio, patrimonio ed educazione dei figli); la società civile (il sistema dei bisogni, l'amministrazione della giustizia, polizia e corporazioni). Lo Stato: il diritto interno (potere del principe, governativo e legislativo); il diritto esterno, la storia del mondo. Il rifiuto del modello contrattualistico e liberale, la critica al modello democratico, la costituzione monarchica ed i suoi poteri. La filosofia della storia e la storia della filosofia. La **Filosofia dello spirito assoluto** ed il ruolo dell'arte, della religione e della filosofia.
- L'eredità della filosofia di Hegel nella cultura moderna.
- **Testi antologici:** lettura dei testi con note di commento T1 pag 741 "Servitù e signoria", T2 pag 743 "Coscienza infelice"; T2 "I tre momenti dell'eticità" pp 780 – 781.
- **Snodi interdisciplinari Filosofia ed Educazione civica:** "Dall'eticità di Hegel al valore delle istituzioni nelle odierne democrazie".
- **Nodi del pensiero:** "Che cos'è il bello?" pp 806- 809 con attività, "Qual è l'origine del potere?" pp 802 - 805 con attività.

MODULO 2

LE REAZIONI ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

UNITA' 1

SCHOPENHAUER

- **A. Schopenhauer:** la biografia intellettuale e le matrici della sua filosofia.
- **"Il mondo come volontà e rappresentazione":** il velo di Maya, la rappresentazione: il principio di causalità, dalla dimensione fenomenica alla dimensione noumenica, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo.
- Le caratteristiche e le manifestazioni della "volontà di vivere"; il pessimismo e la vita umana tra desiderio, piacere e noia. La critica alle varie forme di ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi.
- L'eredità della filosofia di Schopenhauer nella cultura moderna.
- **Testi antologici:** lettura dei testi con note di commento T2 "*Il mondo come volontà*" pp 39-40, T3 "*La vita umana tra dolore e noia*" pp 41-42.
- **Snodi interdisciplinari Filosofia e Letteratura italiana:** "Il pessimismo di Schopenhauer e Leopardi".

UNITA' 2

KIERKEGAARD

- **S. Kierkegaard:** la biografia intellettuale, l'approccio esistenziale: l'esistenza come possibilità, scelta e fede, la critica all'hegelismo.
- **Gli stadi dell'esistenza:** la vita estetica e la vita etica, la vita religiosa;
- La disperazione e l'angoscia
- La fede
- L'eredità del pensiero di Kierkegaard.
- **Snodi interdisciplinari Filosofia e letteratura inglese** "La parabola tragica dell'esteta".
- **Testi antologici:** lettura del testo con note di commento T1 "Il significato della vita estetica" pp 66-67.

UNITA' 3

MARX

- La biografia intellettuale di **Karl Marx** ed il contesto storico. Le caratteristiche specifiche del marxismo: la filosofia come prassi.
- La critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo stato liberale e all'economia borghese, il concetto di alienazione, dall'ideologia alla "scienza positiva".
- La **concezione materialistica della storia:** dall'ideologia alla scienza, le caratteristiche specifiche della struttura e il suo rapporto con la sovrastruttura, la dialettica della storia.
- Il "**Manifesto del partito comunista**": borghesia, proletariato e la lotta di classe, la critica ai socialismi non-scientifici.
- "**Il capitale**": economia e dialettica, la metodologia scientifica. Valore d'uso e valore di scambio di una merce; lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato: le fasi della futura società comunista.
- **I nodi del pensiero:** le riflessioni sul ruolo della storia in Marx ed Hegel. L'eredità della filosofia di Marx.
- **Testi antologici:** lettura dei testi con note di commento T1 "*L'alienazione dell'operaio nella società capitalista*" pp 123 - 125, T2 "*Una lunga storia di oppressioni*", pp 126-127.

MODULO 3

DAL POSITIVISMO A NIETZSCHE

UNITA' 1

IL POSITIVISMO

- Il Positivismo: caratteri generali, contesto storico, rapporti con l'Illuminismo e il Romanticismo.
- Il **Positivismo sociale di Comte**: la biografia intellettuale, la filosofia positiva e la "legge dei tre stadi", il ruolo della sociologia e la funzione della filosofia.
- Il **Positivismo evoluzionistico**: caratteristiche generali, le radici della dottrina e il darwinismo sociale. Riflessioni sul "darwinismo sociale e razzismo del Novecento".

UNITA' 2

NIETZSCHE: LA CRISI E LA DEMISTIFICAZIONE DI OGNI CERTEZZA METAFISICA

- **F. Nietzsche**: la crisi dei fondamenti della cultura occidentale e delle certezze nella filosofia. La biografia intellettuale, le edizioni delle opere, il rapporto fra filosofia e malattia; le interpretazioni e le manipolazioni ideologiche (nazificazione e denazificazione); le fasi del pensiero ed i diversi stili di scrittura.
- **Il periodo giovanile: "La nascita della tragedia"**: la nascita e la decadenza della tragedia, l'apollineo e il dionisiaco, l'attualità del dionisiaco, lo spirito tragico e l'accettazione della vita. Storia e storicismo: la visione monumentale, antiquaria e critica della storia.
- **Il periodo "illuministico"**: il metodo critico storico-genealogico, la filosofia del mattino. La "**Gaia scienza**": il "grande annuncio" della "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche e la fine del "mondo vero", il percorso dalla morte di Dio all'avvento dell'oltreuomo.
- **Il periodo di Zarathustra** o la "filosofia del meriggio": "**Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno**", "l'oltreuomo o superuomo" come concetto filosofico, la sua densità e centralità nella filosofia di Nietzsche, il discorso "**Delle tre metamorfosi**" ed il suo significato; la dottrina dell'eterno ritorno dell'eguale e il discorso "**La visione e l'enigma**" (il complesso significato filosofico del racconto).
- **La filosofia dell'ultimo Nietzsche**. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori: "**Genealogia della morale**". La volontà di potenza (potenza e vita, creatività e senso di dominio), il confronto con la volontà di vivere di Schopenhauer. Il problema del nichilismo, i tipi di nichilismo, la reazione passiva ed attiva di fronte al senso del nulla. Il prospettivismo. L'eredità della filosofia di Nietzsche
- **I nodi del pensiero**: "Perché bisogna sospettare della coscienza?" nella visione filosofica di Schopenhauer, Marx, Nietzsche e Freud; "i maestri del sospetto" i collegamenti fra Marx, Nietzsche e Freud.
- **I nodi del pensiero**: la riflessione sul ruolo della storia in Nietzsche a confronto con la visione di Marx ed Hegel.
- **Snodi interdisciplinari Filosofia e Letteratura italiana**: "Il mito del superuomo da Nietzsche a d'Annunzio".

- **Testi antologici:** lettura dei testi con note di commento T1 “Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco” pp 331 - 332, T2 “L’avvento del superuomo” pp 332 -334; T3 “La morale dei signori e quella degli schiavi” pp 334 – 336, T4 “La trasvalutazione di tutti i valori” pp 337 – 338; passi estratti dalle opere “*Gaia scienza*”: il “grande annuncio”, “*Così parlò Zarathustra*”: discorso “*Delle tre metamorfosi*”, discorso “*La visione e l’enigma*”; il nichilismo e il prospettivismo dai “*Frammenti postumi*”.

MODULO 3

LINEE DI SVILUPPO DELLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO

UNITA' 1

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

- **S. Freud** e la scoperta della realtà dell’inconscio: la biografia intellettuale, la scoperta e lo studio dell’inconscio, dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi.
- **La realtà dell’inconscio i metodi per accedervi:** il nuovo rapporto fra coscienza, conscio ed inconscio, il metodo delle associazioni libere e il transfert.
- **La scomposizione psicoanalitica della personalità:** le prima e la seconda "topica psicologica", le caratteristiche dell’Es, del Super-io e dell’Io ed i rapporti con i tre sistemi della psiche.
 - Le vie per accedere all’inconscio: **i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici;**
 - **La teoria della sessualità** e il complesso edipico.
 - L’interpretazione psicoanalitica dell’arte
 - “**Il disagio della civiltà**”: la concezione della religione e della civiltà, Eros e Thanatos.
 - Gli sviluppi della psicoanalisi oltre Freud: Jung, l’inconscio collettivo e gli archetipi.
 - **I nodi del pensiero:** “I maestri del sospetto” i collegamenti fra Marx, Nietzsche e Freud.
 - **Testi antologici:** lettura dei testi con note di commento T1 “*L’istanza dell’Es*” pp 364-365, T2 “*La repressione imposta dalla civiltà*” pp 366-367.

UNITA' 2

I CARATTERI GENERALI DELL’INDIRIZZO FENOMENOLOGICO

- I caratteri generali dell’indirizzo fenomenologico.
- Cenni alla filosofia di Husserl: la biografia intellettuale, l’atteggiamento fenomenologico, il rapporto tra la coscienza e l’oggetto, il rapporto tra la coscienza e il mondo.

UNITA' 3

L'ESITENZIALISMO E SARTRE

- I caratteri generali, gli interpreti e le fasi dell'esistenzialismo.
- **J.P. Sartre:** la biografia intellettuale e le opere; la concezione dell'esistenza e dell'io.
- La concezione della libertà. Dalla "nausea" all'impegno, la responsabilità e l'impegno individuale e sociale, l'intellettuale impegnato.
- **I nodi del pensiero** : "Che cos'è il nulla" nella filosofia di Sartre, Schopenhauer, Kierkegaard e Nietzsche.

CONTENUTI ESSENZIALI

- Hegel: i capisaldi del sistema. La *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali e principali figure. Caratteri essenziali della logica e della filosofia dello Spirito
- Schopenhauer: il mondo come "rappresentazione" e come "Volontà"
- Kierkegaard: l'approccio esistenziale ed il valore della fede.
- Marx: il materialismo storico ed aspetti essenziali del *Capitale*
- Caratteristiche generali del positivismo
- Nietzsche: la crisi dei valori, la morte di Dio e l'oltreuomo
- Freud e la scomposizione psicoanalitica della personalità
- I caratteri generali dell'esistenzialismo.

EDUCAZIONE CIVICA, PERCORSI TRASVERSALI E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Per gli argomenti specifici svolti di Educazione civica si rinvia sia al programma di storia sia al "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" a.s. 2023/24.
- Per i contenuti di Educazione civica svolti nell'a.s. 2022/23 e nel 2021/22 si rinvia a quanto di specifico inserito nei due progetti trasversali di classe relativi ai due anni scolastici ed inseriti nel presente documento di classe.
- Progetto per la valorizzazione delle eccellenze – "Campionati di Filosofia – ex Olimpiadi".

- Per i Percorsi di PCTO e la partecipazione ad altri Progetti del consiglio di classe o d'Istituto si veda quanto inserito nel programma di storia.

METODOLOGIA

La docente ha utilizzato ed integrato fra loro diverse metodologie quali:

- la lezione frontale e dialogata,
- la didattica per concetti,
- lavori di gruppo
- il tutoraggio fra pari.

Il metodo della lezione frontale è stato utilizzato per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento ai principali concetti filosofici. Nel corso delle lezioni, la docente ha usato anche videopresentazioni in ppt per favorire l'approccio specifico alla disciplina, la schematizzazione dei concetti-base o la sintesi delle principali dottrine filosofiche, nelle quali sono stati schematizzati i principali concetti o problemi analizzati e le loro relazioni con il profilo generale del filosofo e con il contesto storico-culturale di riferimento.

Sono state in particolare messe in evidenza le caratteristiche essenziali e le radici concettuali delle principali tappe dello sviluppo storico della filosofia europea tra Ottocento e Novecento, allo scopo di far comprendere agli alunni sia i legami specifici di ogni filosofo o tema con il proprio contesto sia i nessi tra la filosofia, con la portata potenzialmente universalistica, e le altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali al termine delle principali unità di contenuto.

Per i criteri generali di valutazione si allega la griglia comune di riferimento adottata dal Dipartimento disciplinare:

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti • uso gravemente inadeguato del lessico specifico • esposizione molto confusa e disorganizzata • mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico • disinteresse totale per il dialogo educativo

4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza molto lacunosa degli argomenti • uso inadeguato del lessico specifico • scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico • esposizione confusa, frammentaria ed insicura • scarsa partecipazione al dialogo educativo
5	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave • qualche difficoltà nell'uso del lessico specifico • esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio • difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti
6	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti • uso sufficientemente pertinente del lessico specifico • esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole
7	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza organica degli argomenti • uso pertinente del lessico specifico • esposizione corretta e coerente • adeguata partecipazione al dialogo educativo
8	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza completa ed approfondita degli argomenti • buona capacità di analisi e sintesi • uso pertinente del lessico specifico • esposizione sicura, corretta ed appropriata • buona partecipazione al dialogo educativo
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza organica ed approfondita degli argomenti • piena padronanza del lessico specifico • esposizione sicura ed appropriata, • capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni • capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari • ottima partecipazione al dialogo educativo

Nello specifico i criteri di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti
- l'uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- la capacità di riconoscere i concetti-chiave della disciplina
- la capacità di collegare i concetti-chiave con il contesto storico-culturale di riferimento
- la capacità di collegare e generalizzare le conoscenze

- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale, nella quale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Criteria di valutazione per gli studenti BES

La seguente griglia di valutazione sarà adattata e opportunamente ricalibrata tenendo conto:

- per gli alunni DSA delle specifiche misure compensative e/o dispensative da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel PDP condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con PEI delle specifiche esigenze di individualizzazione da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con svantaggio socio-economico o relazionale delle eventuali misure di personalizzazione scelte dal consiglio di classe.

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti • uso gravemente inadeguato del lessico specifico • esposizione molto confusa e disorganizzata • mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico • disinteresse totale per il dialogo educativo
4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza molto lacunosa degli argomenti • uso inadeguato del lessico specifico • scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico • esposizione confusa, frammentaria ed insicura • scarsa partecipazione al dialogo educativo
5	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave • qualche difficoltà nell'uso del lessico specifico • esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio • difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti
6	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti • uso sufficientemente pertinente del lessico specifico

	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole
7	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza organica degli argomenti • uso pertinente del lessico specifico • esposizione corretta e coerente • adeguata partecipazione al dialogo educativo
8	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza completa ed approfondita degli argomenti • buona capacità di analisi e sintesi • uso pertinente del lessico specifico • esposizione sicura, corretta ed appropriata • buona partecipazione al dialogo educativo
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza organica ed approfondita degli argomenti • piena padronanza del lessico specifico • esposizione sicura ed appropriata, • capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni • capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari • ottima partecipazione al dialogo educativo

CRITERI MINIMI DI VALUTAZIONE: si sono valutati

- la conoscenza dei contenuti essenziali
- l'uso del lessico e dei concetti essenziali della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- l'individuazione dei principali legami fra i concetti-chiave e il contesto storico-culturale.

STRUMENTI

Libro di testo: Abbagano- Fornero, *Vivere la Filosofia*, Paravia 2021, volume 2 e volume 3, materiali didattici elaborati dalla docente, condivisione di materiali e compiti sulla piattaforma Google Workspace for Education, risorse multimediali, on-line e web, sussidi audiovisivi.

Roma, 15 maggio 2024

Prof.ssa Sabrina Di Loreto

LINGUA E CULTURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof.ssa Elena De Toma

classe 5^A Liceo Classico

Finalità e obiettivi effettivamente conseguiti / Relazione sulla classe

In relazione alle indicazioni contenute nei programmi del triennio secondo la recente riforma e per venire incontro alle esigenze della programmazione della classe prevista dal Consiglio di classe, si è attuato un insegnamento che sviluppi, da una parte le competenze comunicative, dall'altra le capacità di comprensione e produzione sia orale che scritta e contenuti di civiltà e cultura.

Lo studio interdisciplinare è stato rafforzato in modo da affrontare argomenti consoni all'esperienza degli studenti curando l'analisi e la decodificazione dei testi prescelti. Sono state richieste agli studenti serietà e puntualità nel mantenere gli impegni e nell'assolvere gli obblighi scolastici, rispetto delle opinioni altrui e dell'ambiente di studio, acquisizione di autonomia nell'uso di strumenti didattici, sempre maggiore consapevolezza della struttura della lingua.

Come stabilito nella riunione di Dipartimento, l'obiettivo generale per il quinto anno è il livello B2, ma è stato considerato **obiettivo minimo** il livello B1/B2, unitamente alla conoscenza dei contenuti minimi specifici di cultura e civiltà. Nella stessa riunione sono stati stabiliti e riprodotti in tabella i criteri per la valutazione, scritta e orale, ed è stata scelta la griglia di valutazione per la seconda prova scritta d'esame di Stato del linguistico, elaborata nel 2° quadrimestre da un gruppo ristretto del Dipartimento di Lingue.

La docente ha preso il gruppo classe della 5A (composto di 19 studenti) dall'inizio del secondo anno, un anno critico per il Covid, e la classe ha subito dimostrato un grado di interesse per la lingua straniera e un notevole livello di maturità e senso di responsabilità. L'insegnante ha effettuato a settembre un accertamento della conoscenza dei principali contenuti letterari relativi ai primi due anni del triennio, cui è seguito un attento lavoro di revisione ed approfondimento della lingua e delle principali strutture e funzioni linguistiche di livello upper-intermediate/B2. Per alcuni studenti è stato possibile giungere quasi ad un livello linguistico C1. Il lavoro è proseguito nel corso dell'intero anno, finalizzato anche alla preparazione alle prove INVALSI d'inglese, effettuate per tutte le classi terminali della scuola secondaria di 2° grado. Per quanto concerne la preparazione dei ragazzi nella letteratura, si è riscontrato un livello complessivamente più che discreto, rispetto a quanto previsto per la programmazione dei primi due anni del triennio. Il programma è stato quindi regolarmente svolto, secondo le linee della programmazione didattica di ottobre. Per quanto riguarda la produzione scritta, gli studenti nel corso dell'anno hanno proseguito il lavoro intrapreso già dal primo anno del triennio, riuscendo anche a colmare alcune delle lacune precedenti, assimilando il corretto svolgimento di una produzione scritta, con l'uso dei linkers e la suddivisione in paragrafi. Gli studenti sono apparsi consapevoli della situazione, dei loro punti di forza e di debolezza e

nell'insieme disponibili ad impegnarsi per progredire e completare il programma. Da studenti seri e responsabili, hanno seguito con continuità ed interesse, svolgendo i compiti loro assegnati, pronti anche a mettersi alla prova con varie tipologie di verifica. Per quanto concerne il profitto, la situazione risulta variegata: nella lingua scritta, i livelli di profitto degli studenti hanno raggiunto livelli globalmente discreti e vi sono anche risultati buoni, più che buoni ed ottimi. Ancora più positiva la situazione del profitto nella lingua orale. Buono anche l'impegno per il modulo di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA: 5 ore – Women who have changed the world: Mary Wollstonecraft con lettura ed analisi di un breve estratto da “A Vindication of the Rights of Woman”. Focus on the British suffragettes: Emmeline Pankhurst. Reading comprehension/analysis del discorso di Winston Churchill ‘Blood, toil, tears and sweat’ (the Speech to the House of Commons - 13th May 1940).

Conoscenze

Saper utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni apprese precedentemente e/o approfondite nel corso dell'anno in contesti sempre più diversificati.

Ampliare il bagaglio lessicale e il linguaggio letterario.

Individuare le varie tipologie testuali e le caratteristiche del genere o dei generi letterari proposti. In particolare:

- Le caratteristiche stilistiche e tematiche della narrativa dell'ottocento e del novecento illustrate attraverso una scelta di testi di autori anglofoni
- Le caratteristiche stilistiche e tematiche della produzione poetica illustrate attraverso una scelta di testi di autori anglo-americani
- Le caratteristiche del teatro dell'ottocento e del novecento attraverso una scelta di testi di autori anglosassoni

Competenze

Saper interagire in maniera appropriata in situazioni di carattere comunicativo.

Sapersi esprimere in modo corretto e sempre più adeguato, sia oralmente che nella lingua scritta, su argomenti di attualità, cultura e civiltà.

Acquisire con maggiore consapevolezza il concetto di contesto storico e saper stabilire connessioni fra un testo letterario e il contesto storico, sociale e culturale. Saper effettuare un'analisi tematica, stilistica e linguistica delle opere proposte con relativa produzione sia scritta che orale, sapendo cogliere le specificità del linguaggio letterario.

Capacità

Essere in grado di rielaborare i contenuti in maniera semplice ma organica, di effettuare valutazioni, di gestire nuove situazioni, di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari, anche tramite inferenze e comparazioni.

Metodologie e strumenti di lavoro

Le lezioni sono state sia frontali, che centrate sullo studente; l'insegnante e la classe hanno adoperato il libro di testo e la LIM, con costanti riferimenti dal web e pubblicazioni per confrontarsi con materiale autentico. I laboratori, linguistico e multimediale, e la biblioteca sono stati gli altri sussidi didattici utilizzati. Si sono stabiliti collegamenti interdisciplinari con le altre materie, in modo da sollecitare gli studenti a trattare in lingua straniera argomenti oggetto di studio nella lingua madre. Ampio spazio hanno avuto argomenti di letteratura inglese, attraverso l'analisi testuale e la contestualizzazione.

Contenuti

Dal testo: "Amazing Minds 2 - From the Victorian Age to the New Millennium"

Accertamento dei livelli di partenza: revisione ed approfondimento delle principali strutture e funzioni linguistiche di livello upper intermediate e first certificate (l'accertamento è avvenuto anche con esercitazione di traduzione simultanea); revisione dell'historical, social and literary background from the origins to the Romantic Age e delle caratteristiche dei generi letterari (fiction, poetry and drama).

Ore 8

Dal 1° volume: Romantic fiction

Jane Austen e Mary Shelley: "Pride and Prejudice" e "Frankenstein" – con lettura e analisi dei due testi 'It is a truth universally acknowledged' e 'A spark of being into the lifeless thing'.

Ore 6

The Victorian Age – Stability and Morality/A Two-Faced Reality

The historical and social background from 1837 to 1901. The Victorian frame of mind and the Victorian compromise. Charles Darwin and 'On the Origin of Species'. The Age of Expansion and Reform. Aestheticism and Decadence.

Victorian literature and fiction.

The Victorian Novel:

Charles Dickens, "Oliver Twist" con lettura ed analisi del testo "I want some more" e "Hard Times" and the theme of industrialism. Lettura ed analisi dei testi "Coketown" (prima parte) e "Nothing but facts".

Charlotte Brontë, "Jane Eyre", con lettura ed analisi del testo "Rochester's mystery revealed".

Emily Brontë, "Wuthering Heights" and the theme of human passions. Lettura ed analisi del testo "He's more myself than I am".

R.L. Stevenson, “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” and the theme of the double. Lettura ed analisi del testo “The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde”.

Oscar Wilde, “The Picture of Dorian Gray” and the theme of beauty. Lettura ed analisi dei testi “All art is quite useless” (dalla Preface to the novel) e “Dorian Gray kills Dorian Gray”.

The Victorian Comedy: Oscar Wilde, “The Importance of Being Earnest”. Lettura ed analisi del testo: “A notable interrogation”.

Emily Dickinson, con lettura ed analisi della poesia “To Make a Prairie”.

Ore 26

The Age of Anxiety

The historical, social and literary background. The Modernist revolution.

The Age of Anxiety, Rebellion and Experimentation. Two World Wars and after.

The Interior Monologue and the Stream of Consciousness.

Principali differenze fra V. Woolf e J. Joyce. Lettura ed analisi comparativa di tre testi, estratti il primo da “To the Lighthouse” della Woolf e gli altri due da “Ulysses” di Joyce.

J. Joyce, “Dubliners” and the theme of paralysis , con lettura ed analisi di ‘She was fast asleep’ da “The Dead”. “Ulysses” as modern hero, the epic structure, parallels with Odyssey, modernism and tradition (video) con lettura ed analisi di ‘Yes I said yes I will yes’.

Symbolism and Free Verse.

T. S. Eliot: “The Waste Land” con lettura ed analisi dei primi sette versi dalla prima sezione “The Burial of the Dead”.

The War Poets, con analisi di “The Soldier” di R.Brooke e “Suicide in the Trenches” di S.Sassoon.

Differenze tra prima e seconda generazione di modernisti.

George Orwell, “Nineteen Eighty-Four” and the theme of anti-utopia, con lettura ed analisi del testo “The object of power is powers”. “Animal Farm”: plot, themes, characters (video).

Ore 24

Towards a Global Age

Drama between Anger and the Absurd – general features.

8 pair work ed un group work con Presentations alla classe su autori moderni e contemporanei proposti dall’insegnante e scelti dagli studenti: K.Ishiguro, J.R.R.Tolkien,

J.K.Rowling, Kamila Schamsie, William Golding, Jack Kerouac, Sylvia Plath, Salman Rushdie, Louise Glueck.

Ore 6

Verifica e valutazione

Strumenti per la verifica formativa. Interventi che accertino il livello generale di apprendimento come colloqui con gli studenti a cadenza regolare, prove scritte, test, esercitazioni a casa.

Strumenti per la verifica sommativa. Verifiche orali per misurare il raggiungimento degli obiettivi richiesti. Prove scritte consistenti in prove oggettive, test, questionari a risposta aperta, traduzione simultanea, composizioni, analisi del testo.

Numero delle verifiche sommativa per ogni periodo. Sono state svolte due prove scritte per il primo quadrimestre e due prove scritte per il secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione

- Percorso compiuto in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti del programma disciplinare
- Correttezza morfo-sintattica ed efficacia espositiva
- Coerenza argomentativa
- Capacità di elaborazione autonoma
- Interesse e partecipazione

Criteri di sufficienza applicati

- Assimilazione dei contenuti essenziali del programma
- Correttezza morfo-sintattica ed efficacia espositiva essenziale

MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof.ssa Diana Maggio

classe 5^A Liceo Classico

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

La classe è composta di 19 alunni, di cui 7 maschi e 12 femmine. Ho condotto la classe come docente di matematica e fisica per tutto il triennio. La continuità dell'insegnamento ha consentito l'instaurarsi di un clima sereno, collaborativo e costruttivo con l'intera classe, oltre ad una comunicazione aperta e rispettosa. L'approccio degli allievi con le discipline, che per buona parte della classe si è manifestato sin dall'inizio attraverso attenzione e disponibilità nei confronti dell'insegnamento quotidiano, ha sempre permesso una attività didattica stimolante durante tutto l'anno scolastico. La presenza di un buon gruppo di alunni molto motivati e in taluni casi brillanti nei risultati didattici, ha permesso di affrontare in modo esaustivo lo svolgimento del programma di entrambe le discipline così come proposto dalle indicazioni ministeriali per lo specifico indirizzo di studi. Massima attenzione è stata dedicata al percorso individuale e quindi ai progressi nel profitto, ai risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, al rigore nell'uso del linguaggio scientifico, all'interesse dello studente, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità nell'assolvere gli impegni e l'attitudine alla collaborazione, alla rielaborazione personale a casa. Le difficoltà mostrate da un piccolo gruppo di alunni nella prima fase dell'anno sono state colmate almeno in parte oltre che mediante un rinnovato impegno individuale nella seconda fase dell'anno da parte dei discenti, attraverso interventi di recupero / rinforzo nelle due discipline, attraverso l'attenzione alla creazione di un ambiente inclusivo e supportivo per gli studenti che stavano affrontando difficoltà nell'apprendimento della fisica e della matematica, nonché attraverso l'utilizzo di attività

coinvolgenti e stimolanti per rinnovare la motivazione a partecipare all'apprendimento delle discipline. Gli studenti in difficoltà si sono quindi sentiti via via più sicuri, impegnandosi attivamente nel processo di apprendimento per il raggiungimento degli obiettivi. Per quanto riguarda il raggiungimento finale degli obiettivi si ritiene che una parte della classe abbia acquisito in modo molto soddisfacente le competenze e le conoscenze richieste, anche con punte di eccellenza, grazie ad un costante lavoro individuale e alla personale ambizione di raggiungere il successo scolastico. Un'altra parte della classe è risultata composta da alunni che, adeguandosi alle indicazioni dell'insegnante, ha raggiunto livelli di preparazione discreti o sufficienti.

Attività extracurricolari

Si segnala la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari che riguardano la fisica e la matematica. In particolare:

- Tutta la classe : partecipazione uscita didattica cinema Eden per visione del film **“Oppenheimer”**

Finalità e obiettivi didattici generali MATEMATICA

Sono stati individuati i seguenti obiettivi generali: Conoscenza - Comprensione - Applicazione - Comunicazione

Conoscenza: è un obiettivo che si ritiene raggiunto quando lo studente è in grado di riconoscere o ripetere i contenuti nella forma in cui gli sono stati presentati, nel testo o durante le lezioni, o in forma equivalente. Questo è il più elementare degli obiettivi e coinvolge essenzialmente le capacità di memorizzazione dello studente ed un minimo impegno di studio e partecipazione.

Comprensione: l'obiettivo si ritiene raggiunto quando lo studente è in grado di tradurre un contenuto da una forma ad un'altra, interpretare grafici, tabelle, fornire esempi o generalizzare proprietà, interpretare espressioni tecniche, relazioni formali, dedurre conseguenze da un insieme coerente e completo di premesse, formulare ipotesi. In questo obiettivo confluiscono le capacità di saper leggere, collegare, approfondire ed un impegno di studio metodologicamente valido.

Applicazione: è l'obiettivo che si riferisce all'abilità di utilizzare relazioni, formule, procedimenti e di risolvere problemi. In questo obiettivo sono coinvolte le capacità di elaborazione concettuale e tecnica degli studenti.

Comunicazione: è la capacità di produrre all'esterno ciò che è stato acquisito, la capacità di esporre in modo ordinato coerente e completo, a volte anche originale, i vari argomenti, la capacità di usare

il linguaggio formale specifico della disciplina, la capacità di lasciarsi coinvolgere in un'interazione colloquiale dove sono coinvolte le capacità linguistiche ed espressive, di analisi, sintesi, di flessibilità concettuale e, non ultime, lo spessore caratteriale ed emotivo degli studenti.

- **MODULO 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Il dominio di una funzione: funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali e loro dominio
- funzioni pari o dispari- grafici simmetrici rispetto agli assi cartesiani e all'origine degli assi
- funzioni monotone crescenti e decrescenti
- concetto di funzione composta
- diagrammi di funzioni elementari : richiami sulla retta, la parabola, le funzioni goniometriche seno, coseno e tangente, esponenziale e logaritmica e la loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano
- funzioni definite a tratti

- **MODULO 2: TEORIA DEI LIMITI**

- Intervalli e intorno di un punto; insiemi limitati e illimitati, aperti e chiusi
- Concetto di limite di una funzione; limite finito quando x tende ad un numero finito; limite finito quando x tende ad infinito; limite infinito quando x tende ad un numero finito; limite infinito quando x tende ad infinito
- limite destro e limite sinistro
- Funzione continua in un punto; funzione continua in un intervallo
- limite della somma di due o più funzioni; prima forma indeterminata $\pm\infty - \infty$; limite della differenza di due funzioni; limite del prodotto di due o più funzioni; seconda forma indeterminata $0 \cdot \infty$; limite della potenza n -esima di una funzione; limite della radice di una funzione; limite del quoziente di due funzioni; terza e quarta forma indeterminata $0/0$ e ∞/∞ ; limite della funzione reciproca; limite delle funzioni composte
- Calcolo dei limiti con funzioni razionali fratte

- **MODULO3: CONTINUITA' DELLE FUNZIONI e STUDIO DEL GRAFICO PROBABILE**

- Definizione di funzione continua in un punto – funzione continua in un intervallo

- Funzioni discontinue in un punto ; Punti di discontinuità di una funzione di I, II e III specie
- Definizione e ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
- Studio del segno di una funzione e intersezioni con gli assi cartesiani
- Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta

MODULO 4: DERIVATE

- Concetto di derivata e suo significato geometrico : retta tangente al grafico di una funzione
- Applicazioni della derivata in fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente
- Derivate fondamentali.
- Regole di calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, del prodotto di funzioni , del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione.

MODULO 5: IL CALCOLO DIFFERENZIALE e lo STUDIO DI FUNZIONE

- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, punti angolosi ecuspidi
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione
- Punti stazionari : massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale
- Studio della concavità e convessità di una funzione e flessi a tangente obliqua
- Teorema di de l'Hospital
- Studio di funzioni polinomiali intere e fratte e loro rappresentazione grafica

TESTO ADOTTATO:

Massimo Bergamini, Gabriella Barozzi, Anna Trifone –*Matematica.azzurro - terza edizione con tutor – Volume 5 – ZANICHELLI*

Roma 15 Maggio 2024

Prof.ssa Diana Maggio

FISICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof.ssa Diana Maggio

classe 5^A Liceo Classico

Finalità e obiettivi didattici generali FISICA

Lo studio della fisica nella scuola secondaria di secondo grado concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione culturale dell'allievo, sviluppando le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

L'insegnamento della fisica, in raccordo con le altre discipline scientifiche, persegue i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di un linguaggio specifico;
- Comprensione dei procedimenti propri dell'indagine scientifica e capacità di utilizzarli;
- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi atti ad una adeguata interpretazione dei fenomeni naturali;
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche in contesti che esulano lo stretto ambito disciplinare;
- Capacità di leggere la realtà tecnologica;
- Abilità di utilizzare relazioni, formule, procedimenti e di risolvere semplici problemi

Metodologia didattica

Per quanto riguarda la Fisica, gli argomenti saranno introdotti a partire da semplici esperienze o da osservazioni sperimentali, descritte o anche svolte in laboratori virtuali (materiali reperibili online) che evidenzieranno il fenomeno da descrivere, privilegiando lo sviluppo di ragionamenti intuitivi e l'uso di analogie tra i concetti fisici. Utilizzando la naturale curiosità degli alunni si svilupperà progressivamente la capacità di descrivere in modo rigoroso il mondo fisico.

Per entrambe le discipline si sono utilizzati:

- Lezioni frontali
- Interventi dal posto e proposta dell'allievo di strategie risolutive
- Esercizi di applicazione degli algoritmi risolutivi e delle proprietà/teoremi e problemi in cui mettere in atto le capacità logico-deduttive e di analisi
- Interventi di recupero e rinforzo
- Presentazioni in ppt

Strumenti e risorse

Libro di testo /supporti digitali contenuti nel libro di testo

Smartboard

Dispense e/o mappe concettuali condivise nelle classi virtuali

Materiali audio/video/presentazioni reperibili online e/o condivisi dal docente nelle classi virtuali o su RE

Verifiche e valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate periodicamente verifiche scritte e orali (elaborati da svolgersi nel massimo di un'ora) che sono stati volti ad accertare il grado di acquisizione, da parte degli allievi, degli argomenti svolti, nonché le capacità elaborative e di sintesi concettuale degli allievi.

L'elaborazione di tali prove e la relativa correzione e valutazione è stata volta a rilevare e misurare, negli allievi, l'adesione concettuale ed operativa agli sviluppi programmatici della disciplina, le difficoltà elaborative e la loro natura e, di conseguenza, l'eventuale necessità di interventi integrativi sia individuali sia collettivi.

In fase di valutazione finale ha costituito elemento di valutazione positiva la partecipazione al dialogo educativo, il costante impegno nei compiti assegnati, il rispetto delle scadenze, il percorso personale positivo. Il voto finale è scaturito il risultato di una media **pesata** di tutte le voci precedentemente elencate.

Recupero

Il recupero è stato attuato in itinere, tenendo conto delle eventuali decisioni in merito alle modalità condivise con il Collegio Docenti, il Consiglio di classe e il Dipartimento di Matematica e Fisica.

Griglie di valutazione

Sono state utilizzate per la valutazione le griglie per le due discipline condivise con il Dipartimento di Matematica e Fisica e pubblicate sul sito della Scuola.

Modulo 1: LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- I fenomeni di elettrizzazione - elettrizzazione per strofinio e per contatto - conduttori ed isolanti -

L'elettroscopio

- Elettrizzazione per induzione – La definizione operativa di carica elettrica unità di carica elettrica

- La forza di Coulomb: intensità, direzione e verso della forza elettrica

- L'esperimento di Coulomb

- La forza di Coulomb nella materia

- Differenze e analogie della forza di Coulomb con la forza gravitazionale
- Il principio di sovrapposizione

Modulo 2: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Le origini del concetto di campo
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Campo elettrico generato da più cariche puntiformi: principio di sovrapposizione
- Le linee di campo elettrico
- Il flusso di un campo attraverso una superficie
- Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali: perpendicolarità del campo alle superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico e le forze conservative

Modulo 3: FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
- La capacità di un conduttore
- Conduttore sferico: campo, potenziale e capacità di un conduttore sferico in equilibrio elettrostatico. Andamento del potenziale in funzione della distanza dal centro della sfera
- Campo generato da una lastra piana
- Condensatore piano. Capacità di un condensatore.

- Campo elettrico di un condensatore piano

Modulo 4: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- La corrente elettrica continua: intensità di corrente
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici elementari
- La prima legge di Ohm e leggi di Kirchhoff
- La seconda legge di Ohm e la dipendenza della resistività dalla temperatura: materiali superconduttori
- Circuiti in corrente continua: resistenze in serie ed in parallelo
- fem e differenza tra generatori ideali e reali di tensione in corrente continua

Modulo 5: IL CAMPO MAGNETICO

- Magneti e loro interazioni: prime osservazioni sui fenomeni magnetici
- Campo magnetico: rappresentazione mediante le linee di forza.
- Il campo magnetico terrestre
- Confronto fra campo magnetico e campo elettrico
- Esperienza di oersted
- Vettore \vec{B} : esperienza di Faraday e intensità della forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: la legge di Biot- Savart
- A.M. Ampère e l'interazione tra due fili percorsi da corrente
- Forza di Lorentz e moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme
- Flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico e Teorema di Ampere

Modulo 6: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Esperienze di Faraday sulle correnti indotte
- fem indotta e legge di Faraday – Neumann
- Equazioni di Maxwell per i campi elettrici e magnetici variabili nel tempo
- Cenni sulle onde elettromagnetiche

Modulo 7: RELATIVITA'

- Onde elettromagnetiche - velocità della luce
- Esperimento di Michelson e Morley
- Principi di relatività ristretta
- Relatività della simultaneità di due eventi
- Dilatazione dei tempi : paradosso dei gemelli e vita media dei muoni

TESTO ADOTTATO:

Ugo Amaldi – “ *Le traiettorie della fisica - seconda edizione – Elettromagnetismo. Relatività e quanti*” Vol.3 - ZANICHELLI

Roma 15 Maggio 2024

Prof.ssa Diana Maggio

SCIENZE NATURALI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof.ssa Maria Vittoria Barbarulo

classe 5^A Liceo Classico

Gli alunni hanno affrontato lo studio della disciplina nell'arco dell'intero percorso quinquennale con esiti generalmente buoni e, talvolta, ottimi; in riferimento all'ultimo anno del curriculum, si osserva che gran parte della classe si è mostrata molto interessata ai temi proposti e ha infatti pienamente conseguito i programmati obiettivi ed acquisito le previste competenze.

A. OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il quinto anno dei nuovi licei prevedono:

Chimica e Biologia – struttura e funzione di biomolecole, processi biochimici, ingegneria genetica e sue applicazioni

Scienze della Terra – modelli della tettonica globale, interrelazioni tra le diverse organizzazioni del pianeta

Approfondimenti di temi legati all'ecologia, alle risorse energetiche, all'ambiente.

(rielaborato da <http://nuovilicei.indire.it>)

B. COMPETENZE DI DISCIPLINA

- riconoscere il linguaggio della disciplina scientifica ed utilizzarlo in modo corretto (unità di misura, simbologia, convenzioni, rappresentazioni cartesiane di funzioni)
- saper stabilire relazioni struttura-attività di alcuni composti di rilevante interesse
- illustrare le principali vie metaboliche
- spiegare alcune significative applicazioni dell'ingegneria genetica
- illustrare la struttura e la composizione della Terra dal punto di vista litologico
- conoscere i fenomeni alla base dell'attività vulcanica e sismica
- contestualizzare storicamente le scoperte scientifiche

B1. COMPETENZE DI CITTADINANZA

- partecipare e collaborare
- interpretare informazioni
- agire in modo autonomo e responsabile
- acquisire ed

C. Strumenti, metodi e strategie

- libri di testo

Valitutti et al. CARBONIO, METABOLISMO E BIOTECH - Zanichelli ed.

Bosellini LE SCIENZE DELLA TERRA - Zanichelli ed.

- testi di approfondimento della biblioteca della scuola
- articoli tratti da quotidiani, riviste scientifiche di divulgazione e specialistiche
- lavagna interattiva multimediale LIM e risorse Internet
- reperti, campioni e modelli del gabinetto scientifico scolastico
- lezioni frontali, gruppi di lavoro e discussioni guidate
- lezioni secondo la metodologia CLIL - Content and Language Integrated Learning, con argomenti scelti nella prospettiva *Teaching Science through English*, tra cui “Plate Tectonics” e “Reconstruction of the Evolution of the Alpine-Himalayan orogen”

D. PROVE PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO, VALUTAZIONI E RELATIVI CRITERI

Per verificare il processo di apprendimento e di rielaborazione personale dei contenuti da parte degli alunni sono state privilegiate le prove orali, in forma di interrogazioni brevi e colloqui.

I descrittori osservati per la valutazione sono: l'organizzazione dei contenuti appresi, la conoscenza generale e specifica, la capacità di inserire conoscenze pregresse, la padronanza della lingua italiana e della terminologia scientifica, la capacità di individuare il proprio errore e di correggerlo.

Rilievo particolare è attribuito alla serietà, alla responsabilità ed al rispetto mostrati dall'alunno verso l'Istituzione scolastica, nei confronti del professore e *inter pares*.

E. SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ARCO DEL QUINQUENNIO LICEALE

I liceo

- Disegno del reticolo cristallino di KJ e realizzazione grafico relativo all'andamento del raggio atomico in funzione del numero atomico (programma Excel)
- Lavori di coppia per l'approfondimento delle caratteristiche di alcune stelle notevoli
- In diverse occasioni, le lezioni curricolari sono state svolte nel laboratorio di Chimica del Liceo Montale per l'esecuzione di semplici esperienze
- Per il XX Giorno della Memoria della SHOAH e in riferimento all'Astronomia, è stato letto e commentato il racconto Notizie dal cielo (tratto da L'ALTRUI MESTIERE), scritto da Primo Levi
- La classe ha partecipato nell'ambito del progetto STELLE AL MONTALE alla serata osservativa con telescopi

II liceo

- Lettura dei racconti, scritti da Primo Levi, Idrogeno (tratto da IL SISTEMA PERIODICO) e, in occasione della XXI Giornata della Memoria della SHOAH e in riferimento ai temi biochimici trattati, il racconto Ottima è l'acqua (tratto da VIZIO DI FORMA)
- Visita guidata dell'Orto botanico di Roma

III liceo

- Nei giorni in cui le lezioni si sono svolte a distanza (terza settimana di dicembre 2021) i ragazzi hanno preparato un calendario per l'anno 2022 compiendo una breve ricerca su una formula e sulle caratteristiche della sostanza corrispondente - cortisolo, serotonina, penicillina, silice, ammoniaca, caffeina, bario carbonato, glucosio, stricnina, nicotina, metano, adrenalina
- Per il XXII Giorno della Memoria della SHOAH è stato letto e commentato il brano Vedere gli atomi da LA RICERCA DELLE RADICI, scritto da Primo Levi

IV liceo

- Per il XXIII Giorno della Memoria della SHOAH è stata proposta la lettura del racconto Stagno (tratto da IL SISTEMA PERIODICO)
- Lezione dedicata alla sintesi del polipropilene sindiotattico in occasione del LX anniversario del Nobel per la Chimica conferito al professor Giulio Natta
- Alcuni alunni hanno seguito le attività del Progetto PCTO di FederChimica
- Alcuni alunni hanno seguito con profitto le esercitazioni del laboratorio pomeridiano di Chimica

V liceo

- Visita alla piccola mostra itinerante (allestita nella sede Centrale del Liceo Montale) dedicata a Piero Terracina in occasione dell'LXXX anniversario dell'inizio della fase italiana della Shoah
- Sensibilizzazione alla donazione del sangue in occasione delle due giornate invernale e primaverile di raccolta con l'organizzazione Ad Spem San Camillo Forlanini
- Conferenza in aula magna per la Giornata della Memoria della Shoah "Una nuvola indefinita di potenze future - Primo Levi e la Chimica" e lettura del racconto Oro (tratto da IL SISTEMA PERIODICO)
- Approfondimento sui materiali da costruzione impiegati nell'Architettura del Ventennio
- In occasione dell'LXXX anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine lezione sulle pozzolane rosse del Vulcano Laziale e sull'impiego della PCR come tecnica forense
- In occasione della 10 febbraio 2024 - Giorno del ricordo della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale (Legge 92 del 30 marzo 2004), conferenza in aula magna Giorno del Ricordo "Questione del confine orientale e l'esodo istriano", "La costa dei calcari e dei ginepri" e incontro nella Biblioteca del Liceo Montale con il Dr Gianni Polgar a proposito della particolare situazione degli ebrei di Fiume

Argomenti di Educazione civica

A.s. 2023/2024

Sensibilizzazione alla donazione del sangue, Materiali da costruzione impiegati nell'Architettura del Ventennio, LXXX anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine
(sette ore di lezione e compito in classe)

A.s. 2022/2023

Il mondo del lavoro (punto 8 Agenda 2030: lavoro dignitoso e crescita economica), in particolare, sono stati esaminati il racconto Zolfo da Il sistema periodico di Primo Levi, il DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 e le Direttive Seveso, il caso della Nitrolchimica e il ruolo dell'INAIL

(tre ore di lezione e presentazione lavori di approfondimento realizzati dagli studenti organizzati in gruppi di studio)

A.s. 2021/2022

Gli anni di piombo: 16 marzo e 9 maggio 1978

(tre ore di lezione e presentazione lavori di approfondimento realizzati dagli studenti organizzati in gruppi di studio)

Programma svolto

<i>modulo</i>	<i>temi trattati</i>
1A	<p>CHIMICA ORGANICA</p> <p>Idrocarburi: classificazione in base all'ibridazione degli atomi di carbonio - Alcani, alcheni, alchini - Idrocarburi aromatici - Strutture, nomenclatura e modalità di rappresentazione -</p> <p>Isomeria: isomeria di struttura, di posizione e di gruppo funzionale, stereoisomeria, isomeria geometrica - Alogeno-derivati - Gruppi funzionali e relative caratteristiche - Alcool, fenoli ed altri composti con gruppo funzionale -OH - proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri - acidità di alcoli e fenoli - reazioni di sostituzione nucleofila, di eliminazione e ossidoriduzione - Aldeidi e chetoni, reazioni gruppo carbonilico: addizioni C nucleofilo e redox - Acidi carbossilici, proprietà, reazione di esterificazione - Ammine, proprietà - Ammidi - Eterocicli (cenni) - Polimeri di addizione (il polipropilene) e condensazione (il nylon)</p>

1B	<p>BIOCHIMICA</p> <p>Biomolecole - Aminoacidi (chiralità) e proteine (formazione del legame peptidico, i 4 livelli di struttura e attività enzimatica), nucleotidi e acidi nucleici (ATP e reazioni accoppiate, duplicazione del DNA e sintesi proteica)</p> <p>Metabolismo: revisione delle principali vie metaboliche - Carboidrati, schema complessivo della glicolisi, delle fermentazioni lattica ed alcolica, delle via dei pentoso fosfati (cenni), gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi - Il controllo della glicemia ed il diabete (cenni) - Aminoacidi, destino metabolico degli aminoacidi - Piruvato e ciclo di Krebs - Fotosintesi (cenni) - Metabolismo cellulare differenziato</p>
1C	<p>INGEGNERIA GENETICA</p> <p>Genetica molecolare: DNA e geni - La tecnologia del DNA ricombinante - Enzimi di restrizione, ligasi - Elettroforesi - Determinazione della sequenza nucleotidica - Il DNA virale e i diversi tipi di virus in funzione del materiale genetico presente (cenni) - Il DNA dei procarioti ed i plasmidi - Polymerase Chain Reaction (PCR)</p> <p>Gli OGM - Le applicazioni delle biotecnologie, con particolare riferimento agli ambiti medico e agricolo</p>
1D	<p>GEOLOGIA</p> <p>La struttura stratificata della Terra - Il calore interno della Terra, la geoterma - L'interno della Terra: la crosta oceanica e continentale, il mantello, il nucleo - Il campo magnetico terrestre - Il paleomagnetismo - Un modello globale: la tettonica delle placche - Le placche litosferiche - L'espansione dei fondi oceanici: dorsali, fosse e subduzione - Anomalie magnetiche sui fondi oceanici (cenni alle altre prove dell'espansione) - I tre margini di placca - Modalità di orogenesi (il caso dell'Himalaya) - Distribuzione di vulcani e terremoti - Moti convettivi e punti caldi</p>

STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prof.ssa Paola Mathis

classe 5^A Liceo Classico

L'attività didattica è stata finalizzata a far maturare negli studenti le abilità necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storico-culturali ed estetici dell'opera d'arte, stimolandone l'apprendimento attivo, l'interesse e la capacità di fruizione autonoma dei fenomeni artistici e dei linguaggi visivi. Si è inoltre lavorato per lo sviluppo di una dimensione estetica personale che possa avere, nei casi più recettivi, anche una ricaduta positiva sulla qualità della vita e sulla formazione di un atteggiamento libero e critico nei confronti della realtà. L'insegnamento della Storia dell'arte ha avuto anche una particolare curvatura verso le competenze di cittadinanza, in particolare la capacità di riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.

Nel corso dei tre anni, gli alunni e le alunne hanno gradualmente acquisito un atteggiamento più maturo e un sempre maggiore interesse per la materia, dimostrando un miglioramento nella capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, e in alcuni casi si sono raggiunti ottimi risultati in termini di consapevolezza e competenze disciplinari.

Complessivamente si possono dunque ritenere raggiunti gli obiettivi di apprendimento, in particolare gli strumenti per l'analisi e la decodifica del significato dell'opera d'arte attraverso la capacità di riconoscerne le tecniche, lo stile e il valore simbolico e comunicativo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI E COMPETENZE

Nello svolgimento del programma si sono favoriti lo sviluppo e il raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenza delle principali fasi storiche, degli autori presi in esame, delle loro caratteristiche stilistiche, delle principali tecniche artistiche e dei materiali;
- Utilizzo di un adeguato lessico tecnico e critico;
- Capacità di compiere un'analisi storico-descrittiva, iconografica e formale dell'opera d'arte;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
- Capacità di assumere e costruire modelli interpretativi dei fenomeni;
- Saper "vedere" e "sentire" l'opera d'arte ed esprimere giudizi di valore attraverso l'affinamento della propria sensibilità estetica.
- Saper riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.
- Favorire la conoscenza del territorio e della città di Roma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Organizzazione dell'attività di insegnamento/apprendimento mediante unità didattiche e moduli di approfondimento anche di carattere laboratoriale e interdisciplinare per la maturazione di competenze;
- lezioni frontali e dialogate; *cooperative learning* e *learning by doing*;
- presentazione sistematica di immagini che, partendo dalle componenti formali e da quelle riferibili al contesto storico di appartenenza, si propone di giungere all'individuazione delle specifiche modalità comunicative dell'opera;
- utilizzo di fonti testuali, di video, ricerche bibliografiche e sitografiche;
- utilizzo delle nuove tecnologie;
- uscite didattiche a siti, musei, mostre, eventi di particolare attinenza con il programma svolto.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, la condivisione di materiali e compiti, si è utilizzata la piattaforma Google Workspace for Education (già GSuite for Education) con la creazione di classi virtuali. Si è talvolta utilizzata una metodologia didattica ispirata alla *Classe capovolta* attraverso la condivisione su Classroom di videolezioni registrate, video, materiali, test, attività di webquest, poi discussi nelle lezioni in presenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno, della correttezza di comportamento e della partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi, G. Pieranti, *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*, Atlas 2016

Video, siti internet, ppt, presentazioni e materiale preparato dal docente e condiviso con la classe attraverso Classroom (Google Workspace for Education).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Unità 1: NEOCLASSICISMO

Neoclassicismo: misura ed equilibrio contro gli eccessi del Barocco

Le scoperte archeologiche, il mercato antiquario e il Grand Tour

Il mito dell'Antico e l'ideale estetico di Winckelmann

J.L. David: classicismo e impegno civile (sacrificio per la libertà e la patria)

A. Canova: la classicità come ideale estetico (il mito come fonte di ispirazione; il valore del monumento funerario)

OPERE:

David: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; *Napoleone al Passo del Gran San Bernardo*; *Incoronazione di Napoleone*.

Canova: *Teseo sul Minotauro*; *Amore e Psiche*; *Monumento funebre a Clemente*

XIV; *Monumento funebre a Clemente XIII*; *Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*; *Paolina Borghese come Venere Vincitrice*.

Unità 2: ROMANTICISMO

Inquietudini preromantiche

Il lato oscuro dell'animo umano: F.Goya; Fussli

La nascita delle categorie del Sublime e del Pittoresco (E. Burke; Cozens)

Europa romantica: immaginazione, sentimento, spiritualità, natura, genio ed eroe, Medioevo

Il nuovo ruolo dell'artista e dell'intellettuale

L'uomo di fronte alla natura: Friedrich, Constable, Turner

L'individuo e la storia - Delacroix, Géricault, Hayez e i Nazareni

OPERE:

Goya: *Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestida y Maja desnuda; Il 3 maggio 1808: fucilazioni alla montagna del Principe Pio;*

Füssli: *L'incubo;*

Friedrich: *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza);*

Constable: *Il mulino di Flatford;*

Turner: *Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.*

Géricault: *Gli Alienati; La zattera della Medusa.*

Delacroix: *La barca di Dante; La Libertà guida il Popolo*

Hayez: *Ritorno a Roma delle opere d'arte trafugate da Napoleone (lunetta Musei Vaticani); I vespri siciliani; Il bacio.*

Unità 3: DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO

Accademia vs Realtà

La nascita del mercato dell'arte: Salon e collezionismo privato

Positivismo, Naturalismo, progresso tecnologico e arte

Città e modernità

La donna nell'arte

Pittura *en plein air*

Nascita della fotografia

Il Realismo in Francia: Courbet, Daumier

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli

Vita moderna e nuove tecniche pittoriche:

Manet e l'Impressionismo (Monet, Renoir, Degas)

OPERE

Millet: *Il seminatore, Le spigolatrici; L'Angelus*

Courbet: *Dopopranzo a Ornans; Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'Atelier*

H. Daumier: *Vagone di terza classe; La lavandaia*

Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda dei Bagni Palmieri; In vedetta*

Manet: *Bevitore di assenzio; La colazione sull'erba; Olympia; Il balcone; Ritratto di Emile Zola; Il bar delle Folies-Berger.*

Monet: *Impressione: il sorgere del sole; Il carnevale al Boulevard des Capucines; Lagare Saint-Lazare; la serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee.*

Renoir: *Ritratto di Madame Charpentier; Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*

Degas: *La famiglia Bellelli; La Classe di danza; L'assenzio.*

Unità 4: IL POSTIMPRESSIONISMO

Oggettività e soggettività: varietà di orientamenti dopo l'Impressionismo

Neoimpressionismo (Seraut); Cézanne, Van Gogh, Gauguin
Natura come foresta di simboli: parole e immagini nel Simbolismo
Istanze di rinnovamento: le Secessioni - Klimt
(Femme fatale; Eros e thanatos; estetismo e decorativismo; sincretismo; opera d'arte totale)
Cenni sull'Art Nouveau (Gaudi e il Modernismo catalano)
Critica della società, autoanalisi e angoscia di vivere: lo smarrimento di Munch

OPERE:

Seurat: *Domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte; Bagnanti ad Asnières.*
Cézanne: *La casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti (1906)*
Van Gogh: *I mangiatori di patate; La stanza di Van Gogh ad Arles; Il caffè di notte; Autoritratti; Notte stellata; Semiatore al tramonto; Campo di grano con corvi.*
Gauguin: *La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Moreau: *L'apparizione (Salomè).*
Böcklin: *L'isola dei morti*
Cenni su Gaudi: *Casa Batlló; Sagrada Família*
Klimt: *Il fregio di Beethoven; Giuditta I; Il bacio; Le tre età della donna;*
Ölbrich: *Il palazzo della Secessione viennese.*
Munch: *Pubertà; Sera sul viale Karl Johan; Vampiro (Amore e dolore); La danza; L'urlo.*

Unità 5: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

La rottura con il passato
La forza del colore e dei segni: Espressionismo
Fauves – Matisse (apollineo e dionisiaco; slancio vitale)
Der Blaue Reiter e la nascita dell'Astrattismo: Kandinskij
Forme e spazio (la quarta dimensione): Picasso e il Cubismo
Velocità e simultaneità: Futurismo

OPERE:

Matisse: *Lusso, calma e voluttà; La joie de vivre; La danza; La stanza rossa.*
Kandinskij: *Primo acquarello astratto; Quadro con arco nero; Composizione VII*
Picasso: *La vita; Les Demoiselles d'Avignon; Donna con chitarra (Ma jolie); Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*
Boccioni: *Rissa in galleria; La città che sale; Stati d'animo: Gli addii; quelli che vanno; quelli che restano; Forme uniche di continuità nello spazio.*

Unità 6: L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

La negazione dell'arte: Dadaismo
L'enigma dell'esistenza: De Chirico e la Metafisica
Automatismo e inconscio: Surrealismo
Cenni alla Bauhaus di Gropius

OPERE:

Duchamp: *Fontana; Gioconda con i baffi - L.H.O.O.Q.; Il grande vetro*
De Chirico: *L'enigma dell'oracolo; Torre rossa; Ritratto premonitore di Apollinaire; Il grande metafisico; Le muse inquietanti.*
Dali: *La persistenza della memoria; Enigma del desiderio, mia madre; Il sonno*
Magritte: *Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe); La condizione umana; Gli amanti; L'impero delle luci; Golconda*
Mirò: *Il carnevale di Arlecchino;*

Ernst: *La vestizione della sposa*

USCITE DIDATTICHE

- Uscita didattica: Percorso Roma Barocca (18/10/2023)
- Uscita: Percorso storico-naturalistico al Parco del Pineto e al Borghetto dei fornaciai di Valle Aurelia (13/04/2024)

PERCORSI TRASVERSALI di ARTE E DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica si sono svolti i seguenti moduli di approfondimento di tematiche legate all'Educazione al Patrimonio culturale e ambientale anche a carattere interdisciplinare:

- ***Democrazia e Bellezza: educazione al patrimonio culturale. La Tutela dei beni culturali: le Leggi di Tutela dal Trattato di Tolentino all'art.9 della Costituzione al Codice dei Beni culturali.*** (2 ore)
Finalità e obiettivi:
Riconoscere e apprezzare il valore del patrimonio culturale e la sua ricaduta sulla vita e il benessere dei cittadini;
Far comprendere il lungo percorso della formazione del concetto di patrimonio culturale e della legislazione volta alla sua tutela e valorizzazione;
Conoscere i contenuti essenziali della attuale normativa di tutela e valorizzazione.
- ***Le donne nell'arte e dell'arte: la condizione femminile dall'Ottocento ad oggi attraverso le opere d'arte e le artiste donna***(1 ora di lezione in classe + lavoro individuale a casa)
Lavoro di approfondimento e ricerca sulla condizione e l'emancipazione femminile condotto a partire da una selezione di opere aventi per soggetto figure femminili e/o realizzati da artiste. Nell'elaborazione dei contenuti si sono sollecitati i collegamenti con altre discipline, in particolare con la storia e la letteratura, e la riflessione personale anche in riferimento al tema della violenza di genere.
Le schede di presentazione delle opere redatte dagli studenti sono state raccolte e pubblicate su un Google Sites dedicato:
<https://sites.google.com/liceomontaleroma.it/5ale-donne-dellarte-/home-page>
- ***Progetto interdisciplinare: Roma capitale: dal 1870 all'età fascista***
Nell'ambito del progetto interdisciplinare del Consiglio di Classe su "Roma capitale" si sono svolte le seguenti attività:
 - Incontro con Donatella Panzieri, autrice del libro *Una vita contro. Vittorio Mallozzi, le fornaci, la guerra di Spagna, il confino, la Resistenza a Roma*, Odradek 2022 sulle vicende del fornaciaio di Valle Aurelia che combatté contro il Fascismo e venne fucilato a Forte Bravetta nel gennaio del 1944 (2 ore);
 - Uscita didattica al Parco del Pineto e al borghetto dei fornaciai a Valle Aurelia (4 ore);
 - Lezione introduttiva sulle trasformazioni urbanistiche di Roma dall'Unità d'Italia al Ventennio fascista (1 ora);
 - Attività di ricerca/azione degli studenti divisi in gruppi sul territorio a carattere storico-iconografico (fotografie d'epoca a confronto con le fotografie scattate dagli studenti) con realizzazione di presentazioni su alcune zone di Roma interessate dalle trasformazioni urbanistiche legate agli interventi del periodo fascista o ai danni causati dalla guerra. (5 ore)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA e PCTO SVOLTI NEL II BIENNIO:

a.s. 2022-23:

Progetto PCTO “Il Paesaggio al Confine”, proposto dall’Associazione ITALIA NOSTRA onlus, in collaborazione con i Dipartimenti di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo della Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza Università di Roma, incentrato sulla lettura e narrazione del patrimonio materiale e immateriale della città di Roma come luogo di incontro e di condivisione “nelle diversità”.

Il progetto, che ha anche previsto una formazione iniziale rivolta ai docenti (cui hanno partecipato le docenti di Italiano, Inglese, Storia dell’Arte, Storia e Filosofia), si è articolato in tre fasi per una durata complessiva di 30 ore.

La prima fase è stata effettuata in modalità a distanza su piattaforma e ha avuto carattere formativo sui temi della cittadinanza attiva, dell’educazione al Patrimonio culturale e dell’inclusività; la seconda fase laboratoriale è stata caratterizzata da due incontri a scuola con i tutor di Italia Nostra e da uscite didattiche in siti di particolare interesse per il tema trattato quali la zona di Porta San Paolo/Piramide/Cimitero acattolico e il Ghetto; la terza fase restitutiva si è svolta a scuola con il supporto, oltre che del tutor esterno, anche delle docenti di Storia dell’Arte e Storia e Filosofia, e si è tradotta nella realizzazione di una *story map* sulla piattaforma di Digital Storytelling ArcGIS messa a disposizione da Esri Italia, per l’utilizzo della quale si sono svolti momenti di formazione a distanza.

Story map: <https://storymaps.arcgis.com/stories/e51e20148f0047b69ffc1e88fc5f15a9>

Il progetto ha contribuito a sviluppare competenze relazionali, di team working, di consapevolezza ed espressione culturale, di elaborazione narrativa e di lettura e interpretazione di contesti culturali complessi.

Vista la forte curvatura su temi legati alla Cittadinanza e il suo carattere trasversale, il Consiglio di Classe ha ritenuto di calcolare un monte di 15 ore anche ai fini dell’insegnamento dell’Educazione civica.

Ed. civica: ***Beni culturali e terremoti. Principi del Restauro. I casi della Basilica di San Francesco ad Assisi e delle chiese dell’area dell’Italia centrale colpita dal sisma del 2016*** (3 ore).

a.s. 2021-2022

Ed. civica: ***Il museo: nascita, storia e funzioni dell’istituzione museale***. I concetti di tutela e valorizzazione. Ricerca sul web dei principali musei d’arte antica di Roma e visita virtuale. (2 ore)

SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO: 2023–2024

Prof.ssa Manuela Manganelli

classe 5^A

RELAZIONE

La classe 5^o A è composta da 19 studenti, 7 maschi e 12 femmine. La classe svolge Educazione Fisica con me dal primo anno di corso.

Il comportamento della classe è stato sempre educato, i ragazzi sono stati sempre partecipi ed hanno sempre mostrato interesse e senso di responsabilità. Diverse le eccellenze nel rendimento.

Le attività proposte per tutto il quinto anno, sono state sempre presentate in modo graduale in modo che gli obiettivi fossero raggiungibili da tutta la classe pur nelle loro differenze individuali.

Gli esercizi sono stati scelti stimolando la curiosità, il lavoro di gruppo e il coinvolgimento di tutti gli studenti della classe. La perseveranza e il lavoro personale sono stati utilizzati per il raggiungimento dell'obiettivo e l'autostima ne è stata la logica conseguenza. Con le attività proposte abbiamo cercato anche la conoscenza e la consuetudine allo sport inteso come strumento per la crescita psico fisica. Tale obiettivo è stato raggiunto dalla maggioranza degli studenti. Rari i casi in cui gli obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti e dovuti alle numerose assenze.

In considerazione della peculiarità della materia gli argomenti proposti sono stati trattati praticamente senza mai tralasciare l'aspetto dedicato alla conoscenza teorica dell'argomento stesso.

Le attività sono state valutate attraverso una serie di esercitazioni pratiche e lo studente è stato sempre messo a conoscenza delle valutazioni che lo riguardavano dando la possibilità a tutti di

recuperare voti non soddisfacenti attraverso valutazioni supplementari che hanno stimolato la crescita individuale.

La classe ha risposto alle sollecitazioni dell'insegnante in modo più che soddisfacente, dimostrando buona partecipazione al dialogo educativo, buon impegno e interesse costante .

PROGRAMMA:

ATTIVITA' SVOLTE:

Per l'**Educazione civica**: Sport e ambiente

LE CAPACITA' CONDIZIONALI

Esercizi per l'**INCREMENTO** della **RESISTENZA**: - Corsa prolungata, andature in deambulazione con adeguate variazioni nel tempo delle entità di carico e delle ripetizioni, a corpo libero e con l'ausilio dei piccoli attrezzi

Esercizi per l' **INCREMENTO** della **FORZA**: - Esercizi di potenziamento degli arti superiori, inferiori e del tronco (addominali, dorsali) a corpo libero e con l'ausilio di piccoli (palla medica) e grandi attrezzi

Esercizi per l' **INCREMENTO** della **VELOCITA'** a corpo libero e con piccoli attrezzi.

Esercizi per l'**INCREMENTO** della **MOBILITA' ARTICOLARE**: - Esercizi di stretching generale Esercizi di mobilizzazione eseguiti in forma attiva e passiva a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi (bacchette, funicelle, spalliera).

Esercizi per l'**AFFINAMENTO** delle **FUNZIONI NEUROMUSCOLARI**: - Esercizi di coordinazione generale tramite

sequenze motorie a corpo libero, percorsi attrezzati con frequenti variazioni di esecuzioni motorie di tipo globale mediante l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi (salti, capovolte, passaggi di equilibrio), esercizi di coordinazione specifica (andature saltate propedeutiche alla

corsa e ai salti con l'ausilio di ostacoli bassi, esercitazioni sui fondamentali tecnico- tattici dei grandi giochi sportivi), esercizi di equilibrio.

Utilizzazione della funicella con esercizi di conduzione e saltelli

II FITNESS e IL BENESSERE PSICOFISICO: effetti e benefici dell'attività motoria. Esercitazioni a corpo libero total body e con la musica e/o circuiti di potenziamento e resistenza anche self made degli studenti. Esercitazioni con la musica

YOGA: esercitazione a cura degli studenti della classe

PALLAVOLO: Fondamentali individuali. Gioco: dal 2 contro 2 al 6 contro 6. Impostazione dei ruoli: palleggiatore e attaccanti. Organizzazione di partite alternate ad esercitazioni di richiamo sui fondamentali tecnici e di gioco.

PROPEDEUTICO AL TENNIS: progetto "Racchette in classe" a cura della FITP; giochi di racchetta con campo di dimensioni limitate, palle leggere e racchettoni, ma con il regolamento del tennis. Partite di singolo e doppio, conoscenza del regolamento.

TENNIS TAVOLO: esercizi sul dritto, rovescio e servizio. Regolamento del singolo e del doppio. Partite e mini tornei all'interno della classe

L'ESCURSIONISMO: escursione al parco del Pineto come percorso multidisciplinare (sport, conoscenza del territorio, alimentazione, storia, scienze naturali)

L'insegnante

Prof. Manuela Manganelli

IRC

ANNO SCOLASTICO: 2023–2024

Prof.ssa Elisabetta Bolzan

classe 5^A

Programma finale

- Introduzione alla visione cristiana dell'esistenza sulla base delle grandi narrazioni bibliche.
- Introduzione alla bioetica: bene/male; coscienza morale; senso della vita e ineluttabilità della morte; correnti bioetiche.
- Panorama della vita spirituale nel mondo oggi: *etsi Dues non daretur*; secolarizzazione/fondamentalismo; credente/ateo/agnostico.
- Calendario liturgico: valori nella Storia.
- Morale Veterotestamentaria: i 10 Comandamenti.
- Morale Neotetamentaria: le Beatitudini.
- Pasqua ebraica.
- Pasqua cristiana.
- Uno sguardo al futuro: Stati Generali della Natalità.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Filosofia e Storia	Coordinatrice di classe Prof.ssa Sabrina Di Loreto	FIRMATO
Italiano	Prof.ssa Manuela Greganti	FIRMATO
Greco e Latino	Prof.ssa Maria Di Pasquale	FIRMATO
Storia dell'arte	Prof.ssa Paola Mathis	FIRMATO
Lingua e Civiltà Inglese	Prof.ssa Elena De Toma	FIRMATO
Matematica	Prof.ssa Diana Maggio	FIRMATO
Fisica	Prof.ssa Diana Maggio	FIRMATO
Scienze naturali	Prof.ssa Maria Vittoria Barbarulo	FIRMATO
Scienze motorie	Prof.ssa Manuela Manganelli	FIRMATO
IRC	Prof.ssa Elisabetta Bolzan	FIRMATO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Francesco ROSSI	(firmato digitalmente)

Roma, 15/05/2024